

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 15

mercoledì, 15 aprile 2026

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	5
CONCORSI	6
COMUNE DI LUCCA	
Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato/pieno con inquadramento nell'Area degli Operatori Esperti, CCNL Funzioni Locali, con profilo di Collaboratore amministrativo/contabile Riservato alle persone con disabilità e alle categorie protette, ex art. 1 e art. 18 comma 2 della Legge n. 68/1999.	
.....	7
COMUNE DI SERAVEZZA (Lucca)	
BANDO PUBBLICO per l'assegnazione di n. 1 posteggio fuori mercato su area pubblica settore alimentare Parco Storico ambientale Desiata.	
.....	8
BANDO PUBBLICO per l'assegnazione di n. 1 posteggio fuori mercato su area pubblica settore alimentare FRAZIONE RIPA Via Alcide De Gasperi di fronte alla Farmacia.	
.....	20
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE	
AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE COMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA: UROLOGIA, DA ASSEGNARE ALLA U.O.C. UROLOGIA.	
.....	32
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	42
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	43
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca	
DECRETO 27 marzo 2026, n. 7145 - certificato il 7 aprile 2026	
PR FSE 2021/27 - Progetti orientamento in uscita dall'Università e imprenditorialità accademica - Modifica avviso e dichiarazione affidabilità approvati con DD 17582/2025 (allegati 1 e A2).	
.....	43

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 2 aprile 2026, n. 7176 - certificato il 8 aprile 2026 PR FSE+ 2021-2027 - DD n. 15992/2025 Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti formativi finalizzati all'inseri- mento lavorativo di cui alla Misura G del Patto per il Lavoro in Toscana: modifica per correzione errore materiale.	
.	69
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Ge- stione delle Misure del PSR per la Consulenza, la Formazione, l'Inno- vazione, per i Giovani Agricoltori e per la Diversificazione delle Attività Agricole.	
DECRETO 8 aprile 2026, n. 7331 - certificato il 9 aprile 2026 Reg.(UE) 2021/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana - Ban- do attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agri- coltori - annualità 2026".	
.	72
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese	
DECRETO 8 aprile 2026, n. 7336 - certificato il 9 aprile 2026 PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.3 Bando Impresa digitale - Sez. Digitale e Sicura - interruzione presentazione domande.	
.	115
INCARICHI	117
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (003/2026/SEL) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCA- RICO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRI- GENTE INGEGNERE - INGEGNERIA CHIMICA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "Ricerca e studio rischio esposizione sostanze pericolose; formazione, assistenza e vigi- lanza nel comparto produttivo orafico USL Toscana Sud Est di cui alla DGRT 1453/2024" DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST. Riapertura termini per la presentazione delle do- mande.	
.	118
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABI- LE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLU- SIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO, CHIMICO O BIOLO- GO NELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.O.C. ANALISI CHIMICO CLINICHE VIAREGGIO" DELL'AZIEN- DA USL TOSCANA NORD OVEST.	
.	119
BORSE DI STUDIO	135

FONDAZIONE MONASTERIO	
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO DI II° LIVELLO FINALIZZATA AD ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "HURRICANE 2.0".	
.	136
ALTRI AVVISI	145
REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti	
DECRETO 31 marzo 2026, n. 7020 - certificato il 3 aprile 2026	
L.R. 26/2009, art 36 - Costituzione del Consiglio dei Toscani nel Mondo - Approvazione avvisi pubblici per manifestazioni di interesse, rivolti ad associazioni ed istituzioni interessate a far parte del Consiglio dei Toscani nel Mondo per il periodo 2026-2030, rispettivamente per le categorie previste alle lettere d), e), f) del comma 2, art. 36 della L.R. 26/2009.	
.	146
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale	
DECRETO 7 aprile 2026, n. 7163 - certificato il 7 aprile 2026	
Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la formazione di un elenco di soggetti idonei alla nomina quali componenti dei Comitati Etici Territoriali della Regione Toscana e di un elenco di soggetti idonei quali esperti dei Comitati Etici Territoriali della Regione Toscana.	
.	161
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati	
DECRETO 8 aprile 2026, n. 7334 - certificato il 9 aprile 2026	
L.r. 22/2016. Approvazione dell'Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare a Toscana Tech on the road a San Francisco (USA) dal 28 settembre al 2 ottobre 2026. D.G.R. n. 283/2026.	
.	176

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 86 al B.U. n. 15 del 15/04/2026****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione**

DECRETO del 30 marzo 2026, n. 7090

PR FSE+ 2021-2027 - Asse 2 - Attività 2.f.13, D.G.R. n. 294 del 09/03/2026: Avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di attività laboratoriali nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali - P.E.Z. - Età scolare, anno scolastico 2026/2027.

CONCORSI



COMUNE DI LUCCA

**Avviso di mobilità volontaria
ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001
per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato/pieno
con inquadramento nell'Area degli Operatori Esperti,
CCNL Funzioni Locali, con profilo di Collaboratore amministrativo/contabile – Riservato alle
persone con disabilità e alle categorie protette, ex art. 1 e art. 18 comma 2 della Legge n. 68/1999**

Il Comune di Lucca dà notizia di aver provveduto a bandire un avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato/pieno con inquadramento nell'Area degli Operatori Esperti, con profilo di Collaboratore amministrativo/contabile – Riservato alle persone con disabilità e alle categorie protette, ex art. 1 e art. 18 comma 2 della Legge n. 68/1999.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 2 maggio 2026.

L'avviso può essere consultato sul sito istituzionale www.comune.lucca.it alla sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.inpa.gov.it.

Allegato A

COMUNE DI SERAVEZZA
Settore 2 Gestione e Cultura del Territorio
Ufficio Attività Produttive

BANDO PUBBLICO
per l'assegnazione di n. 1 posteggio fuori mercato su area pubblica – settore alimentare
Parco Storico ambientale Desiata

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visti:

- la Legge Regionale Toscana 23 novembre 2018, n. 62, recante “*Codice del Commercio*”, in particolare l’articolo 37, disciplina la durata delle concessioni e i criteri di assegnazione dei posteggi su area pubblica;
- il Piano comunale per l’esercizio del commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22/12/2025, definisce l’organizzazione dei posteggi su aree pubbliche;
- il Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche, approvato con la medesima deliberazione del Consiglio Comunale, disciplina l’organizzazione delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche, prevedendo all’articolo 52 i criteri e le modalità di assegnazione dei posteggi fuori mercato;
- la Legge n. 214 del 30 Dicembre 2023, in particolare l’articolo 11 comma 1;

Dato atto:

- che ai sensi della normativa regionale vigente, i bandi per l’assegnazione dei posteggi su aree pubbliche devono essere pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) entro termini definiti, e comunque, per garantire il corretto svolgimento delle procedure e la partecipazione degli operatori economici, si rende necessario procedere alla pubblicazione entro il termine del 30 aprile p.v.;
- che tale scadenza rende pertanto urgente l’attivazione delle procedure amministrative necessarie alla predisposizione dei bandi;
- che i bandi saranno redatti nel rispetto della normativa vigente, garantendo trasparenza, criteri oggettivi di assegnazione e parità di trattamento. L’Ufficio Attività Produttive curerà tutti gli adempimenti connessi alla predisposizione, pubblicazione sul BURT e gestione delle procedure, compresa la definizione dei criteri di selezione e delle modalità operative di assegnazione dei posteggi.

Richiamata l’informativa alla Giunta Comunale in data 19 marzo 2026 con la quale è stato dato mandato all’Ufficio Attività Produttive per procedere alla predisposizione e pubblicazione di bandi per l’assegnazione dei posteggi su aree pubbliche (sia nell’ambito delle fiere che nell’ambito dei posteggi fuori mercato) entro i termini previsti;

Vista la Determinazione del Settore 2 Gestione e Cultura del Territorio n. 384 del 01/04/2026, con la quale è stato approvato il presente bando;

RENDE NOTO

che è indetta procedura ad evidenza pubblica per l’assegnazione del posteggio di seguito descritto.

Art. 1 – Oggetto

Il presente bando disciplina l'assegnazione di n. 1 posteggio fuori mercato di nuova istituzione, destinato al settore alimentare, per l'esercizio del commercio su area pubblica, ai sensi del Piano comunale per il commercio su aree pubbliche. Il posteggio presenta le seguenti caratteristiche:

- Ubicazione: parco storico ambientale della Desiata, nei pressi del cartello stradale Malbacco, su area di proprietà del Comune di Seravezza in via Monte Altissimo (Fg 22, sub 431);
- Tipologia: posteggio fuori mercato;
- Settore merceologico: alimentare;
- Svolgimento: stagionale con esercizio dal 15 giugno al 15 settembre - cadenza giornaliera;
- Superficie: 32 mq.

L'attività dovrà essere svolta nel rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza alimentare, nonché delle disposizioni relative al commercio su area pubblica.

Art. 2 – Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione: gli imprenditori individuali, e le società regolarmente costituite già in possesso di titolo che abilita all'esercizio del commercio su area pubblica (operatori titolari di autorizzazione/scia di commercio in area pubblica), in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e iscritti nel registro delle imprese.

Nel caso di cittadino straniero, il soggetto deve essere in possesso di permesso di soggiorno valido, oppure della carta di soggiorno.

La domanda si intende inammissibile e non dà diritto all'inserimento in graduatoria qualora il soggetto non sia in possesso dei requisiti sopracitati.

La concessione non potrà essere rilasciata in capo ai richiedenti che, pur collocati utilmente in graduatoria, a seguito delle verifiche da parte dell'Ufficio, non risultano essere in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente e di seguito elencati:

- requisiti morali e professionali;
- regolarità contributiva (è ammessa comunicazione di adesione ad un piano di rateizzazione accolto dall'INPS con allegato documento di accoglimento istanza ed essere in regola con tutti i versamenti previsti dalla rateizzazione medesima);
- regolare iscrizione registro delle imprese quale impresa attiva per il commercio su aree pubbliche.

Art. 3 – Criterio di assegnazione del posteggio

Trattandosi di posteggio di nuova istituzione, per il quale non risultano maturate presenze, l'assegnazione avviene mediante formazione di apposita graduatoria applicando il seguente criterio di priorità:

- maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese per l'esercizio del commercio su area pubblica.

Ai fini della determinazione dell'anzianità si considera la data di prima iscrizione al Registro delle Imprese per l'attività di commercio su area pubblica.

Nel caso di continuità dell'azienda, l'anzianità maturata dal precedente titolare può essere riconosciuta al soggetto subentrante qualora tale continuità risulti da idonea documentazione.

La continuità aziendale è riconosciuta, in particolare, nei seguenti casi:

- conferimento di azienda
- trasformazione societaria
- fusione o incorporazione
- successione mortis causa

In tali ipotesi l'anzianità è determinata considerando la data di iscrizione dell'impresa originaria dalla quale deriva l'azienda, purché risulti la continuità dell'attività di commercio su area pubblica.

Art. 4 – Criteri in caso di parità

In caso di parità di anzianità tra più operatori, la priorità è determinata secondo il seguente ordine:

1. ordine cronologico di presentazione della domanda;
2. in caso di ulteriore parità, mediante sorteggio pubblico.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

La presentazione deve avvenire secondo una delle seguenti modalità:

- tramite PEC indirizzata a: protocollo.seravezza@postacert.toscana.it;
- consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'Ente, sito in Via XXIV Maggio n. 22, Seravezza, negli orari di apertura al pubblico.

In entrambe le modalità di presentazione, deve essere indicato nell'oggetto della domanda: "BANDO PUBBLICO N.1 POSTEGGIO FUORI MERCATO SU AREA PUBBLICA SETTORE ALIMENTARE – PARCO STORICO AMBIENTALE DESIATA".

Art. 6 – Documentazione da allegare

La domanda (allegato A1) deve essere corredata dai seguenti documenti:

- titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività (Autorizzazione/scia/dia/comunicazione di subingresso);
- copia di documento di identità del richiedente o del legale rappresentante;
- visura camerale aggiornata dell'impresa;
- dichiarazione altre persone in caso di società – Allegato A2;
- dichiarazione del preposto per la vendita generi alimentari e somministrazione – Allegato A3.

Nel caso in cui l'operatore intenda far valere una maggiore anzianità derivante da precedenti titolarità dell'azienda, è necessario allegare:

- visura camerale storica;
- atto notarile o altro titolo giuridico comprovante la continuità aziendale nei casi di:
 - conferimento di azienda
 - trasformazione societaria
 - fusione o incorporazione
 - successione ereditaria
- ogni ulteriore documentazione utile a dimostrare l'anzianità dichiarata.

L'Amministrazione comunale si riserva di richiedere eventuali integrazioni documentali.

Art. 7 - Graduatoria

Il competente Settore 2 Gestione e cultura del Territorio – Ufficio Attività Produttive provvederà a redigere e pubblicare la graduatoria secondo i sopraindicati criteri, entro il termine di dieci (10) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande fissata nel presente Bando.

Eventuali opposizioni avverso la suddetta graduatoria potranno essere presentate entro i successivi quindici giorni (15) dalla pubblicazione, presentando memorie ed osservazioni scritte all'Ufficio Attività Produttive via PEC (protocollo.seravezza@postacert.toscana.it). Trascorso il suddetto termine, la graduatoria si intenderà definitiva.

Ai fini della privacy, i richiedenti saranno individuati nella graduatoria con il numero di acquisizione dell'istanza al protocollo.

Art. 8 - Durata delle concessioni di posteggio

La concessione di posteggio e la corrispondente ed annessa autorizzazione d'esercizio, che saranno rilasciate contestualmente a seguito della presente procedura, avranno durata pari ad anni 10 (dieci) a partire dalla prima edizione svolta in base al presente bando, in applicazione dell'art. 11, comma 1, L. 214 del 30 Dicembre 2023, pubblicata sulla G.U.R.I. nella stessa data, ed a mente del quale "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, da sancire entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge". La concessione è soggetta alle prescrizioni indicate dalla LRT 62/2018, dal Piano e dal Regolamento comunale del commercio su area pubblica approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22/12/2025, nonché alle prescrizioni indicate dalle normative vigenti in materia di occupazione di spazi ed aree pubbliche. La concessione è soggetta al pagamento del canone annuo.

Art. 9 – Obblighi del concessionario

Il concessionario è tenuto:

- al rispetto delle disposizioni della normativa regionale vigente;
- all'osservanza del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche;
- al rispetto della normativa igienico-sanitaria relativa alla vendita di prodotti alimentari;
- al rispetto delle norme in materia di sicurezza, decoro urbano e viabilità.

Art. 10 – Controlli

L'Amministrazione comunale procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi della normativa vigente.

Qualora dai controlli emergano dichiarazioni non veritiere o documentazione non idonea, il richiedente sarà escluso dalla graduatoria, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

Art. 11 - Responsabile del procedimento e altre informazioni

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore 2 Gestione e Cultura del Territorio - Ufficio Attività Produttive Arch. Andrea Tenerini.

L'adozione del presente avviso e dei provvedimenti relativi all'approvazione delle graduatorie provvisoria e finale, è di competenza del Responsabile del Settore 2 Gestione e Cultura del Territorio - Ufficio Attività Produttive Arch. Andrea Tenerini;

I rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione sono quelli contemplati dagli artt. 2 e 2-bis della Legge n. 241/1990. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Settore 2 Gestione e Cultura del Territorio - Ufficio Attività Produttive tramite e-mail ai seguenti indirizzi: – suap@comune.seravezza.lucca.it – oppure tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo.seravezza@postacert.toscana.it ;

Art. 12 – Pubblicità

Il presente bando è approvato con determinazione dirigenziale ed è pubblicato:

- all'Albo Pretorio online del Comune;
- sul sito istituzionale dell'Ente;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta

progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario del termine della procedura saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.

Il presente avviso viene inviato alle Associazioni di categoria per opportuna conoscenza.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti nel presente procedimento amministrativo sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare il sito www.comune.seravezza.lucca.it accedendo alla sezione privacy. Il titolare del Trattamento è il Comune di Seravezza.

Art. 14 Canone – Modalità di pagamento

Il titolare dovrà assolvere il pagamento del canone determinato sulla base del “Regolamento per la Disciplina del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” approvato con Delibera di C.C. n. 5 del 21 gennaio 2021.

Art. 15 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di commercio su aree pubbliche (Legge Regionale n. 62/2018) nonché al Piano e Regolamento comunale per la disciplina dell'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su area pubblica.

Allegati dell'avviso:

- a) *Modello di Domanda* – Allegato A1;
- b) *Dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti* – Allegato A2;
- c) *Dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte del preposto* – Allegato A3.

Seravezza, 1 aprile 2026

Il Funzionario Responsabile
Settore 2 Gestione e Cultura del Territorio
Arch. Andrea Tenerini

- e) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) di non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ed di non essere soggetto all'applicazione di una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero misure di sicurezza;
- g) che non sussistono nei propri confronti e, se legale rappresentante, anche nei confronti della società che rappresenta le cause ostative previste dall'art. 67 Decreto Legislativo 59/2011, in riferimento all'art. 5 del DPR 3.3.1998 N. 252" (antimafia).

Per ciò che attiene ai requisiti professionali (barrare obbligatoriamente):

- a) di avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) di avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale (allegare attestato);
- c) di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

- Dichiaro altresì di essere in regola con la propria posizione contributiva.

N.B. Ai fini della determinazione dell'anzianità si considera la data di prima iscrizione al Registro delle Imprese per l'attività di commercio su area pubblica.

Nel caso di continuità dell'azienda, l'anzianità maturata dal precedente titolare può essere riconosciuta al soggetto subentrante qualora tale continuità risulti da idonea documentazione.

La continuità aziendale è riconosciuta, in particolare, nei seguenti casi:

- conferimento di azienda;
- trasformazione societaria;
- fusione o incorporazione;
- successione mortis causa;

In tali ipotesi l'anzianità è determinata considerando la data di iscrizione dell'impresa originaria dalla quale deriva l'azienda, purché risulti la continuità dell'attività di commercio su area pubblica.

Il richiedente

Allegati:

OBBLIGATORI

- copia di documento di identità del richiedente o del legale rappresentante;
- visura camerale aggiornata dell'impresa.
- titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività (Autorizzazione/scia/dia/comunicazione di subingresso)

NON OBBLIGATORI (barrare gli eventuali documenti/dichiarazioni allegati)

- dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti – Allegato A2;
- dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte del preposto – Allegato A3;

- visura camerale storica, qualora l'operatore intenda far valere una maggiore anzianità derivante da precedenti titolarità dell'azienda;
- atto notarile o altro titolo giuridico comprovante la continuità aziendale nei casi di: conferimento di azienda/trasformazione societaria/fusione o incorporazione/successione ereditaria;
- ogni ulteriore documentazione utile a dimostrare l'anzianità dichiarata;
- modello di assolvimento dell'imposta di bollo in caso di presentazione via PEC.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CONFERITI, AI SENSI DEL REG. UE N° 679/2016

Il Comune di Seravezza, in qualità di Titolare, con sede in via XXIV Maggio n. 22, CAP. 55047, Seravezza (Lu); PEC: protocollo.seravezza@postacert.toscana.it; P.I. 00382300465, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Cultura del Territorio – Arch. Andrea Tenerini.

Il trattamento dei dati sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dalla normativa di settore, in particolare per consentire la regolare istruttoria delle pratiche di competenza dell'Ufficio Attività Produttive, nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento al titolare.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente alla conclusione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale incaricato e da collaboratori del titolare o espressamente designate dai responsabili del trattamento e ad altri soggetti a cui i dati devono essere comunicati per dare adempimento ad obblighi di legge o di regolamento.

Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del GDPR).

L'apposita istanza al titolare è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei dati (RPD), presso il Titolare con sede in via XXIV Maggio n. 22, CAP 55047 Seravezza (Lu).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante) secondo le procedure previste.

FIRMA

ALLEGATO A2**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI**

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
codice fiscale _____ Cittadinanza _____
residente in _____
via _____ n. _____ prov. _____
telefono _____ email _____
in qualità di _____
in rappresentanza della società _____
con sede legale in _____
via _____ n. _____ prov. _____
Codice Fiscale o Partita Iva _____

DICHIARA

consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dalla legge (art. 76 D.P.R. N. 445 del 28.12.2000 e art.21 della L. 241 del 07/08/1990) in caso di false dichiarazioni o di false attestazioni

- che non sussistono nei propri confronti e, se legale rappresentante, anche nei confronti della società che rappresenta le cause ostative previste dall'art. 67 Decreto Legislativo 59/2011, in riferimento all'art. 5 del DPR 3.3.1998 N. 252" (antimafia);
- di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, o di essere stato condannato e di aver ottenuto la riabilitazione;
- di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- di non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ed di non essere soggetto all'applicazione di una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero misure di sicurezza.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____

presso l'Istituto _____
 con sede in _____
 oggetto corso _____
 anno di conclusione _____

- di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

tipo di attività _____ dal _____ al _____

tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

- di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale nome impresa

_____ sede _____

- quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

- altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____

anno di conclusione _____ materie

attinenti _____

- di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____
- di essere stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
 - di aver superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____
 - di aver superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____

ALLEGATO A

COMUNE DI SERAVEZZA
Settore 2 Gestione e Cultura del Territorio
Ufficio Attività Produttive

BANDO PUBBLICO
per l'assegnazione di n. 1 posteggio fuori mercato su area pubblica – settore alimentare
FRAZIONE RIPA Via Alcide De Gasperi – di fronte alla Farmacia

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visti:

- la Legge Regionale Toscana 23 novembre 2018, n. 62, recante “*Codice del Commercio*”, in particolare l’articolo 37, disciplina la durata delle concessioni e i criteri di assegnazione dei posteggi su area pubblica;
- il Piano comunale per l’esercizio del commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22/12/2025, definisce l’organizzazione dei posteggi su aree pubbliche;
- il Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche, approvato con la medesima deliberazione del Consiglio Comunale, disciplina l’organizzazione delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche, prevedendo all’articolo 52 i criteri e le modalità di assegnazione dei posteggi fuori mercato;
- la Legge n. 214 del 30 Dicembre 2023, in particolare l’articolo 11 comma 1;

Dato atto:

- che ai sensi della normativa regionale vigente, i bandi per l’assegnazione dei posteggi su aree pubbliche devono essere pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) entro termini definiti, e comunque, per garantire il corretto svolgimento delle procedure e la partecipazione degli operatori economici, si rende necessario procedere alla pubblicazione entro il termine del 30 aprile p.v.;
- che tale scadenza rende pertanto urgente l’attivazione delle procedure amministrative necessarie alla predisposizione dei bandi;
- che i bandi saranno redatti nel rispetto della normativa vigente, garantendo trasparenza, criteri oggettivi di assegnazione e parità di trattamento. L’Ufficio Attività Produttive curerà tutti gli adempimenti connessi alla predisposizione, pubblicazione sul BURT e gestione delle procedure, compresa la definizione dei criteri di selezione e delle modalità operative di assegnazione dei posteggi.

Richiamata l’informativa alla Giunta Comunale in data 19 marzo 2026, con la quale è stato dato mandato all’Ufficio Attività Produttive per procedere alla predisposizione e pubblicazione di bandi per l’assegnazione dei posteggi su aree pubbliche (sia nell’ambito delle fiere che nell’ambito dei posteggi fuori mercato) entro i termini previsti;

Vista la Determinazione del Settore 2 Gestione e Cultura del Territorio n. 383 del 01/04/2026, con la quale è stato approvato il presente bando;

RENDE NOTO

che è indetta procedura ad evidenza pubblica per l’assegnazione del posteggio di seguito descritto.

Art. 1 – Oggetto

Il presente bando disciplina l'assegnazione di n. 1 posteggio fuori mercato di nuova istituzione, destinato al settore alimentare, per l'esercizio del commercio su area pubblica (senza somministrazione), ai sensi del Piano comunale per il commercio su aree pubbliche. Il posteggio presenta le seguenti caratteristiche:

- Ubicazione: Via Alcide De Gasperi – di fronte alla Farmacia di Ripa;
- Tipologia: posteggio fuori mercato;
- Settore merceologico: alimentare;
- Giorno di svolgimento: venerdì (intera giornata);
- Cadenza: settimanale;
- Superficie: 32 mq.

L'attività dovrà essere svolta nel rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza alimentare, nonché delle disposizioni relative al commercio su area pubblica.

Art. 2 – Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione: gli imprenditori individuali, e le società regolarmente costituite già in possesso di titolo che abilita all'esercizio del commercio su area pubblica (operatori titolari di autorizzazione/SCIA di commercio in area pubblica), in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e iscritti nel registro delle imprese.

Nel caso di cittadino straniero, il soggetto deve essere in possesso di permesso di soggiorno valido, oppure essere in possesso della carta di soggiorno.

La domanda si intende inammissibile e non dà diritto all'inserimento in graduatoria qualora il soggetto non sia in possesso dei requisiti sopracitati.

La concessione non potrà essere rilasciata in capo ai richiedenti che, pur collocati utilmente in graduatoria, a seguito delle verifiche da parte dell'Ufficio, non risultano essere in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente e di seguito elencati:

- requisiti morali e professionali;
- regolarità contributiva (è ammessa comunicazione di adesione ad un piano di rateizzazione accolto dall'INPS con allegato documento di accoglimento istanza ed essere in regola con tutti i versamenti previsti dalla rateizzazione medesima);
- regolare iscrizione registro delle imprese quale impresa attiva per il commercio su aree pubbliche.

Art. 3 – Criterio di assegnazione del posteggio

Trattandosi di posteggio di nuova istituzione, per il quale non risultano maturate presenze, l'assegnazione avviene mediante formazione di apposita graduatoria applicando il seguente criterio di priorità:

- maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese per l'esercizio del commercio su area pubblica.

Ai fini della determinazione dell'anzianità si considera la data di prima iscrizione al Registro delle Imprese per l'attività di commercio su area pubblica.

Nel caso di continuità dell'azienda, l'anzianità maturata dal precedente titolare può essere riconosciuta al soggetto subentrante qualora tale continuità risulti da idonea documentazione.

La continuità aziendale è riconosciuta, in particolare, nei seguenti casi:

- conferimento di azienda
- trasformazione societaria
- fusione o incorporazione
- successione mortis causa.

In tali ipotesi l'anzianità è determinata considerando la data di iscrizione dell'impresa originaria dalla quale deriva l'azienda, purché risulti la continuità dell'attività di commercio su area pubblica.

Art 4 – Criteri in caso di parità

In caso di parità di anzianità tra più operatori, la priorità è determinata secondo il seguente ordine:

1. ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora);
2. in caso di ulteriore parità, mediante sorteggio pubblico.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

La presentazione deve avvenire con una delle seguenti modalità:

- tramite PEC indirizzata a: protocollo.seravezza@postacert.toscana.it
- consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'Ente, sito in Via XXIV Maggio n. 22, Seravezza, negli orari di apertura al pubblico.

In entrambe le modalità di presentazione, deve essere indicato nell'oggetto della domanda: "BANDO PUBBLICO N.1 POSTEGGIO FUORI MERCATO SU AREA PUBBLICA SETTORE ALIMENTARE - FRAZIONE RIPA".

Art. 6 – Documentazione da allegare

La domanda (allegato A1) deve essere corredata dai seguenti documenti:

- titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività (Autorizzazione/scia/dia/comunicazione di subingresso);
- copia di documento di identità del richiedente o del legale rappresentante;
- visura camerale aggiornata dell'impresa;
- dichiarazione altre persone in caso di società – Allegato A2;
- dichiarazione del preposto per la vendita generi alimentari e somministrazione – Allegato A3.

Nel caso in cui l'operatore intenda far valere una maggiore anzianità derivante da precedenti titolarità dell'azienda, è necessario allegare:

- visura camerale storica;
- atto notarile o altro titolo giuridico comprovante la continuità aziendale nei casi di:
 - conferimento di azienda
 - trasformazione societaria
 - fusione o incorporazione
 - successione ereditaria
- ogni ulteriore documentazione utile a dimostrare l'anzianità dichiarata.

L'Amministrazione comunale si riserva di richiedere eventuali integrazioni documentali.

Art. 7 - Graduatoria

Il competente Settore 2 Gestione e Cultura del Territorio – Ufficio Attività Produttive provvederà a redigere e pubblicare la graduatoria secondo i sopraindicati criteri, entro il termine di dieci (10) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande fissata nel presente Bando.

Eventuali opposizioni avverso la suddetta graduatoria potranno essere presentate entro i successivi quindici giorni (15) dalla pubblicazione, presentando memorie ed osservazioni scritte all'Ufficio Attività Produttive via PEC (protocollo.seravezza@postacert.toscana.it). Trascorso il suddetto termine, la graduatoria si intenderà definitiva.

Ai fini della privacy, i richiedenti saranno individuati nella graduatoria con il numero di acquisizione dell'istanza al protocollo.

Art 8 - Durata delle concessioni di posteggio

La concessione di posteggio e la corrispondente ed annessa autorizzazione d'esercizio, che saranno rilasciate contestualmente a seguito della presente procedura, avranno durata pari ad anni 10 (dieci) a partire dalla prima edizione svolta in base al presente bando, in applicazione dell'art. 11, comma 1, L. 214 del 30 Dicembre 2023, pubblicata sulla G.U.R.I. nella stessa data, ed a mente del quale "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, da sancire entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge". La concessione è soggetta alle prescrizioni indicate dalla LRT 62/2018, dal Piano e dal Regolamento comunale del commercio su area pubblica approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22/12/2025, nonché alle prescrizioni indicate dalle normative vigenti in materia di occupazione di spazi ed aree pubbliche. La concessione è soggetta al pagamento del canone annuo.

Art. 9 – Obblighi del concessionario

Il concessionario è tenuto:

- al rispetto delle disposizioni della normativa regionale vigente;
- all'osservanza del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche;
- al rispetto della normativa igienico-sanitaria relativa alla vendita di prodotti alimentari;
- al rispetto delle norme in materia di sicurezza, decoro urbano e viabilità.

Art. 10 – Controlli

L'Amministrazione comunale procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi della normativa vigente.

Qualora dai controlli emergano dichiarazioni non veritiere o documentazione non idonea, il richiedente sarà escluso dalla graduatoria, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

Art 11 - Responsabile del procedimento e altre informazioni

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore 2 Gestione e Cultura del Territorio - Ufficio Attività Produttive Arch. Andrea Tenerini.

L'adozione del presente avviso e dei provvedimenti relativi all'approvazione delle graduatorie provvisoria e finale, è di competenza del Responsabile del Settore 2 Gestione e Cultura del Territorio - Ufficio Attività Produttive Arch. Andrea Tenerini;

I rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione sono quelli contemplati dagli artt. 2 e 2-bis della Legge n. 241/1990. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Settore 2 Gestione e Cultura del Territorio - Ufficio Attività Produttive tramite e-mail ai seguenti indirizzi: – suap@comune.seravezza.lucca.it – oppure tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo.seravezza@postacert.toscana.it ;

Art. 13 – Pubblicità

Il presente bando è approvato con determinazione dirigenziale ed è pubblicato:

- all'Albo Pretorio online del Comune;
- sul sito istituzionale dell'Ente;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta

progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario del termine della procedura saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.

Il presente avviso viene inviato alle Associazioni di categoria per opportuna conoscenza.

Art 14 - Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti nel presente procedimento amministrativo sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare il sito www.comune.seravezza.lucca.it accedendo alla sezione privacy. Il titolare del Trattamento è il Comune di Seravezza.

Art 15 Canone – Modalità di pagamento

Il titolare dovrà assolvere il pagamento del canone determinato sulla base del “Regolamento per la Disciplina del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” approvato con Delibera di C.C. n.5 del 21 gennaio 2021.

Art 16 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di commercio su aree pubbliche (Legge Regionale n. 62/2018) nonché al Piano e Regolamento comunale per la disciplina dell'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su area pubblica.

Allegati dell'avviso:

- a) *Modello di Domanda* – Allegato A1;
- b) *Dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti* – Allegato A2;
- c) *Dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte del preposto* – Allegato A3.

Seravezza, 1 aprile 2026

Il Funzionario Responsabile
Settore 2 Gestione e Cultura del Territorio
Arch. Andrea Tenerini

- e) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) di non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ed di non essere soggetto all'applicazione di una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero misure di sicurezza;
- g) che non sussistono nei propri confronti e, se legale rappresentante, anche nei confronti della società che rappresenta le cause ostantive previste dall'art. 67 Decreto Legislativo 59/2011, in riferimento all'art. 5 del DPR 3.3.1998 N. 252" (antimafia).

Per ciò che attiene ai requisiti professionali (barrare obbligatoriamente):

- a) di avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) di avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale (allegare attestato);
- c) di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

- Dichiaro altresì di essere in regola con la propria posizione contributiva.

N.B. Ai fini della determinazione dell'anzianità si considera la data di prima iscrizione al Registro delle Imprese per l'attività di commercio su area pubblica.

Nel caso di continuità dell'azienda, l'anzianità maturata dal precedente titolare può essere riconosciuta al soggetto subentrante qualora tale continuità risulti da idonea documentazione.

La continuità aziendale è riconosciuta, in particolare, nei seguenti casi:

- conferimento di azienda;
- trasformazione societaria;
- fusione o incorporazione;
- successione mortis causa;

In tali ipotesi l'anzianità è determinata considerando la data di iscrizione dell'impresa originaria dalla quale deriva l'azienda, purché risulti la continuità dell'attività di commercio su area pubblica.

Il richiedente

Allegati:

OBBLIGATORI

- copia di documento di identità del richiedente o del legale rappresentante;
- visura camerale aggiornata dell'impresa.
- titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività (Autorizzazione/scia/dia/comunicazione di subingresso)

NON OBBLIGATORI (barrare gli eventuali documenti/dichiarazioni allegati)

- dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti – Allegato A2;
- dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte del preposto – Allegato A3;

- visura camerale storica, qualora l'operatore intenda far valere una maggiore anzianità derivante da precedenti titolarità dell'azienda;
- atto notarile o altro titolo giuridico comprovante la continuità aziendale nei casi di: conferimento di azienda/trasformazione societaria/fusione o incorporazione/successione ereditaria;
- ogni ulteriore documentazione utile a dimostrare l'anzianità dichiarata;
- modello di assolvimento dell'imposta di bollo in caso di presentazione via PEC.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CONFERITI, AI SENSI DEL REG. UE N° 679/2016

Il Comune di Seravezza, in qualità di Titolare, con sede in via XXIV Maggio n. 22, CAP. 55047, Seravezza (Lu); PEC: protocollo.seravezza@postacert.toscana.it; P.I. 00382300465, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Cultura del Territorio – Arch. Andrea Tenerini.

Il trattamento dei dati sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dalla normativa di settore, in particolare per consentire la regolare istruttoria delle pratiche di competenza dell'Ufficio Attività Produttive, nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento al titolare.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente alla conclusione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale incaricato e da collaboratori del titolare o espressamente designate dai responsabili del trattamento e ad altri soggetti a cui i dati devono essere comunicati per dare adempimento ad obblighi di legge o di regolamento.

Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e seguenti del GDPR).

L'apposita istanza al titolare è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei dati (RPD), presso il Titolare con sede in via XXIV Maggio n. 22, CAP 55047 Seravezza (Lu).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante) secondo le procedure previste.

FIRMA

ALLEGATO A2**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI**

Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____
 codice fiscale _____ Cittadinanza _____
 residente in _____
 via _____ n. _____ prov. _____
 telefono _____ email _____
 in qualità di _____
 in rappresentanza della società _____
 con sede legale in _____
 via _____ n. _____ prov. _____
 Codice Fiscale o Partita Iva _____

DICHIARA

consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dalla legge (art. 76 D.P.R. N. 445 del 28.12.2000 e art.21 della L. 241 del 07/08/1990) in caso di false dichiarazioni o di false attestazioni

- che non sussistono nei propri confronti e, se legale rappresentante, anche nei confronti della società che rappresenta le cause ostative previste dall'art. 67 Decreto Legislativo 59/2011, in riferimento all'art. 5 del DPR 3.3.1998 N. 252" (antimafia);
- di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, o di essere stato condannato e di aver ottenuto la riabilitazione;
- di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- di non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ed di non essere soggetto all'applicazione di una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero misure di sicurezza.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____

presso l'Istituto _____
 con sede in _____
 oggetto corso _____
 anno di conclusione _____

- di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

tipo di attività _____ dal _____ al _____

tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

- di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale nome impresa

_____ sede _____

- quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

- quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

- quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

- altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____

anno di conclusione _____ materie

attinenti _____

- di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____
- di essere stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
 - di aver superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____
 - di aver superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE COMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: UROLOGIA, DA ASSEGNARE ALLA U.O.C. UROLOGIA

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese n. 377 del 26.03.2026, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale, compartimentale, **per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: Urologia, da assegnare alla U.O.C. Urologia**, presso questa Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. ed ai sensi del CCNL Area Sanità vigente.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A. essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN di cui al CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione;
- B. inquadramento come Dirigente Medico nello stesso Ruolo, Area e Disciplina del posto da coprire con la procedura di mobilità;
- C. non avere subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

CARATTERISTICHE DEL POSTO DA RICOPRIRE

- a) Esperienza in chirurgia urologica miniinvasiva endoscopica;
- b) esperienza in chirurgia videolaparoscopica robot assistita urologica;
- c) esperienza riguardo il percorso trapiantologico renale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata secondo una delle seguenti due modalità:

- per via telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento "InPA".

Il candidato dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

A corredo della domanda dovranno essere inviati all'indirizzo PEC ao-siena@postacert.toscana.it, entro il termine di scadenza previsto, i seguenti documenti:

- .1. pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;

- all'indirizzo PEC ao-siena@postacert.toscana.it: la domanda, redatta secondo il modello allegato, potrà essere inviata insieme alla documentazione da allegare, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; la validità dell'invio è subordinata

all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata **PERSONALE**; nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura ("DOMANDA DI MOBILITA' DIRIGENTE MEDICO – UROLOGIA"); la tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare domanda – debitamente sottoscritta – e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Si ricorda, infine, che l'AOUS è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CONTENUTE NEL CURRICULUM E NEL FOGLIO NOTIZIE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.

La dichiarazione concernente i SERVIZI PRESTATI inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- 3) la qualifica rivestita;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che il Dirigente indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le **PUBBLICAZIONI** devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al CURRICULUM devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;

- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le **DOCENZE**, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.

Per i **CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO** deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro dipendente.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto

Titolare del trattamento dei dati: Azienda ospedaliero-universitaria Senese, sede legale in Strada delle Scotte n. 14, 53100, Siena. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel. 0577 585514, PEC ao-siena@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali e-mail: privacy@ao-siena.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gdpd.it

MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla procedura e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento del colloquio.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica che sarà nominata con successiva Deliberazione del Direttore Generale della AOUS.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente appartenente al ruolo amministrativo, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari o Area degli Assistenti. Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997), l'esame della situazione personale e l'espletamento di una prova colloquio.

VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La Commissione dispone complessivamente di 45 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 25 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione personale.
- 20 punti per il colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997) e l'esame della situazione personale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli di carriera: fino ad un massimo di punti 10;
- 2) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
- 3) Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
- 4) Curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di punti 4;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 5.

Per quanto riguarda la situazione personale: saranno considerate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della Provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

Il colloquio è finalizzato ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La data e la sede del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.ao-siena.toscana.it, sezione –“Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”, almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, ovvero, a discrezione della Commissione, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio nel giorno, orario e sede prestabiliti è escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

GRADUATORIA

L'attribuzione del punteggio discenderà dalla valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica sull'esame dei titoli e dalla motivazione complessiva elaborata per ogni soggetto.

La graduatoria costituita verrà approvata con Deliberazione del Direttore Generale e rimarrà valida solo per la copertura del posto per il quale sarà stata predisposta.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso dell'amministrazione di provenienza.

Al fine di assicurare la stabilità delle unità operative di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

E' facoltà dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Programmazione e Reclutamento del personale e rapporti con Estar - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 - Siena, E-mail agnese.terzuoli@ao-siena.toscana.it o anna.capun@ao-siena.toscana.it, Tel. 0577.585536 - 5548.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS www.ao-siena.toscana.it, **sezione –**
“Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”

F. TO IL DIRETTORE GENERALE
Prof. ANTONIO DAVIDE BARRETTA

*(segue schema esemplificativo della domanda di partecipazione
da utilizzare solo per domande inviate via PEC)*

**Al Direttore Generale
Azienda ospedaliero-universitaria Senese
Strada delle Scotte, n. 14
53100 Siena**

Il sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità per titoli e colloquio regionale/interregionale, compartimentale, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: Urologia, da assegnare alla U.O.C. Urologia, come da Avviso pubblicato sul BURT n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Essere nato a _____ il _____;
- Di essere residente in Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN dal _____;
- Di essere inquadrato nel profilo di _____ ruolo _____ area _____ disciplina _____;
- Di non aver subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative;
- Di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro prevista dal presente Avviso e di accettare le condizioni in esso contenute;
- Che le dichiarazioni rese sono documentabili;

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ Cap _____
recapiti telefonici _____
PEC _____

Il sottoscritto allega alla domanda **ESCLUSIVAMENTE** il curriculum formativo professionale formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ed eventuali pubblicazioni.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Luogo e data _____

FIRMA _____

**SCHEMA DI
Curriculum formativo e professionale
redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)**

Il sottoscritto/a _____ Residente in _____
 Provincia di _____ Via/Piazza _____ CAP _____
 ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di carriera

Per ogni contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato precisare:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
 - Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato);
 - Qualifica rivestita;
 - Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
 - Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro;
 - Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Titoli accademici e di studio:

Per ogni titolo precisare:

- Ente che ha rilasciato il titolo
- la durata del corso
- la data di conseguimento
- la votazione riportata.

Pubblicazioni e titoli scientifici

Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni

Curriculum formativo e professionale

Inserire qui tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;

- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per l'attività di docenza indicare:

- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:

- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;
- l'eventuale esame finale;
- crediti formativi attribuiti

Situazione personale:

Indicare il possesso di una o più delle seguenti condizioni: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitano di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92)

Dichiaro inoltre che le copie delle pubblicazioni allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati corrisponde al vero.
Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data _____

FIRMA _____

(segue)

FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'**Il sottoscritto:**

Cognome.....Nome.....

Luogo di nascita..... Data di nascita/...../.....

Residente a CAP In Via n.

Domiciliato a CAP in Via n.

Telefono E-mail

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto segue:

Azienda o Ente di provenienza

Profilo Professionale

Ruolo Area e Disciplina

Data di assunzione (a tempo indeterminato)

Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.)

Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal) NO

Tipologia orario

Titolo di Studio/specializzazione

1) Superamento periodo di prova SI NO (data superamento stimata)

2) Riepilogo delle assenze a vario titolo (escluse le ferie) negli ultimi 3 anni

3) Ferie residue alla data attuale

4) Procedimenti disciplinari Esito

- 5) **Idoneità alla mansione:** **SI** **SI, con limitazioni**
NO, temporanea **NO, permanente**
- 6) **Attività ex L. 266/91**
 (attività di volontariato, protezione civile, etc.)
- 7) **Appartenenza a categorie protette:** **SI** (specificare) **NO**
- 8) **Procedimenti penali in corso**
- 9) **Condanne penali riportate**
- 10) **Godimento benefici art. 33 L. 104/92**
- 11) **Godimento benefici art. 79 D. Lgs. 267/2000**
 (componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, circoscrizionali, delle comunità montane, etc.)
- 12) **Incarichi istituzionali (con aspettativa per funzioni pubbl. elettive)**.....
- 13) **Incarichi sindacali (con aspettativa/distacco sindacale)**.....
- 14) **Contenzioso in atto inerente provvedimenti di inquadramento**.....

- 15) **Accertamento sanitario in corso**

N.B. : Tutti i campi devono essere compilati, anche in caso di risposta negativa.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

.....

.....

(data)

(firma leggibile)

(allegare copia documento di identità)



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E SOSTEGNO ALLA RICERCA

Responsabile di settore Lorenzo BACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7145 - Data adozione: 27/03/2026

Oggetto: PR FSE 2021/27 - Progetti orientamento in uscita dall'Università e imprenditorialità accademica - Modifica avviso e dichiarazione affidabilità approvati con DD 17582/2025 (allegati 1 e A2)

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD006408

IL DIRIGENTE

Richiamata la DGR 1106 del 28 luglio 2025 che approva gli elementi essenziali dell'avviso PRSE 2021/27 misura 2.f.6 *“Progetti di informazione ed orientamento in itinere e in uscita dai percorsi universitari, finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi universitari e/o l’inserimento nel mondo del lavoro e per l’imprenditorialità accademica”* e destina 343.423,56 euro alla sua attuazione;

Visto il decreto 17582/2025 *“PR FSE+ 2021/27 Progetti di informazione ed orientamento in itinere e in uscita dai percorsi universitari, finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi universitari e/o l’inserimento nel mondo del lavoro”* e tutti gli atti in esso richiamati, con il quale è stato adottato il relativo avviso pubblico;

Ricordato che il suddetto avviso prevede 4 call, di cui la prima già scaduta il 31 ottobre 2025, una seconda in scadenza il 15 luglio 2026, una terza call in scadenza l’11 dicembre 2026 ed una quarta l’11 dicembre 2027 o comunque sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Ritenuto opportuno intervenire con alcune modifiche al testo dell'avviso approvato con DD 17582/25 al fine di revisionare e precisare meglio alcuni aspetti dello stesso, come puntualmente riportati nell'allegato A al presente atto;

Ritenuto inoltre di integrare l'allegato A2 del DD 17582/2025 specificando che la dichiarazione in merito alla non violazione degli obblighi relativi alle imposte e tasse deve essere rilasciata solo da soggetti privati (come indicato nell'allegato A al presente atto);

Considerato l'allegato 15 dello schema di avviso tipo approvato con la citata DGR 595/2024, finalizzato ad indicare ai soggetti proponenti i progetti le regole e le modalità che occorre seguire al fine di calcolare correttamente il costo orario delle risorse professionali interne;

Ritenuto di integrare gli allegati a corredo dell'avviso adottato con DD 17582/2025, approvando un ulteriore allegato, al fine di indicare ai soggetti proponenti i progetti - sin dalla fase di progettazione - le corrette modalità di calcolo del costo orario delle risorse interne (allegato F);

Ritenuto in ultimo, al fine di favorire la massima trasparenza, chiarezza e leggibilità dell'avviso, di provvedere a pubblicare il testo vigente a seguito del presente atto dell'avviso e dell'allegato A2, nonché l'ulteriore allegato F a corredo dell'avviso (rispettivamente allegati 1, A2 ed F del presente atto);

Dato atto che il DD 17582/2025 rimane confermato in ogni altra sua parte ed allegato;

Dato atto che le modifiche apportate non producono effetti contabili sul bilancio regionale;

DECRETA

per le ragioni espresse in narrativa:

- di approvare le modifiche/precisazioni al testo dell'avviso *“PR FSE+ 2021/27 Progetti di informazione ed orientamento in itinere e in uscita dai percorsi universitari, finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi universitari e/o l’inserimento nel mondo del lavoro”* ed al

testo della dichiarazione di affidabilità giuridico economica approvati con DD 17582/2025 rispettivamente allegato 1 e allegato A2 (allegato A al presente atto);

- di approvare un ulteriore allegato all'avviso adottato con DD 17582/2025, corrispondente all'allegato 15 della DGR 595/2024 e finalizzato ad indicare ai soggetti proponenti i progetti - sin dalla fase di progettazione - le corrette modalità di calcolo del costo orario delle risorse interne (allegato F);

- di dare atto che il DD 17582/2025 rimane confermato in ogni altra sua parte;

- di dare atto che le modifiche apportate non producono effetti contabili sul bilancio regionale;

- di provvedere con il presente atto - al fine di favorire la massima trasparenza, chiarezza e leggibilità dell'avviso - a pubblicare il testo vigente a seguito del presente atto dell'avviso e dell'allegato A2, nonché l'ulteriore allegato F a corredo dell'avviso (rispettivamente allegati 1, A2 ed F del presente atto).

IL DIRIGENTE

Allegati n. 4

- 1* *avviso modificato*
0678c1d22eab0d5ad81025a6923bd84e461293b01df2a5e225bf9e9ea7f6d0f3
- A* *elenco modifiche*
c447feecc12dab9a732d34498ece986aa286e51237a511e67597378562c8d983
- A2* *Dichiarazione affidabilità modificata*
f59916611a187bb0d7353a76e0c3be88a98f77b2d2498b26fdb6a4b498dc7605
- F* *prospetto calcolo costo orario*
e60174cd6d5e1e81e6140738a7805cda373a84b980bc65ca39c58a98b0c6b64c



Allegato 1)

AVVISO PR FSE 2021/27 – 2.f.6. PROGETTI DI INFORMAZIONE ED ORIENTAMENTO IN USCITA DALL'UNIVERSITÀ FINALIZZATI A SUPPORTARE LA PROSECUZIONE DEGLI STUDI POST LAUREA, L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO E L'IMPRENDITORIALITÀ ACCADEMICA

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione a quanto segue:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare l'articolo 23, paragrafo 4;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19 agosto 2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;
- Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1° luglio 2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";
- Decisione della Commissione C(2025) n.3679 del 3 giugno 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022)6089 che approva il programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia CCI 2021IT05SFPR015;
- Delibera della Giunta Regionale 1016 del 12 settembre 22 "Presenza d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19 agosto 2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus

nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia”;

- Delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1° luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- Delibera della Giunta Regionale 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii con la quale è stato approvato il Provvedimento attuativo del PR FSE + 2021/27;
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18 novembre 2022 e ss.mm.ii;
- Decisione n. 6 del 10/02/2025 “Cronoprogramma 2025 - 2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 20 maggio 2024 “Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Approvazione schema tipo di Avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE Toscana + 2021-2027”;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019 che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023 che ai sensi dell’Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva il “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;
- Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE 2021/27 e ssmm;
- Articoli 63 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”, che definisce le modalità di rendicontazione applicabili;
- Decreto legislativo del 21 novembre 2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- Art. 56 del Regolamento (UE) 2021/1060 che disciplina il finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale in materia di sovvenzioni;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;
- Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024;
- Integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 10 del 12 marzo 2025;

- Il integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 20 del 28 aprile 2025;
- Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.” e ss.mm.ii. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1106 del 28 luglio 2025 che approva gli elementi essenziali dell’avviso PR FSE+ 2021/27 misura 2.f.6 “*Progetti di informazione ed orientamento in itinere e in uscita dai percorsi universitari, finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi universitari e/o l’inserimento nel mondo del lavoro e l’imprenditorialità accademica*” e destina 343.423,56 euro alla sua attuazione;
- D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Legge Regionale n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;
- Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;
- Legge Regionale n. 60 del 24 dicembre 2024 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2025-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del’8 gennaio 2025 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.

Articolo 1 – Finalità

Con il presente avviso la Regione Toscana intende:

- innalzare i livelli di partecipazione e successo formativo nell’istruzione terziaria, supportando la scelta consapevole di giovani laureate/i, anche mediante momenti di raccordo e di incontro con il sistema produttivo e della ricerca, con imprese, enti ed istituzioni private e pubbliche;
- ridurre i tempi intercorrenti fra il conseguimento della laurea e l’inserimento lavorativo o la prosecuzione del percorso di studi post laurea;
- promuovere l’acquisizione di conoscenze e competenze richieste dal mercato del lavoro con particolare riferimento ai nuovi paradigmi produttivi, tecnologici ed organizzativi;
- promuovere l’acquisizione di competenze necessarie per l’inserimento nel mondo della ricerca;
- integrare la didattica tradizionale dei corsi di studio con attività formative e con percorsi di apprendimento esperienziale per lo sviluppo di skill e competenze trasversali utili alla crescita individuale ed alla occupabilità dei partecipanti.
- arricchire i percorsi di istruzione terziaria di studentesse e studenti attraverso moduli formativi, integrativi rispetto all’offerta della didattica tradizionale, aventi come oggetti le conoscenze necessarie ad attivare spin-off, start-up di imprese ed altre iniziative imprenditoriali connesse al mondo della ricerca.

Per il raggiungimento delle finalità dell’avviso la Regione finanzia progetti realizzati da Università ed Istituti universitari operanti in Toscana, finalizzate all’orientamento in uscita di studentesse e studenti universitari, laureate e laureati, dottoresse e dottori di ricerca che intendano inserirsi nel mercato del lavoro, della ricerca e/o proseguire nel proprio percorso di studi universitario post laurea. L’avviso finanzia anche progetti specificatamente finalizzati a promuovere l’integrazione della didattica tradizionale con moduli formativi utili allo sviluppo della imprenditorialità in ambito accademico e delle competenze e degli skill necessarie.

La presente linea di intervento rientra nel Progetto regionale Università e città universitarie ed è ricompresa in Giovani sì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Articolo 2 – Modalità e scadenze per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento con la documentazione richiesta devono essere presentate alla *Regione Toscana – Settore DSU e sostegno alla ricerca*.

Devono essere trasmesse, insieme alla relativa documentazione, tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line", previa registrazione al sistema informativo FSE all'indirizzo: <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Le domande possono essere presentate nelle finestre temporali ed entro le scadenze di seguito indicate:

1^ scadenza: dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso sino alle ore 23.59 del **31 ottobre 2025**;

2^ scadenza: dalla data del 15 giugno 2026 alla data del **15 luglio 2026**;

3^ scadenza: dalla data del 11 novembre 2026 alla data del **11 dicembre 2026**;

4^ scadenza: dalla data del 15 giugno 2027 alla data del **15 luglio 2027**;

Le scadenze successive alla prima saranno attive in presenza di budget residuo e sino ad esaurimento dello stesso.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (ad esempio quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso", visibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non può essere garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

Nello specifico le modalità di registrazione, accesso e compilazione on line sono indicate nell'allegato C al presente avviso, al quale si rinvia.

La presentazione del formulario on line dovrà essere effettuata dal legale rappresentante dell'ente proponente o dal dirigente/funzionario responsabile competente per materia, specificatamente delegato a tale funzione.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" sarà in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Articolo 3 – Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Le domande di finanziamento dei progetti di cui al successivo articolo 6 possono essere presentate dai seguenti soggetti, singoli o associati in ATS fra loro:

- Università pubbliche statali e Università non statali riconosciute dal MUR, con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana;
- Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana.
- Istituti AFAM (con riferimento esclusivo ai corsi equiparati ai corsi universitari) con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana.

In caso di ATS tutti i partner devono avere almeno una sede operativa in Toscana.

La sede operativa in Toscana - da intendersi come sede amministrativa e formativa - deve essere effettivamente attiva alla data di stipula della convenzione, pena la revoca del finanziamento.

I soggetti sopra indicati possono presentare ad ogni scadenza un massimo di 2 progetti.

Articolo 4 – Tipologia interventi ammissibili

I progetti di cui al presente avviso si collocano nell'ambito della programmazione del PR FSE 2021/27 della Regione Toscana e precisamente:

Priorità: 2

Obiettivo specifico: f

Categoria di intervento: 150

Attività PAD 2.f.6. "Interventi di informazione, orientamento e placement nell'ambito della formazione terziaria";

Beneficiari: Università e Istituti universitari operanti in Toscana

Destinatari/e: Studentesse e Studenti universitari, neo laureate e neo laureati, neo dottoresse e neo dottori di ricerca, come meglio specificati nell'articolo 8.

Modalità di rendicontazione: Staff+30%

Copertura geografica: territorio della regione Toscana

I progetti, nella loro attuazione, dovranno attenersi al rispetto delle priorità del PR FSE 2021/27 ovvero l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Articolo 5 Caratteristiche dei progetti.

Possono essere finanziati progetti finalizzati ad informare, orientare e supportare soggetti in uscita da percorsi di istruzione universitaria, sostenendone il percorso di studi, facilitandone la scelta consapevole verso la prosecuzione di percorsi post laurea e/o fornendo informazioni, strumenti e competenze per facilitarne l'inserimento qualificato nel mercato del lavoro e nel mondo della ricerca. I progetti possono altresì riguardare l'erogazione di moduli formativi integrativi rispetto alla didattica tradizionale, volti a promuovere l'imprenditorialità in ambito accademico. Nell'ambito dei progetti possono essere previsti anche percorsi di apprendimento esperienziale per lo sviluppo di skill e competenze trasversali utili alla crescita individuale e all'occupabilità dei partecipanti.

Ogni progetto può prevedere una o più tipologie di attività fra quelle di seguito indicate:

- a) Corsi orientativi, laboratori e attività di apprendimento esperienziale anche per lo sviluppo di soft skills e competenze trasversali;
- b) Eventi pubblici seminari su tematiche di interesse;
- c) Consulenze/colloqui individuali o a piccoli gruppi;
- d) Attività di tutoraggio e supporto fra pari, tramite attivazione di collaborazioni ai sensi dell'art.11 del Dlgs 68/2012;
- e) Formazione studentesse e studenti impiegati nello svolgimento delle attività di tutoraggio previste nel progetto (cfr. precedente lettera d);

- f) Attività di coaching/mentoring in relazione a specifici progetti individuali o a piccoli gruppi.
- g) Corsi formativi finalizzati alla imprenditorialità in ambito accademico

In caso di attivazione delle collaborazioni con studenti/studentesse (tipologia di cui alla lett.d) deve necessariamente essere prevista anche l'attività di formazione di cui alla tipologia lett. e).

I contenuti delle attività promosse, esemplificando, potranno pertanto riguardare:

- Informazione e orientamento verso il mercato del lavoro/mondo della ricerca: attori, norme, strumenti e competenze utili all'ingresso;
- Informazione e orientamento verso i percorsi di studio successivi alla laurea: master I livello; laurea magistrale; master II livello; dottorati; scuole di specializzazione, altro;
- Approfondimenti tematici su percorsi di studio, figure e competenze professionali richieste dal mercato del lavoro, con particolare attenzione ai nuovi paradigmi produttivi ed organizzativi (industria 4.0, big data, artificial intelligence, tecnologie blockchain ecc.);
- Corsi su *soft skills* ad alto interesse per l'inserimento lavorativo quali: *critical thinking; problem solving; team work; leadership; communication skills, ecc.*;
- Incontri/attività di animazione con esperti / testimoni del mondo del lavoro/rete alumni;
- Counselling, bilancio competenze;
- Formazione ad hoc studentesse e studenti tutor;
- Tutoraggio / supporto fra pari;
- Role-playing, Business games; Sandpits, Boot Camps e altre formule organizzative per l'apprendimento esperienziale;
- Attività di coaching / mentoring per la redazione di progetti di ricerca, la partecipazione a call per giovani ricercatori o lo start-up di attività imprenditoriali
- Attività di formazione frontale, mentoring, coaching ecc. finalizzate ad acquisire le competenze necessarie per promuovere iniziative imprenditoriali, per lo start-up di impresa e per gli spin-off della ricerca ecc. e che potrà riguardare: business plan e pitch; business model; analisi di mercato e passaggio da idea a prodotto; sostenibilità interna e esterna del progetto di impresa; creazione di impresa; regolamentazione di ateneo sugli spin-off; offerte degli incubatori di impresa; finanziamento delle imprese innovative; politiche a supporto degli spin-off e della nuova imprenditorialità: opportunità di finanziamento Europee, Nazionali e Regionali; protezione della proprietà intellettuale; ricerca di partneriati e costruzione di proposte progettuali; specificità nei diversi ambiti settoriali per la creazione di impresa; altre tematiche rilevanti ai fini dello start-up di impresa.

Ciascuna attività proposta dovrà essere programmata per coinvolgere almeno 15 destinatari, fatta salva la possibilità di prevedere un numero inferiore di destinatari (attività individuali o per piccoli gruppi), se motivato dalla peculiare natura dell'attività stessa.

La presenza dei destinatari che fruiscono delle diverse attività dovrà essere documentata e i dati anagrafici degli stessi dovranno essere inseriti tempestivamente anche sul DB FSE.

Non potranno essere ripresentati alla scadenza immediatamente successiva dell'avviso progetti contenenti ulteriori edizioni delle stesse attività già finanziate alla scadenza immediatamente precedente. Si raccomanda quindi di programmare e presentare progetti e attività su base annuale.

Le attività devono essere erogate in presenza (almeno il 10% delle ore) o in modalità mista. La formazione a distanza deve essere in ogni caso erogata in modo sincrono.

Articolo 6 – Avvio e termine dei progetti.

La data di avvio dei progetti coincide di norma con la data di stipula della convenzione con la Regione Toscana.

E' fatta salva la possibilità del soggetto attuatore di avviare il progetto prima della suddetta stipula, purché ciò avvenga in ogni caso dopo la presentazione della domanda di finanziamento, previa comunicazione di avvio anticipato alla Regione e purché le attività avviate rispettino tutte le condizioni previste nell'avviso per la loro ammissibilità (pubblicità, registrazione presenza allievi, ecc.).

I progetti dovranno di norma concludersi entro 12 mesi dal loro avvio, fatta salva la possibilità di proroghe da autorizzare.

Articolo 7 – Quantificazione del finanziamento e spese ammissibili

Sono ammesse a finanziamento a costi reali le spese relative alle risorse umane utilizzate (interne ed esterne) in funzioni di: docenza, codocenza, tutoraggio, orientamento, personale amministrativo; quest'ultimo limitatamente alle attività finalizzate all'organizzazione e gestione amministrativa delle attività del progetto e sino ad un importo comunque non superiore al 20% delle spese da rendicontare a costi reali delle altre risorse professionali indicate.

A tali costi, da rendicontare a costi reali, sarà aggiunto un ulteriore importo pari al 30% degli stessi costi, a titolo di rimborso forfettario per la copertura delle altre spese necessarie per il progetto (secondo la metodologia "staff+%" di cui alla DGR 610/2023).

Per le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti occorre fare riferimento a quanto previsto nella DGR 610/2023 ed in particolare, con riferimento alla documentazione dei costi delle risorse professionali (interne ed esterne), alla sezione B.

Per lo svolgimento delle attività di tutoraggio potranno essere attivate le collaborazioni con studentesse e studenti di cui al Dlgs 68/2012; le studentesse e gli studenti collaboratori dovranno essere obbligatoriamente formati per le attività da svolgere.

Il soggetto attuatore potrà ricorrere alla delega di parti di attività, secondo le condizioni e modalità indicate nella DGR 610/2023 (Sezione A, capitolo A1, lettera a). La volontà di ricorrere alla delega deve essere segnalata obbligatoriamente in fase di presentazione della domanda e motivata. Si ricorda che devono altresì essere rispettate le procedure di affidamento a terzi indicate nello stesso capitolo A1, lettera c). Sono delegabili le sole attività di docenza/orientamento. Le attività amministrative e di tutoraggio non possono in ogni caso essere delegate.

L'importo complessivo della delega non può essere superiore al 20% del costo complessivo del progetto. Non costituiscono delega gli incarichi a soggetti fisici.

Le spese della fattura del soggetto delegato saranno rendicontabili a costi reali nei limiti e nella misura in cui risultino chiaramente dettagliate sulla stessa le spese relative alle risorse professionali riconducibili alle voci di spesa ammissibili su questo avviso. A tali spese, rendicontate a costi reali, sarà parimenti applicato l'ulteriore importo pari al 30% come sopra indicato. Nel caso di fatture che non presentino le suddette caratteristiche i relativi costi non saranno rendicontabili.

Saranno considerate ammissibili solo le spese inerenti l'attuazione dei progetti dal momento del loro avvio, coincidente con la stipula della convenzione o con la comunicazione di avvio anticipato di cui al precedente articolo 6.

In ogni caso non saranno rimborsate attività avviate prima della presentazione della domanda di finanziamento sull'avviso o che non rispettino le norme PR FSE 2021/27 in materia di pubblicità e informazione, di gestione e rendicontazione degli interventi, di documentazione della presenza dei destinatari.

In particolare il piano economico dovrà essere predisposto valorizzando, a costi reali, le sole voci di spesa riguardanti le risorse umane fra quelle sotto indicate (voci PED):

- B.2.1.1 Docente junior interno;
- B.2.1.2 Docente senior interno;
- B.2.1.3. Codocente interno
- B.2.1.4 Docente junior (fascia B) esterno
- B.2.1.5 Docente senior (fascia A) esterno;
- B.2.1.6 Codocente esterno (fascia C);
- B.2.1.10 Orientatore interno
- B.2.1.11 Orientatore esterno
- B.2.2.1 Tutor interno;
- B.2.2.2 Tutor esterno;
- B.2.2.3 Tutor FAD interno
- B.2.2.4 Tutor FAD esterno
- B.2.3.1 Personale amministrativo esterno
- B.2.3.6 Personale amministrativo interno

I costi per le collaborazioni con gli studenti/studentesse sono valorizzabili, a seconda dei casi, nelle voci di spesa B.2.2.2. Tutor esterno e B.2.2.4 Tutor FAD esterno.

Articolo 8 – Destinatari e destinatari delle attività

Destinatari/e delle attività proposte sono studentesse e studenti iscritti a corsi di laurea, a master, specializzazioni e dottorati, neo laureate e neo laureati, neo dottoresse e neo dottori di ricerca, soggetti che abbiano conseguito un master. I destinatari devono essere iscritti presso l'Istituzione universitaria che propone il progetto o aver conseguito il relativo titolo presso la stessa da non più di 24 mesi.

Laddove le attività prevedano una selezione per l'accesso, il soggetto attuatore realizza la selezione utilizzando procedure selettive pubbliche (bandi) improntate alla massima trasparenza ed imparzialità. Nei casi in cui si tratti di attività ad accesso aperto per le quali non siano necessarie procedure di selezione, il soggetto attuatore assicura la massima diffusione, trasparenza e pubblicità delle attività previste presso la potenziale utenza.

Il soggetto attuatore è tenuto in ogni caso a far compilare il modulo di iscrizione FSE ai destinatari/e presenti alle attività, ad utilizzare registri/fogli firma secondo modelli forniti dal settore regionale DSUR e ad inserire le anagrafiche sul sistema FSE.

Articolo 9 – Risorse disponibili

Ai fini dell'attuazione del presente avviso è disponibile un importo complessivo pari a 343.423,56 euro a valere sul PR FSE 2021/27 (attività 2.f.6). Il budget potrà essere integrato con ulteriori risorse disponibili.

Articolo 10 – Documenti da presentare

Per richiedere il finanziamento sul presente avviso occorre compilare il formulario *on line* e allegare in *upload* allo stesso la seguente documentazione:

- 1) **domanda di finanziamento (allegato A1)**
- 2) **dichiarazioni di affidabilità giuridico economica** (allegato A2);
- 3) **formulario di progetto** redatto secondo lo schema allegato (allegato B1)
- 4) **scheda di attività** redatta per ciascuna attività prevista nel progetto secondo lo schema allegato (allegato B2). Si ricorda che per ciascun corso deve essere compilata una scheda attività. Si evidenzia inoltre che ogni scheda attività deve corrispondere ad un'unica tipologia di attività.
- 5) eventuale atto di procura della firma.

6) in caso di ATS: l'atto di costituzione (se già costituita) o la dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno a costituirsi in partenariato formale per la realizzazione del progetto in caso di approvazione dello stesso e l'indicazione del soggetto capofila.

La domanda di finanziamento, le dichiarazioni, i formulari devono essere presentati alla Regione utilizzando gli appositi modelli allegati al presente avviso. La domanda di finanziamento, i formulari e le dichiarazioni devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto attuatore o di chi ne ha procura. In caso di ATS già costituita è sufficiente la sottoscrizione del soggetto capofila, in caso di ATS ancora non costituita la firma deve essere apposta da tutti i partner.

La sottoscrizione di ogni singolo documento che preveda più firmatari deve avvenire con le medesime modalità per tutti i soggetti partner (ovvero firma autografa o firma digitale per tutti).

Per l'apposizione della firma è di norma ammissibile una delle seguenti modalità:

-firma autografa: per ogni soggetto è necessario allegare fotocopia del documento d'identità, in corso di validità. Il documento di identità va allegato una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;

-firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Articolo 11 – Ammissibilità delle domande a finanziamento

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili e finanziabili se:

- pervenuti entro una delle scadenze dell'articolo 2;
- presentati con le modalità indicate nei precedenti articoli 2 e 10;
- presentati da soggetti ammissibili ai sensi dell'articolo 3;
- sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona che abbia legittimità ad impegnare verso l'esterno l'ente di appartenenza in forza di procura o altro documento equivalente (allegarne copia);
- contenenti attività ammissibili (con riferimento agli articoli 4 e 5)
- completi della documentazione necessaria come indicata nell'articolo 10.

L'istruttoria di ammissibilità è eseguita a cura del settore regionale competente. I progetti ammissibili sono sottoposti a successiva valutazione tecnica.

E' facoltà dell'ufficio richiedere chiarimenti/integrazioni su elementi che impattino sull'ammissibilità del progetto, nel rispetto in ogni caso dei principi di equità, imparzialità e pari trattamento.

Articolo 12 – Valutazione

Le operazioni di valutazione sui progetti ammessi sono effettuate da un gruppo di valutazione nominato dal dirigente responsabile del Settore DSU e sostegno alla ricerca.

Non saranno richiesti chiarimenti/integrazioni su elementi oggetto di sola valutazione tecnica. L'assenza degli stessi o la mancata chiarezza impattano negativamente sul punteggio di valutazione. La valutazione è effettuata sui progetti, con riferimento ai criteri di "Qualità e coerenza progettuale", "Innovazione/Risultati attesi/trasferibilità", "Soggetti coinvolti", "Priorità".

Sono finanziabili i progetti che raggiungano un punteggio complessivo di almeno 65 punti su 100.

Nel caso di progetti in cui risultassero presenti una o più attività non ammissibili, la cui eliminazione non infici la qualità, coerenza e finanziabilità del progetto stesso, la Regione potrà richiedere al soggetto proponente di rivedere la proposta eliminando le suddette attività e di rimodulare di conseguenza il progetto e relativo piano finanziario.

La valutazione sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

I) Qualità e coerenza progettuale: max 60

- a) chiarezza espositiva e completezza delle informazioni: 8 punti
- b) coerenza del progetto con le finalità dell'avviso: 18 punti
- c) coerenza interna del progetto e delle attività che lo compongono: 18 punti
- d) Incidenza di docenti non accademici, esperti e testimoni provenienti dal mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca: 12 punti
- e) coerenza del piano finanziario e sua correttezza ai sensi del Manuale del Beneficiario (DGR 630/23): 4 punti

II) Risultati attesi/Innovazione max 26

1 - Risultati attesi in termini di:

- a) Accrescimento conoscenze/competenze finalizzate a un miglior inserimento lavorativo e un miglior percorso di carriera per i destinatari: 10 punti
- b) Trasferibilità: predisposizione di materiali didattici, tradizionali o a carattere multimediale, di altri strumenti finalizzati al raggiungimento anche di destinatarie e destinatari indiretti; modalità di erogazione dell'intervento: 8 punti

2 - Grado di innovatività del progetto (in termini di contenuti, metodologie, soggetti coinvolti, obiettivi, altro): 8 punti

III Soggetti coinvolti: max 4

- a) Rete di relazioni del soggetto attuatore attivate nella realizzazione del progetto, ad esempio in termini di collegamento con distretti tecnologici, poli di innovazione, singole imprese, enti di ricerca, altre tipologie di reti organizzate sul territorio ecc.: 4 punti.

IV) Priorità: max 10

- a) Perseguimento dello sviluppo di competenze digitali, su tecnologie avanzate, in tema di nuovi modelli di produzione automatizzati ed interconnessi, ambiti/tecnologie S3, al fine di orientare le conoscenze degli studenti/studentesse verso i nuovi paradigmi di ricerca, organizzativi e tecnologici: 3 punti
- b) Attivazione collaborazioni retribuite con studenti/studentesse (Dlgs 68/2012): 4 punti.
- c) Riconoscimenti di crediti formativi: 3 punti

Articolo 13 - Approvazione graduatoria e pubblicità

La Regione approva la graduatoria dei progetti presentati ad ogni scadenza di riferimento con decreto del dirigente competente, impegnando le necessarie risorse sino ad esaurimento del budget disponibile.

La graduatoria sarà adottata **entro 90 giorni** dalla data di scadenza di riferimento per la presentazione dei progetti, fatta salva l'eventuale interruzione dei termini per richiesta di integrazioni/chiarimenti.

Sarà pubblicata, oltre che sul BURT, sul sito internet della Regione Toscana agli indirizzi:

http://www.regione.toscana.it/università_e_ricerca

e sul sito di GiovaniSì all'indirizzo: www.giovanisi.it

Tale pubblicazione sul sito varrà come notifica degli esiti per tutti i soggetti richiedenti.

La Regione si riserva la facoltà di utilizzare l'ultima graduatoria in funzione di ulteriori risorse disponibili per eventuali scorrimenti successivi alla adozione della graduatoria, che saranno eventualmente notificati con specifica comunicazione.

Articolo 14 – Adempimenti e vincoli del beneficiario del finanziamento

In caso di partenariato se l'ATS non è ancora stata costituita, essa deve costituirsi entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria e trasmessa al Settore DSU e sostegno alla ricerca.

Per disciplinare la gestione del finanziamento assegnato, le modalità di rendicontazione e di pagamento il soggetto attuatore sottoscrive una apposita convenzione con la Regione Toscana (cfr. allegato D al presente avviso).

La convenzione viene stipulata entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria.

La data di avvio del progetto è quella di sottoscrizione della convenzione, data dalla quale decorre l'imputabilità delle spese, fatta salva l'evenienza dell'avvio anticipato.

In caso di avvio anticipato (cfr. art. 6) saranno considerate ammissibili le spese inerenti attività avviate dalla data di avvio comunicata e dopo la data di presentazione della domanda di ammissione al finanziamento da parte del Soggetto attuatore, purché il progetto non risulti già completamente attuato e concluso alla data di approvazione della graduatoria. Tale opzione di avvio anticipato deve comunque essere indicata nel "Cronoprogramma", presente nella proposta progettuale. In ogni caso sarà necessario, ai fini della ammissibilità della spesa, che il soggetto attuatore abbia rispettato le norme FSE in materia di pubblicità e informazione, apponendo i loghi dei soggetti finanziatori e i riferimenti normativi ed abbia agito in coerenza alle norme di gestione e rendicontazione del FSE (DGR 610/2023) ed a quanto indicato in questo avviso.

La Regione non assume alcuna responsabilità sulla realizzazione di attività con avvio anticipato che non risultino poi finanziate e che rimangono pertanto a carico del soggetto attuatore.

Nel caso di università/Istituti che - al momento della domanda di finanziamento non abbiano sede legale in Toscana, né sede operativa amministrativa e formativa - queste dovranno comunicare alla Regione l'avvenuta apertura di detta sede sul territorio regionale prima dell'avvio delle attività. L'assenza di tale sede comporta la revoca del finanziamento assegnato.

Il soggetto attuatore deve inviare comunicazione dell'avvio di ciascuna attività prevista con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo ed inserire lo stesso dato nel sistema informativo FSE. Deve contestualmente inviare il programma dell'attività, la sede ed il calendario di svolgimento (date ed orari), l'elenco degli allievi iscritti e degli operatori impegnati. Qualsiasi variazione di sede, date ed orari di svolgimento deve essere comunicata con congruo anticipo, anche al fine di consentire eventuali controlli.

Il soggetto attuatore è tenuto a far compilare ai destinatari delle attività il modulo di iscrizione PR FSE 2021/27 ed a conservarlo. E' tenuto altresì a inserire tempestivamente i dati dei destinatari in possesso dei requisiti di cui al presente avviso nel sistema informativo FSE.

Il soggetto attuatore deve assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Per i corsi di orientamento e formazione o altre attività strutturate, nei quali sia previsto un gruppo definito di destinatari (strutturati in "classe"), deve essere tenuto un registro didattico che riporti gli argomenti trattati e documenti tramite firma l'entrata e l'uscita dei partecipanti e degli operatori

presenti in aula. Tale registro, se cartaceo, deve essere preventivamente vidimato dal competente Ufficio regionale; altrimenti può essere utilizzato il Registro elettronico (REC) sul sistema informativo FSE. In caso di seminari o altri eventi aperti può essere utilizzato un registro semplificato "foglio firma" ed in caso di colloqui individuali un registro "colloqui individuali". Tutti i registri devono essere vidimati prima dell'utilizzo dal Settore regionale competente. E' fatta eccezione per le attività in avvio anticipato che dovranno utilizzare i registri, ma la vidimazione sarà apposta solo dopo l'approvazione della graduatoria. I format dei registri cartacei saranno forniti o comunque concordati con il Settore Dsu e sostegno alla ricerca.

I progetti potranno essere parzialmente realizzati anche tramite formazione a distanza (FAD) sincrona. Il soggetto attuatore dovrà garantire che i corsi FAD rispettino tutte le condizioni finalizzate ad assicurare la trasparente pubblicizzazione degli interventi e delle procedure di iscrizione e selezione degli allievi, nonché l'erogazione in modalità interattiva (aula virtuale), la tracciabilità degli accessi e la documentazione delle effettive presenze.

Il soggetto attuatore deve comunicare altresì la data di conclusione di ciascuna attività entro 10 giorni dal termine ed inserire tale dato sul sistema informativo FSE. La data di conclusione dell'ultima attività prevista nel progetto coincide con la data di conclusione dell'intero progetto.

Attivazione collaborazioni ex D.lgs 68/2012

Per l'assegnazione del contratto di collaborazione part time ex Dlgs 68/2012 le studentesse e gli studenti vengono selezionati tramite bando pubblico adottato dall'Università. Le studentesse e gli studenti - che devono possedere le necessarie competenze per le attività da svolgere - vengono selezionati sulla base del merito universitario con precedenza, a parità di curriculum formativo, per il livello reddituale più basso. Le studentesse e gli studenti selezionati devono altresì frequentare apposita attività di formazione da prevedere nel progetto.

Obblighi monitoraggio fisico e finanziario del progetto – implementazione DB FSE

Il soggetto attuatore è tenuto a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio dell'attività, inserisce la data di inizio, i dati anagrafici dei destinatari e le altre informazioni richieste dal SI per ciascuna attività;
- in itinere, entro di norma 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
- in itinere inserisce eventuali modifiche del PED intervenute;
- in itinere inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo ai destinatari iscritti alle varie attività;
- al termine, inserisce i dati conclusivi concernenti la partecipazione dei destinatari/e (formate/i, ritirate/i ecc.), e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Obblighi di informazione e pubblicità su bandi e atti

Tutti gli avvisi pubblici emanati per l'iscrizione alle attività di cui al presente finanziamento devono prevedere l'indicazione dei loghi dei soggetti finanziatori (UE, Stato, Regione - Giovanisi) e del logo del PR FSE 2021/27, l'indicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e il rispetto delle indicazioni previste dalla DGR 610/2023 per quanto concerne la pubblicizzazione delle attività con particolare riferimento a modalità e criteri di selezione trasparenti, modalità di divulgazione dell'avviso e requisiti di accesso. **I medesimi loghi e normativa dovranno essere riportati in ogni altro atto, documento/comunicazione per i destinatari delle attività.** Tutti i materiali destinati alla divulgazione e informazione devono riportare i loghi sopra menzionati. Durante l'attuazione dell'intervento il soggetto attuatore è tenuto a indicare sul proprio sito web il sostegno del PR FSE 2021/27 al progetto, utilizzando questa formula "L'intervento è finanziato con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientra nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". Si veda inoltre quanto specificatamente indicato nel successivo articolo 17.

Dossier di rendiconto

Il soggetto attuatore deve presentare il rendiconto del progetto alla Regione Toscana-Settore DSU e sostegno alla ricerca, entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto (ovvero dell'ultima attività prevista).

Il dossier di rendiconto - oltre alla copia del progetto, all'atto costitutivo della eventuale ATS e alla convenzione con la Regione - si compone dei seguenti documenti:

- a1) Indice del rendiconto
- a2) scheda finanziaria rendiconto e scheda PED, utilizzando i *format* presenti sul sistema informativo FSE, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto attuatore;
- b) documenti contabili giustificativi della spesa e documentazione dell'effettivo pagamento relativamente ai costi diretti da rendicontare a costi reali, ovvero ai costi per le risorse professionali indicate nell'avviso, suddivisi per le diverse attività del progetto.
- c) dichiarazioni del responsabile dell'ufficio contabilità che attesti importi e beneficiari in caso di pagamenti cumulativi;
- d) documentazione della presenza dei destinatari alle attività (registri).
- e) copia degli eventuali materiali didattici tradizionali (es. dispense) o a carattere multimediale prodotti nell'ambito delle attività finanziate.
- f) relazione finale sul progetto a cura del soggetto attuatore (art. 16);
- g) copia della documentazione relativa a eventuali avvisi/bandi emessi;
- h) copia della corrispondenza intercorsa con la Regione relativa al progetto (autorizzazioni, deroghe, rinunce, comunicazioni inizio e fine attività ecc).
- i) dichiarazione finale che escluda il cumulo dei finanziamenti e nella quale si attesti che le spese documentate per il progetto non sono state e non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti;
- l) eventuali prospetti riepilogativi di attuazione che saranno indicati dal settore regionale competente;
- m) copia conforme schede di iscrizione FSE.

Tali documenti originali (contabili e non) devono essere conservati dal soggetto attuatore e messi a disposizione per eventuali controlli fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile.

Ai fini della documentazione delle spese per risorse umane da rendicontare a costi reali e puntualmente indicate nell'articolo 7 occorre fare attento riferimento alle disposizioni contenute nella DGR 610/2023.

I pagamenti devono essere effettuati mediante bonifico bancario o conto corrente postale o assegno circolare o assegno bancario non trasferibile. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti.

I giustificativi di spesa, se in originale cartaceo, devono essere debitamente annullati tramite l'apposizione di un timbro ad inchiostro indelebile (non sul retro del documento).

A titolo di esempio, il timbro da apporre sui giustificativi di spesa può essere strutturato nel seguente modo:

Soggetto Attuatore PR FSE 2021/27 – 2f 6 Codice progetto..... Titolo..... Imputazione FSE per €.....
--

In caso di giustificativi di spesa in originale digitale occorre, laddove possibile, inserire nel giustificativo stesso almeno i dati relativi al PR FSE 2021/27 ed al codice progetto.

In linea generale, nel caso in cui si verificano parziali inutilizzazioni dei finanziamenti pubblici erogati per la realizzazione dell'azione finanziata, il soggetto attuatore deve procedere prima della consegna del rendiconto finale, alla restituzione del corrispondente importo. La restituzione non esclude che a seguito dell'esame del rendiconto da parte dell'Amministrazione possano essere richiesti ulteriori rimborsi per il mancato riconoscimento di spese sostenute dal soggetto attuatore.

Il rendiconto finale viene trasmesso dopo la conclusione del percorso alla Regione tramite PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.

L'oggetto dell'invio dovrà riportare la seguente dicitura: **“Settore DSU e sostegno ricerca – PR FSE 2021/27 – Interventi di informazione e orientamento in uscita e formazione imprenditorialità - Rendiconto titolo del progetto”**.

E' possibile procedere alla consegna della documentazione del dossier di rendiconto consegnando la stessa su supporto informatico presso il Settore DSU e sostegno alla ricerca, Via C. Farini, 8 Firenze o utilizzando altra modalità di trasferimento telematico concordata con lo stesso Settore regionale. In ogni caso occorrerà inviare lettera PEC di trasmissione del rendiconto e indicazione degli allegati che compongono il dossier e avere cura che quanto trasmesso sia chiaro e leggibile.

Al fine di consentire agli uffici regionali di effettuare i previsti controlli e verifiche in loco il soggetto attuatore garantisce l'accesso senza preavviso alle sedi di svolgimento delle attività e alle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti contabili ed amministrativi.

Articolo 15 Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento sarà erogato a favore del soggetto beneficiario secondo i tempi e le modalità seguenti:

1 – anticipo di una quota pari al 20% del finanziamento pubblico approvato previa stipula della convenzione con la Regione, richiesta di anticipo da parte del soggetto attuatore al Settore DSU e sostegno alla ricerca e previa presentazione (*solo in caso di soggetto privato*) di fideiussione;

2 – successivi rimborsi delle spese quietanzate fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico assegnato, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1, previo:

- inserimento delle spese per le quali si richiede il rimborso nel sistema informativo regionale;

- alimentazione dei dati di monitoraggio fisico (avvio attività ed anagrafiche beneficiari delle borse)

I tempi e le modalità per l'erogazione dei rimborsi di cui al punto 2 sono quelli previsti dalle procedure di monitoraggio trimestrale della spesa;

3 – erogazione del saldo previa: a) consegna da parte del soggetto attuatore alla Regione del rendiconto finale; b) inserimento nel DB FSE da parte del soggetto attuatore dei dati fisici e finanziari relativi alla chiusura del progetto; c) controllo del rendiconto da parte della Regione.

Le erogazioni finanziarie avverranno entro 80 giorni dal momento in cui il soggetto attuatore maturerà il diritto a riceverle.

Si procederà ad eventuale recupero dei finanziamenti indebitamente ricevuti dal soggetto attuatore incrementato dagli interessi calcolati in base alla normativa in vigore a chiusura operazione.

I soggetti attuatori sono in ogni caso tenuti a conoscere ed applicare le procedure approvate con DGR 610/2023, nonché la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Art. 16 Relazione del soggetto attuatore

Al termine del progetto il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere con il Dossier di rendiconto una relazione riassuntiva che descriva le singole attività realizzate, i temi trattati, i destinatari/e raggiunti, le criticità ed i punti di forza del progetto. La relazione indica ed allega anche gli eventuali materiali prodotti.

Articolo 17 – Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre una targa o un cartellone permanente chiaramente visibile al pubblico in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX) all'avvio dei corsi in presenza;

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere eventuali necessarie azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web-a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Articolo 18 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. Fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia, è disposta la decadenza del beneficio assegnato qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo.

Articolo 19 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore DSU e Sostegno alla Ricerca pec regionetoscana@postacert.toscana.it
E-mail settoredsu@regione.toscana.it

Articolo 20 - Ricorso avverso l'avviso

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul BURT.

Articolo 21 - Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it
dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento *Settore DSU e sostegno alla ricerca* per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato E al presente avviso.

Articolo 22 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Articolo 23 – Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile, oltreché sul BURT, sul sito internet della Regione Toscana all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/università> e sul sito di GiovaniSi all'indirizzo: www.giovanisi.it.

Informazioni sull'avviso possono essere richieste al Settore DSU tramite i seguenti indirizzi mail: altaformazioneuniversitaria@regione.toscana.it; settoredsu@regione.toscana.it oppure all'Ufficio GiovaniSi info@giovanisi.it; numero verde: 800098719.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line è possibile contattare il seguente numero verde: 800688306.

Allegati all'avviso:

A1 – Domanda di finanziamento

A2 - Dichiarazione affidabilità economico giuridica

B1 - Formulario di progetto

B2 – Scheda di attività (1 per ogni attività prevista nel progetto)

C – Istruzioni per l'accesso al formulario on line

D – Schema di convenzione

E – Informativa trattamento dati

F – Prospetto calcolo costo orario

Allegato A**Avviso adottato con DD 17582/2025 (allegato 1) – Elenco modifiche al testo****Articolo 4 – Tipologia interventi ammissibili**

dopo la frase “**Destinatari/e:** Studentesse e Studenti universitari, neo laureate e neo laureati, dottoresse e dottori di ricerca” aggiungere “come meglio specificati nell’articolo 8.”

Articolo 5 Caratteristiche dei progetti.

Nel capoverso “*I contenuti delle attività promosse, esemplificando, potranno pertanto riguardare*” riformulare il rigo “*Incontri con esperti/testimoni del mondo del lavoro;*” come segue: “*Incontri/attività di animazione con esperti / testimoni del mondo del lavoro/rete alumni;*”

Articolo 8 – Destinatari e destinatari delle attività

Riformulare ed integrare il primo capoverso: “*Destinatari/e delle attività proposte sono studentesse e studenti iscritti a corsi di laurea e a dottorati, neo laureate e laureati, dottoresse e dottori di ricerca*” come segue:

“*Destinatari/e delle attività proposte sono studentesse e studenti iscritti a corsi di laurea, a master, specializzazioni e dottorati, neo laureate e neo laureati, neo dottoresse e neo dottori di ricerca, soggetti che abbiano conseguito un master. I destinatari devono essere iscritti presso l’Istituzione universitaria che propone il progetto o aver conseguito il relativo titolo presso la stessa da non più di 24 mesi.*”

Articolo 10 – Documenti da presentare

Nel primo capoverso, integrare il punto 4 dell’elenco “**4) scheda di attività redatta per ciascuna attività prevista nel progetto secondo lo schema allegato (allegato B2). Si ricorda che per ciascun corso deve essere compilata una scheda attività**”, con l’aggiunta in fondo della seguente frase: “*Si evidenzia inoltre che ogni scheda attività deve corrispondere ad un’unica tipologia di attività*”.

Articolo 14 – Adempimenti e vincoli del beneficiario del finanziamento

Riformulare il capoverso “*Dossier di rendiconto*”

Il soggetto attuatore deve presentare il rendiconto del progetto alla Regione Toscana-Settore DSU e sostegno alla ricerca, entro 60 giorni dalla comunicazione di conclusione del progetto (...)”
come segue:

“*Dossier di rendiconto*”

Il soggetto attuatore deve presentare il rendiconto del progetto alla Regione Toscana-Settore DSU e sostegno alla ricerca, entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto (...)”

Articolo 15 Modalità di erogazione del finanziamento

Sostituire la frase “*1 – anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico approvato (...)*” con la seguente: “*1 – anticipo di una quota pari al 20% del finanziamento pubblico approvato (...)*”

Avviso adottato con DD 17582/2025 – Elenco modifiche all’allegato A2

Nel format della dichiarazione riformulare il seguente punto:

“DICHARA altresì

- *di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato.”*

con il seguente:

“(solo per soggetti privati) DICHIARA altresì

- *di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato. “*



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Allegato A2 (Fac simile da utilizzare a cura del soggetto attuatore singolo o di ciascun partner della ATS costituita/constituenda)

Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

Alla Regione Toscana
Settore DSU e sostegno alla ricerca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ C.F. _____ residente a _____
via/p.zza _____ cap _____
legale rappresentante di _____
C.F.: _____ P.IVA: _____

In qualità di (*selezionare*):

- soggetto attuatore singolo
- capofila ATS
- partner ATS

proponente il progetto

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(*barrare opzione*)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;



- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.
- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
 - INPS _____ matricola _____ sede di _____
 - INAIL _____ matricola _____ sede di _____

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015: *(barrare una delle seguenti 3 opzioni)*:

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

(solo per soggetti privati) **DICHIARA altresì**

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato.

firma rappresentante legale

allegatoF

Allegato F PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE INTERNO				
NB Il prospetto è strumentale alla redazione del preventivo e alla rendicontazione delle spese. NON DEVE ESSERE PRESENTATO IN FASE DI CANDIDATURA				
(da compilare con i dati relativi ai costi del lavoro annui più recenti e documentabili)				
Beneficiario	<input type="text"/>			
Dipendente	<input type="text"/>			
i	CCNL applicato			
ii.a	Tipologia contrattuale	(tempo indeterminato, determinato, apprendistato)		
ii.b	Tipologia rapporto		(full-time, part-time)	
iii	Livello			
A.1	Retribuzione base			
A.2	Contingenza			
A.3	Scatti di anzianità			
A.4	Elemento di maggiorazione		Per le voci non presenti riportare 0,00	
A.5	Elemento aggiuntivo			
A.6	Superminimo			
A.7	Indennità di mensa			
A.8 (specificare altre indennità ed altri elementi della retribuzione) ¹⁾			
A.9 " " "			
A	Totale retribuzione mensile (riscontrabile da busta paga)			0,00
B	Mensilità retribuite (13 o 14)	<input type="text"/>		
		(indicare Art. e CCNL di riferimento)		
C=AxB	RETRIBUZIONE ANNUA			0,00
D.1	INPS carico Azienda			
D.2	INAIL carico Azienda			
D.3	Fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L.			
D.4	Ev. fondi di previdenza complem. e assistenza sanitaria integr.tiva			
D.5 (specificare altri costi sostenuti per il personale) ²⁾			
D.6 " " "			
D.7 " " "			
D	TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI			0,00
E	Trattamento di fine rapporto (TFR)			
F	IRAP³⁾	(C+D) x	<input type="text"/>	
G	TOTALE COSTO AZIENDA ANN	= C+D+E+F		0,00
H	N.ro ore lavorate standard⁴⁾			
	COSTO ORARIO	= G : H		0,00

1) Inserire le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come, ad esempio: indennità per rischio, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, straordinari, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) percepiti nell'anno
 2) Ad es. i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento
 3) Solo nei casi in cui l'IRAP sul costo del lavoro sia un costo indeducibile
 4) Indicare come divisore (punto H):
 - 1.720, nel caso di lavoro a tempo pieno
 - la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale
NOTA: Nel caso previsto dal punto b) dell'art. 55.2 del Reg 1060/2021 il CMO si può calcolare "dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili della persona interessata in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina (denominati atto di impiego)."



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7176 - Data adozione: 02/04/2026

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - DD n. 15992/2025 Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti formativi finalizzati all'inserimento lavorativo di cui alla Misura G del Patto per il Lavoro in Toscana: modifica per correzione errore materiale

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD007967

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15992 del 11 luglio 2025 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti formativi finalizzati all'inserimento lavorativo di cui alla Misura G del Patto per il Lavoro in Toscana, a valere sui fondi del Patto per il Lavoro e i suoi allegati;

Richiamati tutti gli atti in esso citati;

Considerato che, per mero errore materiale, è stata utilizzata l'espressione "a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027" o altre analoghe sia nel Decreto Dirigenziale n. 15992/2025 che in alcuni dei suoi allegati;

Considerato che l'Avviso sopra citato è finanziato con risorse del Patto per il Lavoro della Regione Toscana;

Ritenuto pertanto necessario modificare l'espressione "a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027" o altre analoghe con l'espressione "a valere sul Patto per il Lavoro della Regione Toscana" sia nel Decreto Dirigenziale n. 15992/2025 che negli allegati in cui compare, tra i quali, in particolar modo, i seguenti:

- allegato A, Avviso pubblico Patto per il Lavoro in Toscana (Misura G), art. 5 "Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo", nel primo paragrafo;
- allegato n. 6, Schema tipo di convenzione, nel titolo della convenzione, nel secondo considerato delle premesse e nell'articolo 6 "Entità e quantificazione del finanziamento";

Considerato che le suddette modifiche apportate allo schema tipo di convenzione (all. 6 al DD n. 15992/2025) valgono anche per le convenzioni che sono state già sottoscritte alla data del presente atto e che queste devono pertanto intendersi come sopra modificate, rimanendo fermi gli altri contenuti;

Ritenuto opportuno di comunicare la suddetta modifica agli organismi formativi che hanno già sottoscritto la convenzione alla data del presente atto;

Ritenuto di confermare, in ogni altra parte, il Decreto Dirigenziale n. 15992/2025 e gli altri suoi allegati;

DECRETA

1. di modificare, per quanto descritto in narrativa, l'espressione "a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027" o altre analoghe con l'espressione "a valere sul Patto per il Lavoro della Regione Toscana" sia nel Decreto Dirigenziale n. 15992/2025 che negli allegati in cui compare, tra i quali, in particolar modo, i seguenti:

- allegato A, Avviso pubblico Patto per il Lavoro in Toscana (Misura G), art. 5 "Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo", nel primo paragrafo;
- allegato n. 6, Schema tipo di convenzione, nel titolo della convenzione, nel secondo considerato delle premesse e nell'articolo 6 "Entità e quantificazione del finanziamento";

2. di ritenere modificate, come sopra, le convenzioni che alla data del presente atto fossero state già sottoscritte;

3. di comunicare la suddetta modifica agli organismi formativi che hanno già sottoscritto la convenzione alla data del presente atto;

4. di confermare, in ogni altra parte, il Decreto Dirigenziale n. 15992/2025 e gli altri suoi allegati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR PER LA CONSULENZA , LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE, PER I GIOVANI AGRICOLTORI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE.

Responsabile di settore Fausta FABBRI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7331 - Data adozione: 08/04/2026

Oggetto: Reg.(UE) 2021/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori - annualità 2026"

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD008114

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione Europea, nella sua prima versione, con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2025) 8022 final del 27/11/2025 della Commissione Europea, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP 2023/2027 versione 6.1) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Dato atto che, così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

Vista la delibera di Giunta regionale (DGR) n.1057 del 28 luglio 2025: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 6.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" ed in particolare l'allegato A che ne costituisce parte integrante;

Viste in particolare le schede del PSP e del CSR relative all'intervento SRE01 "Insediamiento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Visto che nella decisione di Giunta regionale n. 8 del 16/03/2026 "Reg. Ue 2021/2115 – Cronoprogramma dei bandi Feasr annualità 2026 e previsioni assistenza tecnica" si stabilisce che la pubblicazione del bando per l'attuazione dell'intervento SRE01 "Insediamiento giovani agricoltori" è prevista entro il secondo trimestre dell'anno 2026 con una dotazione finanziaria pari a euro 28.364.000,00;

Vista la legge regionale 4 febbraio 2025, n. 11 "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti e consolida esperienze pilota avviate negli ultimi anni, ed in particolare il relativo articolo 12 "Territorio rurale";

Vista la DGR n. 237 del 03/03/2025 "Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023- 2027. Modifica alle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" del PSR 2014-2022" (di seguito indicato come "Disposizioni comuni");

Visto il decreto del direttore di ARTEA n. 6474 del: 06/11/2025 Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 2427 del 29/07/2024 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento Approvazione del Documento-Disposizioni comuni domanda di pagamento;

Visto l'allegato A) della DGR n. 388 del 30 marzo 2026 "Disposizioni Specifiche per l'attuazione dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori – annualità 2026",

Preso atto che la suddetta DGR n. 388 del 30 marzo 2026 stabilisce quanto segue:

- l'importo da mettere a bando per l'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori – annualità 2026" è pari a euro 28.364.000,00;
- il piano finanziario del PSP 2023-2027 è composto da una quota di finanziamento comunitaria (pari al 40,70%) e da una quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51%) che non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,79%, stanziata sul capitolo 53484 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa agli interventi oggetto della presente delibera e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
- dà mandato al Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole" a l'emissione del bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori";

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale dell'intera programmazione FEASR 2023/2027 viene impegnata ed erogata sulla base dei decreti dell'Autorità di Gestione del Programma, e che quindi gli oneri relativi al presente bando trovano copertura nelle risorse messe a disposizione di ARTEA direttamente dalla Commissione Europea e dallo Stato, nonché dagli atti dell'Autorità di Gestione di cui sopra;

Visto l'allegato A) al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori – annualità 2026";

Visti gli allegati B) C) D) E) F) G) contenenti la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando oggetto del presente atto;

Ritenuto pertanto opportuno approvare l'allegato A) al presente bando contenente il bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori – annualità 2026" e gli altri allegati B) C) D) E) F) G) che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'apertura dei termini a decorrere dal 4 maggio 2026 per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori – annualità 2026" con le modalità e la tempistica previste nell'allegato A) al presente atto;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A) al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori – annualità 2026" e gli altri allegati da B) a G);
2. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori – annualità 2026" a decorrere dal 4 maggio 2026 e fino alle ore 13.00 del 4 giugno 2026;
3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire, attraverso opportuna modulistica, la

presentazione ed il ricevimento delle domande di sostegno che verranno presentate a valere sul bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori - annualità 2026".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 7

- A* *ALL A*
3926ba80fb1adc1546b3f88a21993dc71a1657798d98e7892f1b8a9a75fcd75f
- B* *ALL B*
609585d619f5980444c6233fd6d0d08775639d2f81a0af7292f2b51b6e9301c5
- C* *ALL C*
0930206ec90f80dbf848ee3842ba13514788af26cf2e5e4287b04bb33691f042
- D* *ALL D*
2c9794934b64c5105482307e448682030e71e1292a37894a69f993e34ca3b3b2
- E* *ALL E*
90e5a904bd3c8a6c28a0c0b39738b5aaed62cfb4a77c22ce6199e1ecf547848b
- F* *ALL F*
e13915fa3b64f7c27ef3de36b6eda167107de7bd630c0b076ed5130d22c9467f
- G* *ALL G*
17ec3be49ae0cf1f033a87dbc8df6287cf01c5fc603f6807c7d79ca9617fbbbe



ALL. A

REGIONE TOSCANA
Piano Strategico della PAC (PSP) 2023/2027
Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023/2027

INTERVENTO SRE01
BANDO
“INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI”
annualità 2026

Indice

1. Finalità e Risorse.....	4
1.1 Finalità e obiettivi	4
1.2 Dotazione finanziaria	4
1.3 Forma di sostegno	4
1.4 Cumulabilità.....	5
1.5 Localizzazione	5
2. Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità.....	5
2.1 Richiedenti/beneficiari e requisiti di ammissibilità	5
2.2 Condizioni di accesso dei richiedenti/beneficiari	7
2.3 Impegni	8
3. Il Piano di Sviluppo Aziendale	9
4. Criteri di selezione	10
5. Modalità e termini di presentazione della domanda	12
5.1 Modalità di presentazione della domanda di sostegno	12
5.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno	12
5.3 Fascicolo aziendale elettronico	13
5.4 Documentazione e informazioni a corredo della domanda di sostegno	13
5.5 Integrazione della domanda di sostegno	13
6. Istruttoria delle domande di sostegno e atto di assegnazione	14
6.1 Approvazione Elenco domande ricevibili e istruttoria delle domande di sostegno	14
6.2 Atto di assegnazione dei contributi	15
7. Modifiche al Piano di Sviluppo Aziendale e proroga	15
7.1 Modifiche al Piano di Sviluppo Aziendale	15
7.1 Proroga.....	15
8. Erogazione e rendicontazione	16
8.1 Condizioni per il pagamento del sostegno	16
8.2 Presentazione della domanda di pagamento a saldo	16
8.3 Istruttoria della domanda di pagamento a saldo	16
8.4 Sanzioni e riduzioni	17
9. Disposizioni finali, informativa privacy e responsabile del procedimento.....	17
9.1 Informativa privacy (art.13, Reg. (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”)	17
9.2 Responsabile del procedimento	18
9.3 Disposizioni finali.....	18

Di seguito alcune definizioni utili ai fini del presente atto:

PSP-CSR 2023/2027	Piano Strategico della PAC (PSP) e relativo Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Toscana, della programmazione 2023/2027
Intervento	Uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate nel piano strategico della PAC.
ARTEA	Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) Organismo Pagatore
Responsabile dell'intervento	Ufficio della Regione Toscana responsabile del bando e dell'intervento SRE01 del PSP-CSR 2023/2027
U.C.I	Ufficio della Regione Toscana Competente per l'Istruttoria e che emette l'atto di assegnazione dei contributi
Atto di assegnazione dei contributi	Atto con il quale viene assegnato il contributo al richiedente e sono indicate le disposizioni che regolano le fasi attuative del progetto
CAA	Centri autorizzati di assistenza agricola
CUAA	Codice unico di identificazione dell'azienda agricola
CUP ARTEA	Codice Unico Progetto attribuito dal Sistema Informativo ARTEA
Criteri di selezione	I criteri utilizzati per individuare le operazioni con maggior capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di un intervento e quindi a un miglior utilizzo delle risorse finanziarie rispetto agli obiettivi dell'unione europea e definiti secondo i principi indicati nel PSP
Documenti attuativi regionali	Atti adottati dalla Giunta Regionale o dall'Ufficio responsabile per definire le competenze tecnico amministrative per la gestione delle diverse fasi del procedimento
Domanda di sostegno	La domanda presentata da un soggetto per partecipare a un regime di sostegno
Domanda di pagamento	La domanda presentata dal beneficiario per ottenere un pagamento dell'aiuto
Giovane agricoltore	Persona di età compresa tra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (41 non compiuti) al momento della presentazione della domanda di sostegno, che possiede un'adeguata formazione o competenza professionale e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda assumendo il controllo effettivo e duraturo dell'azienda agricola in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari
Agricoltore in attività	Persona fisica o giuridica in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/2115 e ss.mm.ii come disciplinato al paragrafo 4.1.4 del PSP Italia
Premio	Aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa per il quale non si prevede la rendicontazione
Standard Output	Lo Standard Output tiene conto delle produzioni/allevamenti ricompresi nella Tabella CRA-INEA Produzioni Standard (PS) – Regione Toscana, ed è calcolato in domanda di sostegno secondo un metodo semplificato ed in automatico dal sistema informativo ARTEA
Piano di Sviluppo Aziendale	Documento strategico e operativo che definisce obiettivi, azioni, risorse e tempistiche per guidare l'insediamento e la sostenibilità della nuova impresa

1. Finalità e Risorse

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando è emanato in attuazione dell'intervento per lo sviluppo rurale denominato SRE01 - Insediamento giovani agricoltori, contenuto nel Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Toscana al Piano strategico della PAC 2023-2027, in conformità al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021.

L'intervento è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, dietro presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola. La finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali e di offrire loro strumenti che favoriscano le fasi iniziali d'insediamento.

L'intervento risponde all'obiettivo specifico OS7 "Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali".

Il bando è promosso nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Il presente bando è attuato in seguito all'approvazione del Piano Strategico della PAC dell'Italia, da parte della Commissione UE ed è stato elaborato in coerenza a quanto indicato:

- dal **Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027**, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 02/12/2022 così come modificato con la Decisione C(2025) 8022 del 27/11/2025;

- dalla **DGR n. 1057 del 28/07/2025** "Reg. (UE) n. 2021/2115 FEASR – Approvazione della versione 6.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" (di seguito indicato come CSR);

- dalla **DGR n. 742 del 25/06/2024** "Reg. (Ue) n.2021/2115 FEASR – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento. All. B "Competenze" (di seguito indicato con il termine DGR Competenze);

- nella **DGR n. 237 del 03/03/2025** "Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023-2027. Modifica alle 'direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento' del PSR 2014-2022" (di seguito indicato come "Disposizioni comuni");

- nel **decreto del direttore di ARTEA n. 6474 del: 06/11/2025** Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 2427 del 29/07/2024 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad InvestimentoApprovazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento;

- nella **DGR n.388 del 30 marzo 2026 "Reg. (UE) n.2021/2115 – PSP CSR 2023-2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRE01 – Insediamento giovani agricoltori – annualità 2026 "**.

1.2 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente bando è **pari ad euro 28.364.000,00**, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

1.3 Forma di sostegno

Il sostegno all'insediamento per i giovani agricoltori di cui al successivo paragrafo "Richiedenti/Beneficiari" è erogato con il pagamento di una somma forfettaria sottoforma di **premio pari a euro 100.000,00**.

In caso di insediamento di più giovani agricoltori nella stessa azienda sono erogati fino ad un massimo di due (2) premi con la presentazione di un unico piano aziendale

Il premio è erogato secondo le seguenti modalità:

- la prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è pagata previa costituzione della polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare corrispondente al 100% dell'importo della prima rata e deve essere obbligatoriamente presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione
- la seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, successivamente alla presentazione della domanda di pagamento e previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale.

1.4 Cumulabilità

Il premio di cui al presente bando è alternativo e non cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria.

1.5 Localizzazione

Sono ammesse a finanziamento le aziende ricadenti nel territorio della Toscana

2. Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Richiedenti/beneficiari e requisiti di ammissibilità

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno i giovani agricoltori che al momento della presentazione della domanda di sostegno soddisfano i seguenti requisiti:

1) hanno un'età compresa tra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (41 non compiuti);

2) possiedono un'adeguata formazione o competenza professionale in linea con quanto specificato nella definizione di giovane agricoltore. Se non posseduto al momento della presentazione della domanda di sostegno, tale requisito deve essere soddisfatto entro la data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale. L'adeguata formazione o competenza professionale è posseduta quando il giovane agricoltore può soddisfare almeno una delle seguenti condizioni:

- titolo universitario ad indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo di cui all'Allegato VI del DM 660087/2022 come modificato dal decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023 n. 147364;
- titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo, comprese le qualifiche professionali conseguite con percorsi formativi di durata almeno triennale, e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o province autonome;
- titolo di scuola secondaria di primo grado con attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o province autonome oppure esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale agricolo per almeno 104 giornate/anno.

3) presentano un Piano di Sviluppo Aziendale di cui al successivo paragrafo 3;

4) si impegnano ad essere conformi alla definizione di "Agricoltore in attività" di cui all'art. 4, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/2115 come disciplinato al paragrafo 4.1.4 del PSP Italia entro 18 mesi dalla

data di emissione dell'atto di assegnazione o entro la data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale se precedente e a mantenerlo per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali.

5) si impegnano a diventare imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della legge regionale 27 luglio 2007, n.45 "norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola" e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 settembre 2017 n. 49/R "Regolamento di attuazione del capo II della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola)" entro la data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale;

6) Risultano regolarmente iscritti all'INPS - gestione agricola entro la data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale;

7) si insediano per la prima volta in un'azienda agricola di nuova costituzione in qualità di capo azienda nei 30 mesi precedenti alla presentazione della domanda di sostegno assumendo il controllo effettivo e duraturo dell'azienda agricola in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari. La data di primo insediamento coincide con la data di attribuzione della partita IVA agricola da parte dell'ufficio competente.

Il requisito di "capo azienda" è soddisfatto nei seguenti casi:

a) nel caso di impresa individuale, il giovane agricoltore è ipso facto capo azienda. L'estensione al settore agricolo di altra attività precedente è ammessa purchè l'attività agricola sia prevalente

b) Nel caso di società di persone di nuova costituzione avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola il giovane agricoltore deve assumere la carica di amministratore e legale rappresentante della società e deve possedere almeno il 30% del capitale sociale.

c) Nel caso di società di capitale di nuova costituzione avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola il giovane agricoltore deve assumere la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore unico o Amministratore delegato e legale rappresentante della società e deve possedere almeno il 30% del capitale sociale.

d) Nel caso di società cooperativa agricola di nuova costituzione avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola il giovane agricoltore deve assumere la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione o Amministratore unico o Amministratore delegato e legale rappresentante e deve svolgere almeno un ciclo completo di mandato avendo sottoscritto una quota di capitale sociale

In caso di società/cooperativa la durata del contratto societario deve essere almeno pari a quello del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

In tutti i casi, qualora il giovane sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visura camerale), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

Nel caso di uscita di un beneficiario dalla compagine societaria successivamente alla presentazione della domanda di sostegno e fino al pagamento a saldo, sarà ridotto proporzionalmente l'importo totale dei premi e il socio rimanente potrà rimodulare il piano aziendale fermo restando il rispetto dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità; la domanda deve comunque mantenere, nella graduatoria di riferimento, un punteggio utile per il finanziamento, pena la decadenza.

Il beneficiario, precedentemente all'insediamento come sopra definito, non deve aver svolto attività di impresa agricola con apertura della partita IVA agricola come titolare di azienda individuale o come socio di una società o cooperativa avente per oggetto l'attività agricola.

8) si insediano in un'azienda agricola che al momento della presentazione della domanda di aiuto, ha la potenzialità di raggiungere alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale, una dimensione economica espressa in termini di Produzione Standard, **pari ad almeno 13.000 euro**. Lo Standard output è determinato sulla base delle superfici possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno. Nel caso di insediamento plurimo nella stessa azienda la soglia è da considerarsi riferita ad un singolo giovane.

La Produzione Standard o **Standard Output** tiene conto delle produzioni/allevamenti ricompresi nella tabella CRA-INEA Produzioni Standard (PS) – 2020 Regione Toscana, ed è calcolato, in domanda di sostegno, secondo un metodo semplificato ed in automatico dal Sistema informativo di ARTEA prendendo come riferimento i valori riportati nel Decreto Dirigenziale n.13512 del 04/08/2021 e smi. Le foraggere concorrono alla determinazione del parametro dello Standard Output – produzioni vegetali, indipendentemente dalla presenza in azienda di erbivori. Nella determinazione del numero di capi sono esclusi quelli detenuti con finalità di autoconsumo, affezione, diporto o sport. Colture/Allevamenti eventualmente presenti in azienda o previsti nel piano di sviluppo aziendale che non siano riconducibili alle tipologie valorizzate nella suddetta tabella CRA INEA, non potranno essere computate. Ciascuna superficie può essere conteggiata una sola volta indipendentemente dal numero di coltivazioni che si avvicendano sulla medesima superficie.

9) L'azienda oggetto di insediamento risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria Agricoltura e Artigianato (CCIAA) per l'esercizio dell'attività agricola entro la data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale;

10) Al fine di evitare il frazionamento di aziende agricole preesistenti e la creazione di condizioni artificiali per l'accesso al sostegno previsto dal presente bando, non è ammesso l'insediamento su parte delle superfici o immobili che derivano dal trasferimento della disponibilità per atto tra vivi, avvenuto successivamente al 30/03/2026, di un'azienda preesistente in ambito familiare di cui sono titolari o soci, parenti entro il primo grado. Per frazionamento in ambito familiare si intende il trasferimento parziale di beni, fabbricati e terreni dell'azienda agricola in favore di parenti entro il primo grado che si insediano in agricoltura ai sensi del presente bando. Si ha quindi frazionamento in caso di cessione di particelle e immobili costituenti l'azienda e non soltanto in caso di cessione di corpi aziendali a se stanti (rami d'azienda) in favore del nuovo insediato. Anche il trasferimento di una sola particella o immobile costituisce frazionamento. Il divieto di frazionamento si applica all'azienda cedente con riferimento ai terreni in proprietà.

Nel caso in cui il richiedente si insedi su superfici o immobili in proprietà ad un parente entro il primo grado, per non configurare frazionamento, il parente deve cessare di svolgere l'attività agricola con chiusura della partita IVA agricola e cancellazione dalla Camera di Commercio, entro la data di presentazione della domanda di saldo.

I fabbricati ad uso abitativo che non sono strumentali all'attività agricola possono essere esclusi dalla cessione obbligatoria, sempreché il fabbricato non sia direttamente utilizzato per l'attività agricola e non risulti essenziale per l'operatività dell'azienda. I fabbricati destinati all'ospitalità agrituristica sono invece considerati strumentali all'attività agricola, in quanto vengono utilizzati per attività agricole complementari come l'ospitalità e di conseguenza sono obbligatoriamente da cedere nell'ambito della cessione dell'azienda agricola per evitare il frazionamento dell'attività.

Non è ammissibile inoltre il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi per atto tra vivi, nonché la creazione di una nuova azienda costituita con l'acquisizione di terreni e/o fabbricati del coniuge se questo esercita attività agricola.

2.2 Condizioni di accesso dei richiedenti/beneficiari

Per poter essere ammessi al sostegno e poter ricevere il pagamento dell'aiuto i richiedenti devono soddisfare le seguenti condizioni:

1) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art.1, comma 553 della L.266/05 e ss.mm.iii. La verifica sarà effettuata sulla posizione previdenziale generale (gestione agricola qualora ne ricorrano le condizioni e su eventuali altre gestioni previdenziali riconducibili ad attività precedentemente esercitate dal beneficiario);

2) non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o in una situazione che soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Tale requisito si applica anche alle imprese che svolgono attività non inserite tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e alle imprese di nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di sostegno non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati;

3) non aver beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

4) documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in anagrafe ARTEA, del fascicolo elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.r. 45/2007, nel rispetto di quanto indicato al paragrafo "Fascicolo aziendale elettronico" del documento Disposizioni Comuni. Per costituire il fascicolo aziendale elettronico è necessario rivolgersi a una struttura abilitata CAA, reperibile sul sito [https://www.artea.toscana.it/alla sezione "riferimenti sul territorio"](https://www.artea.toscana.it/alla%20sezione%20riferimenti%20sul%20territorio);

5) avere il possesso dell'UTE/UPS oggetto di insediamento in base a uno dei titoli elencati al paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento Disposizioni Comuni.

I requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 devono essere posseduti e verificati dagli uffici competenti per l'istruttoria prima dell'emissione dell'atto di assegnazione e prima del saldo. Il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità nei tempi soprariportati porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

Il requisito di cui al punto 4) deve essere posseduto prima della presentazione della domanda di sostegno L'assenza del fascicolo aziendale elettronico di cui al precedente punto 4), al momento della presentazione della domanda di sostegno, non ne permette la presentazione. Il suo mancato aggiornamento, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno, comporta la sospensione dell'ammissibilità al sostegno, fino alla sua regolarizzazione che dovrà avvenire entro e non oltre il termine fissato dagli uffici competenti per l'istruttoria nell'ambito delle eventuali richieste di integrazione.

Per il requisito di cui al punto 5) la verifica della corrispondenza dei titoli di possesso deve essere effettuata prima dell'emissione dell'atto di assegnazione e prima della liquidazione del saldo dei contributi con riferimento all'UTE/UPS posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno.

2.3 Impegni

Il richiedente/beneficiario, si impegna a:

- 1.** acquisire, se non già posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno, la qualifica di "agricoltore in attività" di cui al paragrafo 2.1 punto 4) entro 18 mesi dalla data di emissione dell'atto di assegnazione dei contributi e comunque non oltre la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale se precedente;
- 2.** acquisire, se non già possedute alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'adeguata formazione o competenza professionale come definita al paragrafo 2.1 punto 2) entro la data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale;
- 3.** acquisire, se non già posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno, la qualifica di IAP (a titolo definitivo) di cui al paragrafo 2.1 punto 5) entro la data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale;
- 4.** raggiungere una dimensione economica minima espressa in termini di standard output pari ad almeno 13.000 euro, di cui al paragrafo 2.1 punto 8), entro la data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale da calcolarsi sulla base delle superfici possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- 5.** risultare regolarmente iscritto all'INPS - gestione agricola entro la data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale
- 6.** iscriversi alla Camera di Commercio, Industria Agricoltura e Artigianato (CCIAA) per l'esercizio dell'attività agricola entro la data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale;

7. iniziare l'attuazione del Piano di sviluppo aziendale in data successiva alla presentazione della domanda di sostegno;
8. richiedere il pagamento della prima rata del premio obbligatoriamente entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione;
9. presentare una polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare corrispondente al 100% del valore della prima rata del premio;
10. realizzare il Piano di Sviluppo Aziendale entro il termine indicato nell'atto di assegnazione fatto salvo eventuale proroga;
11. condurre l'azienda agricola in qualità di capo azienda come indicato al paragrafo 2.1 punto 7) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previsti dalla normativa comunitaria;
12. mantenere la qualifica di agricoltore in attività di cui al paragrafo 2.1 punto 4) per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previsti dalla normativa comunitaria;
13. nel caso di ammissione a contributo della domanda di sostegno, a rispettare quanto previsto al precedente paragrafo "Cumulabilità";
14. presentare eventuali modifiche al progetto entro i termini e con le modalità previste al paragrafo "Modifiche al Piano di Sviluppo Aziendale" del bando;
15. presentare la domanda di pagamento del saldo, comprensiva della relazione finale, nei termini e con le modalità previste dal bando ed indicate nell'atto di assegnazione dei contributi fatta salva eventuale proroga;
16. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" del documento "Disposizioni Comuni";
17. aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria delle istanze;
18. conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data di pagamento tutta la documentazione relativa al progetto;
19. consentire l'accesso in ogni momento e senza restrizioni, ad impianti aziendali, sedi amministrative ed appezzamenti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e ai fini dei controlli da parte di ARTEA e degli altri soggetti competenti;
20. restituire, su comunicazione del soggetto competente, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
21. comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;
22. rispettare tutte le disposizioni, limitazioni ed esclusioni previste dalla Normativa Unionale, Nazionale, Regionale, dai documenti di attuazione e dagli atti/provvedimenti amministrativi degli Enti/Organismi competenti;
23. confermare i criteri di selezione per i quali il bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del punteggio si posiziona entro quelle finanziabili.

3. Il Piano di Sviluppo Aziendale

Il Piano di Sviluppo Aziendale è il documento strategico e operativo che definisce obiettivi, azioni, risorse e tempistiche per guidare l'insediamento e la sostenibilità anche economica/finanziaria della nuova impresa. Deve essere redatto sulla base dello schema di cui **all'Allegato B), presentato contestualmente alla domanda di sostegno pena l'inammissibilità della domanda stessa e sottoscritto dal richiedente/beneficiario e dal tecnico abilitato.**

Il Piano di Sviluppo Aziendale ha una durata massima di 12 mesi a decorrere dalla data per l'atto di assegnazione dei contributi e deve concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo indicato in tale atto e comunque non oltre il 31/12/2027, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroga come disciplinata al paragrafo "Proroga dei termini" del bando.

Il Piano di Sviluppo Aziendale deve risultare avviato in data successiva alla presentazione della domanda di sostegno e **deve individuare almeno n. 3 (tre) obiettivi strategici aziendali** di cui non più di 1 (uno) relativo all'obiettivo "Acquisizione conoscenze e competenze specifiche".

Per gli obiettivi specifici scelti dovranno essere evidenziate le specifiche azioni e gli interventi previsti per realizzarli, che devono essere funzionali e coerenti con il progetto presentato e riferirsi al periodo di vigenza del Piano di Sviluppo Aziendale.

Il format del Piano di Sviluppo Aziendale indica per ogni obiettivo le possibili azioni e gli output che saranno verificati in sede di controllo prima della liquidazione del saldo.

Il beneficiario dovrà:

- selezionare gli obiettivi del Piano di Sviluppo Aziendale tra quelli elencati nell'Allegato B;

- specificare per ciascun obiettivo selezionando gli interventi da realizzare per l'avviamento dell'azienda.

In caso di pluralità di insediamenti nella stessa azienda si prevede la presentazione di un unico Piano di Sviluppo Aziendale che dovrà evidenziare l'apporto di ogni singolo giovane beneficiario in termini di obiettivi, azioni ed interventi da realizzare.

Il Piano di Sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, e con il conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

4 Criteri di selezione

Le domande di sostegno sono inserite nell'Elenco di cui al successivo paragrafo "Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria" in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità scelte dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. Le domande di sostegno che non raggiungono il **punteggio minimo di 2 (due) punti** saranno escluse dal sostegno.

I criteri di selezione e i relativi punteggi sono riportati nella seguente tabella:

MACRO CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTI
I Localizzazione territoriale	La priorità è attribuita quando: A) L' UTE/UPZ principale indicata in domanda ricade prevalentemente (> del 50%) in aree ricomprese nei territori della "Toscana diffusa" ossia i comuni individuati dall'art. 1 comma della l.r. 11/2025, come definiti ed elencati nell'allegato A alla deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 12 marzo 2025 (*)	4
	B) In tutti gli altri casi	2
<p>I punteggi dei criteri A) e B) non fra loro sono cumulabili. I territori della "Toscana diffusa" sono rappresentati graficamente alla seguente pagina web: https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/toscanadiffusa.html Le informazioni sulla "Toscana diffusa" sono disponibili nella pagina web dedicata: https://www.regione.toscana.it/-/i-comuni-della-toscana-diffusa</p> <p>*tale localizzazione costituisce l'unico riferimento per l'attribuzione della premialità sia nella fase di selezione delle domande e assegnazione dei contributi che nelle successive fasi di attuazione e pagamento delle operazioni finanziate dall'intervento fino ai controlli ex post</p>		

<p align="center">II Genere</p>	<p>La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA risulta quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ditta individuale: il soggetto richiedente è di genere femminile; 2. società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile; 3. società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è di genere femminile; 4. società di capitale e cooperative: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile 	<p align="center">2</p>
<p align="center">III Settori d'intervento</p>	<p>La priorità è attribuita quando: A) Almeno il 70% dello Standard Output totale dell'UTE/UPZ indicato in domanda e da raggiungere alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale, è riferito al settore zootecnico</p>	<p align="center">4</p>
<p align="center">IV Certificazioni di qualità di processo/prodot to</p>	<p>La priorità è attribuita quando: A) L'azienda in cui si insedia il giovane agricoltore è iscritta o risulterà iscritta alla conclusione del Piano di sviluppo Aziendale, a uno degli enti di controllo che operano come organismi di certificazione per il Sistema di Qualità nazionale per il Benessere animale (SQNBA) e/o per il Sistema di Qualità Zootecnico (SQNZ) B) L'azienda in cui si insedia il giovane agricoltore è iscritta o risulterà iscritta alla conclusione del Piano di sviluppo Aziendale, a uno degli enti di controllo che operano come organismi di certificazione dei prodotti DOP o IGP (nei quali sono comprese le menzioni tradizionali DOCG DOC IGT per i prodotti vitivinicoli) ai sensi del Reg. UE n.1151/2012 modificato dal Reg. (UE) n. 2021/2117 per i prodotti agroalimentari e del Reg. (UE) n. 1308/2013 modificato dal Reg. (UE) n. 201/2117 per quanto riguarda il settore vitivinicolo; C) L'azienda in cui si insedia il giovane agricoltore è iscritta, o risulterà iscritta a conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale, all'elenco pubblico degli operatori biologici dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologica (L.154/2016 art.7 comma 4) con riferimento a tutti o a una parte delle superfici e degli allevamenti presenti nell'UTE/UPZ principale indicata in domanda. E' iscritto quando la notifica risulta nello stato di "pubblicata" sul Sistema Informativo Biologico (SIB) e non revocata sul Sistema Informativo Biologico (SIB) D) L'azienda in cui si insedia il giovane agricoltore è iscritta, o risulterà iscritta a conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale, a uno degli enti di controllo che operano come organismi di certificazione per il Sistema di Qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) L'iscrizione è dimostrata dal protocollo (numero e data) attribuito alla domanda di adesione al sistema SQNPI</p>	<p align="center">3</p>
	<p>Il punteggio di cui alle lettere A) B) C) e D) NON è cumulabile</p>	
	<p>PUNTEGGIO MASSIMO</p>	<p align="center">13</p>
	<p>PUNTEGGIO MINIMO</p>	<p align="center">2</p>

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata dal beneficiario con età minore. In caso di pluralità di insediamenti nella stessa azienda viene calcolata la media aritmetica delle età dei beneficiari. In caso di ulteriore parità è data priorità alla domanda presentata per prima.

La verifica del possesso dei criteri di selezione dichiarati in domanda di sostegno viene fatta prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi ed è fatta con riferimento al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Per il macrocriterio III Settori di intervento la determinazione dello Standard Output dichiarato in domanda di sostegno è effettuata con riferimento alle coltivazioni/allevamenti previsti alla conclusione del Piano di Sviluppo aziendale sui terreni in possesso al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Inoltre i criteri di selezione devono essere verificati in sede di istruttoria della domanda di pagamento prima della liquidazione del contributo a titolo di saldo.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno risulta una riduzione del punteggio richiesto, la domanda di sostegno viene ricollocata nell'Elenco di cui al successivo paragrafo "Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria".

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio determinato in sede di istruttoria di ammissibilità per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio si posiziona entro quelle finanziabili. Nel caso in cui ciò non avvenga si avrà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca dell'atto di assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto del punteggio minimo si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio con conseguente revoca dell'atto per assegnazione del contributo con recupero del sostegno erogato, maggiorato degli interessi.

5. Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1 Modalità di presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle Aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it

5.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno

Ai fini della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare domanda di sostegno **a partire dal 4 maggio 2026 ed entro le ore 13.00 del 4 giugno 2026.**

Qualora il termine di presentazione di un'istanza cada di sabato o in altro giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo. Le domande di sostegno ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n.70 del 30/06/2016 e ss.mm.ii.

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite dal presente bando e dal paragrafo "Modalità di presentazione delle domande e utilizzo del sistema informativo" del documento Disposizioni Comuni.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione sull'Anagrafe ARTEA.

La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Il richiedente dichiara nella Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) di disporre di piena e completa informativa sulla normativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 679/16 e normativa nazionale.

La partecipazione al procedimento amministrativo è assicurata secondo quanto disposto dal decreto ARTEA n.70 del 30/06/2016 e ss.mm.ii.

Ogni richiedente può presentare sul presente bando una sola domanda di sostegno. Nel caso che il richiedente presenti più domande sul sistema informativo verrà considerata valida l'ultima domanda ricevuta.

5.3 Fascicolo aziendale elettronico

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007, nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Fascicolo aziendale elettronico" delle Disposizioni Comuni.

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

5.4 Documentazione e informazioni a corredo della domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate in forma completa, devono cioè contenere tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini dell'istruttoria e della valutazione di merito del progetto secondo le indicazioni contenute nel documento "Disposizioni Comuni" e specificate nel presente bando.

Alla domanda di sostegno deve essere allegata la documentazione, in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA, che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati dal soggetto richiedente, ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto e l'istruttoria della domanda.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di sostegno inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa e di seguito elencata, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese.

La seguente **documentazione è essenziale** per consentire l'attività istruttoria e di valutazione e deve essere **obbligatoriamente** presentata contestualmente alla domanda di sostegno, **a pena di esclusione**:

- il Piano di Sviluppo Aziendale (All.B) debitamente firmato;
- l'eventuale "Dichiarazione Insediamento plurimo" (All. C) in caso di insediamento plurimo.

L'assenza di uno o più dei suddetti documenti o delle informazioni che devono essere contenute comporta la non ammissibilità della domanda di sostegno e quindi l'esclusione dal sostegno.

Oltre alla documentazione essenziale sopra elencata alla domanda di sostegno deve essere allegata anche:

- la "Dichiarazione divieto di frazionamento e cumulo" (All D)
- la "Dichiarazione sostitutiva carichi pendenti" (All.E)
- la "Dichiarazione regolarità contributiva" (All.F)

5.5 Integrazione della domanda di sostegno

Qualora si constati l'assenza dei documenti considerati non essenziali o l'incompletezza della documentazione di cui al precedente punto "Documentazione e informazioni a corredo della domanda di sostegno" del presente bando, e ciò pregiudichi la compiuta e corretta istruttoria della domanda di sostegno,

gli uffici competenti per l'istruttoria (UCI) possono richiedere, con atto motivato, l'integrazione documentale e/o i chiarimenti necessari. Tale richiesta, che può essere formulata una sola volta, deve indicare specificatamente i documenti e/o le informazioni mancanti o da chiarire, assegnando al soggetto richiedente un termine perentorio non inferiore a 5 giorni e non superiore a 30 giorni, decorrenti dalla ricezione della comunicazione, per provvedere all'adempimento.

Decorso inutilmente il termine perentorio di cui al precedente capoverso, la domanda è valutata sulla scorta della documentazione e delle informazioni acquisite agli atti, senza tenere conto degli elementi integrativi non pervenuti o tardivamente prodotti. Qualora la carenza documentale o informativa riscontrata precluda la valutazione nel merito del progetto, la domanda è dichiarata inammissibile con provvedimento motivato.

6. Istruttoria delle domande di sostegno e atto di assegnazione

6.1 Approvazione Elenco domande ricevibili e istruttoria delle domande di sostegno

Le domande di sostegno sono inserite da ARTEA in un Elenco in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità indicate dallo stesso richiedente in fase di presentazione della domanda.

ARTEA, entro 15 giorni dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande, rende disponibile, con l'apposito applicativo ARTEA (REDASH) al Settore responsabile dell'attuazione dell'intervento, l'elenco delle domande ricevibili pervenute, ordinate secondo i punteggi dichiarati in base ai criteri di selezione e recanti il premio richiesto.

L'Elenco contiene tutti gli elementi previsti dal paragrafo "Elenco delle domande pervenute e ricevibili" del documento "Disposizioni Comuni".

Il Settore responsabile dell'attuazione dell'intervento, entro 20 giorni dal momento in cui l'Elenco delle domande di sostegno ricevibili è reso disponibile da ARTEA, prende atto del suddetto Elenco e lo approva con decreto, depurandolo dai dati personali ivi contenuti.

Il decreto di presa d'atto dell'elenco e l'elenco delle domande di sostegno è pubblicato sulla banca dati degli atti regionali disponibile all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali> e ne è data evidenza sul sito della Regione Toscana, pagina Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027, all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/svilupporurale-2023-2027>.

La pubblicazione sul sito della Regione Toscana costituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale.

Dal momento dell'approvazione del suddetto decreto possono essere avviate le attività istruttorie delle domande di sostegno a partire da quelle che presentano il punteggio più alto e che, secondo l'ordine dell'elenco, hanno richiesto un contributo che, complessivamente, rientra nella dotazione finanziaria messa a bando.

Nel caso della presenza di una domanda di sostegno parzialmente finanziabile per carenza di fondi la stessa non sarà finanziabile.

Gli uffici territoriali competenti per l'istruttoria (UCI) inseriscono gli esiti delle istruttorie nel sistema informativo di ARTEA in base a quanto contenuto nelle "Disposizioni Comuni" e nei documenti attuativi regionali.

ARTEA rende conseguentemente e contestualmente disponibile, tramite il proprio sistema informativo, l'aggiornamento dell'elenco delle domande finanziabili che possono essere istruite dagli uffici territoriali, nel limite massimo delle risorse disponibili assegnate al presente bando. Tale aggiornamento avviene in maniera costante e continuativa ed è finalizzato ad organizzare le attività istruttorie. Pertanto lo stesso non comporta l'adozione di nuovi decreti di modifica dell'elenco delle domande ricevibili da parte del responsabile dell'intervento.

Le istruttorie riferite ad un determinato Elenco delle domande si intendono completate quando sono approvati gli atti di assegnazione dei contributi per un importo complessivo pari all'importo messo a bando.

Dal momento della conclusione delle attività istruttorie per la totale assegnazione delle risorse disponibili, il responsabile dell'intervento prende atto degli esiti di tali attività e, con proprio decreto, provvede all'approvazione della graduatoria finale.

La graduatoria ha natura ricognitiva ed è approvata dal settore responsabile dell'intervento successivamente agli atti di assegnazione emessi dagli uffici territoriali al fine di garantire informazione e trasparenza circa l'utilizzo delle risorse pubbliche e le attività svolte.

Il decreto di approvazione della graduatoria da parte del responsabile dell'intervento e la graduatoria allegata sono pubblicati sul BURT e ne è data evidenza sul sito della Regione Toscana, pagina Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027, all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027>.

La graduatoria regionale indica, in appositi allegati:

- a) le domande ammesse a contributo;
- b) le domande non ammissibili;
- c) le domande non finanziabili per carenza di risorse.

La graduatoria contiene quanto indicato nel paragrafo "Approvazione della graduatoria (bandi senza commissione)" del documento "Disposizioni Comuni".

6.2 Atto di assegnazione dei contributi

A seguito dell'istruttoria delle domande di sostegno, l'ufficio competente per l'istruttoria (UCI) provvede a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate ammissibili e finanziabili.

L'atto di assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal responsabile dell'ufficio competente per l'istruttoria che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario.

L'atto di assegnazione deve contenere quanto previsto dal paragrafo "Atto di assegnazione dei contributi" del documento "Disposizioni Comuni".

7. Modifiche al Piano di Sviluppo Aziendale e proroga

7.1 Modifiche al Piano di Sviluppo Aziendale

Nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda di sostegno e l'approvazione del provvedimento di concessione del sostegno non sono ammesse modifiche al Piano di Sviluppo Aziendale

Si considera modifica della domanda di sostegno ogni variazione del Piano di Sviluppo aziendale relativa agli **obiettivi, azioni ed interventi** da realizzare (sezione Tabella degli obiettivi dell'Allegato B). Una qualsiasi variazione, anche nel numero, degli interventi da realizzare necessita di richiesta di variante.

Le modifiche possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del provvedimento di concessione a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le modifiche devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di modifica deve essere presentata tramite il sistema ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

7.1 Proroga

E' possibile richiedere una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga del termine di presentazione della domanda di pagamento deve essere presentata tramite sistema informativo ARTEA entro i tempi stabiliti nel paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento Disposizioni Comuni pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

8 Erogazione e rendicontazione

8.1 Condizioni per il pagamento del sostegno

I beneficiari, per poter ricevere il pagamento del sostegno, devono soddisfare quanto previsto nei precedenti paragrafi "Requisiti dei richiedenti/beneficiari" e "Condizioni di accesso dei richiedenti/beneficiari".

Nel caso venga riscontrata, in fase di istruttoria della domanda di pagamento, un'eventuale inadempienza contributiva collegata al requisito di cui al punto 1) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso dei richiedenti/beneficiari" (regolarità contributiva), ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 convertito in L.98/2013 con le modalità di cui all'art.1, comma 16 del D.L.2/2006 convertito dalla L. 81/2006 così come modificato dall'art.45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L.233/2021.

I beneficiari inoltre devono essere, al momento del pagamento (a qualsiasi titolo), ai sensi dell'art.91, comma 1, lettera b) del D.Lgs 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii, in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico). Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza del beneficio e conseguente revoca dell'atto di assegnazione dei contributi con recupero degli eventuali aiuti erogati, maggiorati degli interessi. Al fine di consentire la verifica del soddisfacimento di detto requisito è obbligatorio che sia caricata sull'Anagrafe aziendale nel sistema informativo di ARTEA la dichiarazione necessaria per procedere alla richiesta dell'informazione antimafia presso la banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA).

8.2 Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo del premio concesso.

La domanda di pagamento deve essere presentata e sottoscritta nei modi stabiliti al paragrafo "Modalità di presentazione e sottoscrizione domande di pagamento" del documento "Disposizioni Comuni domande di pagamento".

I termini di presentazione della domanda di pagamento sono stabiliti nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo proroghe richieste ed autorizzate dall'UCI.

Alla presentazione della domanda di pagamento a saldo deve essere allegata una **Relazione finale (redatta secondo lo schema di cui all' All. G e debitamente firmata)** e la documentazione che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi e della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento ai sensi del presente bando.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile. Un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del contratto ovvero dell'atto per l'assegnazione dei contributi.

8.3 Istruttoria della domanda di pagamento a saldo

Con la presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA si attiva la fase finale di accertamento dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento di domanda di pagamento deve essere effettuata la verifica della documentazione prodotta.

La verifica documentale comprende:

1. la verifica della realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;

2. la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale prevede lo svolgimento **di una visita presso l'azienda** in cui il beneficiario si è insediato per la verifica dei risultati conseguiti.

L'ufficio istruttore provvede quindi:

- a redigere e sottoscrivere il verbale di sopralluogo, controfirmato dal beneficiario o da un suo rappresentante e allegare copia informatica del documento analogico sottoscritto;
- a registrare nel sistema ARTEA tutte le verifiche effettuate e i relativi risultati, specificando le motivazioni che hanno determinato l'esito istruttorio, registrando tutte le operazioni effettuate nel modulo istruttorio di accertamento finale.

Il responsabile dell'Ufficio competente all'istruttoria, provvede ad approvare, con idoneo provvedimento, gli esiti delle verifiche istruttorie svolte sulle domande di pagamento ed a inserire la domanda in un elenco di liquidazione con idoneo provvedimento e successivamente sottoscrivere digitalmente l'elenco di liquidazione del premio spettante al beneficiario.

Il provvedimento di approvazione degli esiti istruttori e dell'elenco di liquidazione deve essere richiamato negli elenchi di liquidazione relativi ai saldi.

Per le domande di pagamento con esito istruttorio negativo, l'ufficio istruttore provvede:

- a comunicare al beneficiario tramite PEC le motivazioni, specificando che il beneficiario ha dieci giorni di tempo entro i quali presentare le proprie osservazioni;
- a comunicare ad ARTEA le misure adottate in caso di constatazione di irregolarità;
- nel caso di esito negativo, ove pertinente, ad adottare relativo atto di recupero, con le modalità indicate da ARTEA e a registrare la data relativa al primo verbale amministrativo o giudiziario che rilevi l'esistenza, o la potenziale esistenza, di una irregolarità;
- l'Ufficio istruttore a conclusione dell'accertamento del debito, dovrà inserire le ulteriori informazioni necessarie negli appositi moduli informatici per consentire ad ARTEA di dare seguito agli adempimenti di propria competenza.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento debbono essere applicate, se del caso le riduzioni o le revoche dell'aiuto calcolato con le modalità che saranno indicate dalle disposizioni nazionali e regionali in attuazione con quanto disposto dal D.L. n. 42 del 17 marzo 2023 e successivo D.M. n. 93348 del 26/02/2024.

8.4 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di accesso/ammissibilità, altri obblighi, impegni, previsti per l'intervento, ai sensi della normativa europea – Reg.(UE) n. 2021/2015 e Reg.(UE) n.2021/2016, in particolare il Titolo IV, Capo IV -, del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni del sostegno, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di sostegno e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

Per il dettaglio in merito alle sanzioni e esclusioni si rimanda a quanto disciplinato dalle Disposizioni stabilite in esecuzione del D.Lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii.

9. Disposizioni finali, informativa privacy e responsabile del procedimento

9.1 Informativa privacy (art.13, Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati")

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e ss.mm.ii ai sensi degli art.13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine facciamo presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- partecipazione a questo bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruzione della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza, ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea.

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

6. Il soggetto ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it)

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i , il responsabile del procedimento è per:

- la trasmissione dell'Elenco delle domande pervenute e ricevibili: il Dirigente del Settore di Artea
- per l'approvazione dell'Elenco domande ricevibili e della graduatoria: Il Dirigente del Settore responsabile dell'attuazione dell'intervento della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
- per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente responsabile o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Per informazioni è possibile consultare le pagine web relative al presente bando tramite il sito di Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/bandi>) e il portale di "giovani" (www.giovanisi.it).

9.3 Disposizioni finali

Si precisa che la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per l'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni" approvato con DGR n. 237 del 03/03/2025.

Per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento "Disposizioni Comuni" e nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento", vigenti al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso l'atto si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia al documento "Disposizioni Comuni" e alle Disposizioni Comuni domande di pagamento, per quanto segue:

1. Fascicolo aziendale elettronico
2. Possesso di UTE/UPS
3. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento
4. Cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
5. Monitoraggio;
6. Tempistica e fasi del procedimento;
7. Correzioni di errori palesi
8. Modalità di presentazione e sottoscrizione delle domande di pagamento



PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE - ALL. B

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA

1.1 DATI IMPRESA

RAGIONE SOCIALE.....

PARTITA IVA/ CODICE FISCALE.....

INDIRIZZO SEDE LEGALE.....

INDIRIZZO SEDE OPERATIVA.....

TEL/CELL.....

INDIRIZZO E-MAIL.....

PEC (aziendale):.....

FORMA GIURIDICA ED EVENTUALE COMPOSIZIONE SOCIETARIA (con indicazione delle quote di possesso del capitale sociale).....

ISCRIZIONE Camera di Commercio di.....

N° DI ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO.....

CODICI ATECO.....

1.2 DATI DEL RICHIEDENTE

NOME.....

COGNOME.....

DATA DI NASCITA.....COMUNE DI NASCITA.....

COMUNE DI RESIDENZA.....PROV.....

INDIRIZZO (via/piazza, città, provincia, CAP).....

TEL/CELL.....

CODICE FISCALE.....

DATA INSEDIAMENTO.....

ISCRIZIONE INPS GESTIONE AGRICOLA (se presente).....

TITOLO DI STUDIO.....

CONSEGUITO PRESSO (indicare istituto e comune).....

DATA RILASCIO TITOLO DI STUDIO.....

SPECIALIZZAZIONI CONSEGUITE ED ESPERIENZE DI LAVORO MATURATE.....
ILLUSTRAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE PROFESSIONALI.....

N.B. In caso di insediamento plurimo inserire i dati di ogni singolo richiedente/beneficiario

SEZIONE 2 - L'AZIENDA**2.1 – SITUAZIONE INIZIALE DELL'AZIENDA OGGETTO DI INSEDIAMENTO**

Descrizione generale dell'azienda (caratteristiche territoriali, SAU, SAT, Superficie irrigua, descrizione dei diversi prodotti/servizi realizzati (colture allevamenti), altre attività o produzioni (es. agriturismo, fattoria didattica, produzione di energie alternative etc), altre informazioni rilevanti

Max n.4000 caratteri

DOTAZIONE TERRENI

Comune	Foglio	Particella	Subalterno	Superficie (mq)	Titolo di conduzione

INDIRIZZO PRODUTTIVO

Tipologia	Superficie (mq)

CONSISTENZA ALLEVAMENTI

CATEGORIA	N° capi

MACCHINARI/ATTREZZATURE

TIPOLOGIA	Anno di immatricolazione	Numero	Stato

FABBRICATI

FABBRICATI/STRUTTURE	Stato (mq)	Destinazione	Titolo di godimento	Stato di conservazione

MANODOPERA

TIPOLOGIA	Numero addetti e giornate lavorate
Manodopera familiare	
Manodopera salariata fissa	
Manodopera salariata avventizia	
Manodopera impiegatizia fissa	
Manodopera impiegatizia part – time	
Altro (specificare)	

SEZIONE 3 - TAPPE FONDAMENTALI DELLO SVILUPPO AZIENDALE**3.1 IL PROGETTO** - Descrivere la strategia di sviluppo dell'azienda e i risultati attesi ed in particolare:**Descrizione delle attività produttive aziendali che si intendono realizzare** (colture, allevamenti, prodotti trasformati, attività connesse specificando i prodotti e descrivendo le diverse tecniche produttive attuate e l'adesione a eventuali regimi di qualità delle produzioni)

Max n. 4000 caratteri

Descrizione dei principali fabbisogni della produzione impiegati nella realizzazione del prodotto/servizio (acquisto materie prime, consulenze, altre spese aziendali)

Max n. 2000 caratteri

Descrizione dell'organizzazione del lavoro in azienda (titolare, manodopera familiare, extrafamiliare a tempo determinato o indeterminato)

Max n. 2000 caratteri

Descrizione del mercato di riferimento per area geografica (provinciale, regionale, nazionale) e canale commerciale (grossisti, grande distribuzione, intermediari, dettaglio, vendita diretta) indicando in maniera analitica le diversificazioni dei prezzi di vendita negli anni

Max n. 4000 caratteri

Previsione di adesione a regimi di qualità delle produzioni (descrizione del tipo di certificazione cui l'azienda intende aderire)

Max n. 2000 caratteri

Indicazione della **partecipazione a organizzazioni di produttori, cooperative consorzi di tutela del prodotto o associazioni**

Max n. 2000 caratteri

3.2 TABELLA DEGLI OBIETTIVI

Selezionare, **per ogni richiedente/beneficiario, almeno 3 obiettivi** di cui non più di 1 relativo all'obiettivo "Acquisizione conoscenze e competenze specifiche" e descrivere nel dettaglio i pertinenti interventi da realizzare nella colonna "Descrizione interventi da realizzare".

Nel caso di insediamento plurimo (massimo 2 beneficiari) gli obiettivi selezionati possono essere ripetuti ma gli interventi da conseguire devono essere distinti e separati per ciascun richiedente/beneficiario. Con lo stesso intervento non è consentito conseguire più obiettivi.

Si ricorda che il campo "Interventi da realizzare" deve essere compilato solo per gli interventi che si intendono realizzare.

Si richiede di fornire una descrizione degli "Interventi da realizzare" chiara e puntuale tenendo conto che gli interventi realizzati saranno oggetto di verifica in base ai criteri di "Verificabilità output". Gli interventi descritti dovranno risultare attuati nella relazione finale, salvo non siano stati oggetto di varianti presentate ed approvate.

N°	OBIETTIVO	AZIONI	INTERVENTI DA REALIZZARE	VERIFICABILITA' OUTPUT
1	Acquisizione conoscenze e competenze specifiche	Attività formative erogate da parte di agenzie formative accreditate secondo quanto previsto dalla DGR n.329/2023 e DGR n.330/2023		Acquisizione di attestato per attività formativa per un (1) corso di minimo 20 ore (aggiuntivo rispetto a quello necessario all'acquisizione della qualifica IAP e a quello necessario a conseguire l'adeguata formazione o competenza professionale di cui al punto 2 del paragrafo 2.1 ed esclusi i corsi obbligatori)
2	Acquisizione conoscenze e competenze specifiche	Attività di consulenza erogata da parte di soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati		Acquisizione di attestato per attività di consulenza per minimo 14 ore
3	Sviluppo energie rinnovabili	Impianti da fonte di energie rinnovabili (FER) (almeno 6 Kwp) senza perdita di SAU		Certificato di regolare esecuzione come previsto dalla specifica normativa
4	Interventi di miglioramento energetico	Coibentazione edifici, installazione di caldaie ad alta efficienza certificate, installazione di centraline di controllo per la rilevazione della temperatura		Certificato di regolare esecuzione come previsto dalla specifica normativa
5	Gestione delle risorse idriche	Sistemi di accumulo di almeno 300 mc o impianti di irrigazione ad alta efficienza su una superficie minima di 5000 mq o di 2500 mq per colture florovivaistiche e/o ortive		Certificato di regolare esecuzione come previsto dalla specifica normativa
6	Realizzazione o potenziamento delle strutture produttive aziendali (comprese le strutture dedicate all'attività agrituristica)	Interventi su fabbricati/locali/immobili da realizzare o già esistenti di almeno 40 mq		Certificato di regolare esecuzione come previsto dalla specifica normativa
7	Incremento della dotazione tecnologica (investimenti materiali e immateriali)	Hardware e software		Acquisizione delle tecnologie nuove di fabbrica

8	Sicurezza sul lavoro al di là delle pertinenti norme in vigore	- Introduzione/implementazione di attrezzature/impianti/macchinari che facilitano la movimentazione manuale dei carichi e degli animali in ambito zootecnico - Insonorizzazione ambienti di lavoro - Interventi per la rimozione/smaltimento amianto		Certificato di regolare esecuzione come previsto dalla specifica normativa
9	Sviluppo produzioni primarie certificate	Produzioni certificate		Certificazioni prodotto/processo
10	Gestione e valorizzazione degli scarti e residui aziendali	Realizzazione e/o ristrutturazione di processi e/o strutture aziendali		Certificato regolare esecuzione come previsto dalla specifica normativa
11	Meccanizzazione aziendale	Acquisizione di macchine e/o attrezzature agricole		Acquisizione del bene nuovo di fabbrica
12	Agricoltura di precisione e digitalizzazione	Tecnologie/Attrezzature e sistemi/sensori di agricoltura di precisione e digitale o macchinari e attrezzature dotati della suddetta tecnologia		Acquisizione del bene nuovo di fabbrica o acquisizione di servizi digitali
13	Incremento della consistenza zootecnica	Acquisto bestiame per almeno 10 UBA o 5 UBA per le zone montane		Registro di stalla
14	Incremento e/o miglioramento delle produzioni arboree (inclusi i castagneti da frutto) e vegetali poliennali	Superfici per almeno 0,5 ettari		Relazione di tecnico abilitato
15	Interventi di difesa passiva da animali selvatici	Reti / recinzioni (almeno 400 ml) compreso interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza dedicati all'emergenza della peste suina africana		Relazione tecnico abilitato
16	Investimenti fondiari legati al miglioramento della gestione del paesaggio	- Sistemazioni idraulico agrarie (es. muretti a secco, terrazzamenti etc) - Siepi, fasce tampone etc		Relazione di tecnico abilitato
17	Interventi di difesa per le colture arboree	Reti antigrandine, barriere frangivento etc		Relazione di tecnico abilitato
18	Miglioramento pascoli	Realizzazione di elementi strutturali collegati alla gestione del pascolo (recinzioni, mangiatoie, abbeveraggi etc)		Relazione di tecnico abilitato
19	Difesa dal rischio idrogeologico	Opere di consolidamento e sistemazione del reticolo idraulico		Relazione di tecnico abilitato
20	Abbattimento delle barriere architettoniche	Interventi nelle strutture aziendali e negli spazi esterni aziendali		Relazione di tecnico abilitato

3.3 PIANO DEGLI INTERVENTI Descrizione dettagliata degli interventi da realizzare per gli obiettivi selezionati nell'ambito del progetto aziendale

Interventi da realizzare	Descrizione	Uscita finanziaria
	Totale	

3.4 FONTI DI FINANZIAMENTO NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Fonti	Dettaglio fonti	Euro
Premio		
Altri contributi (specificare)		
Fondi propri		
Prestiti a breve/medio termine (<5 anni) o mutuo bancario (specificare capitale iniziale, durata, tasso, data di erogazione, istituto bancario ed allegare eventuale manifestazione di disponibilità della banca al finanziamento)		

4. ANALISI DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO/FINANZIARIA**4.1 CONTO ECONOMICO PREVISIONALE**

RICAVI	2026	2027	2028	2029	2030
Coltivazioni erbacee con produzioni vendute (escluse quelle reimpiegate per scopi zootecnici)					
Ricavi - Coltivazioni erbacee (specificare tipologia)					
Coltivazione arboree					
Ricavi - da vendita di uva					
Ricavi - da vendita di vino					

Ricavi - da vendita olive					
Ricavi - da vendita olio					
Ricavi - da vendita altre produzioni arboree (specificare tipologie)					
Allevamento					
Ricavi - da vendita allevamento zootecnico (specificare tipologie)					
Attività agrituristica					
Ricavi- da attività agrituristica (Pernottamento)					
Ricavi - da attività agrituristica (Somministrazione pasti)					
Ricavi - da altre attività agrituristiche/diversificazione (specificare)					
Ricavi diversi					
Contributi PAC					
Altri ricavi (specificare)					
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)					
COSTI					
Coltivazioni erbacee con produzioni vendute (escluse quelle reimpiegate per scopi zootecnici)					
Costi - diretti di coltivazioni erbacee (specificare tipologie)					
Costi- diretti di trasformazione e vendita di coltivazioni erbacee					
Coltivazioni arboree					
Costi - da acquisto di uva					
Costi - diretti di coltivazione vigneto (no personale)					
Costi - diretti di trasformazione e vendita vino					
Costi - diretti di produzione oliveto (no personale)					
Costi - diretti di trasformazione e vendita olio					
Costi - diretti di produzione di altre coltivazioni arboree (no personale) (specificare tipologie)					

Costi – diretti di trasformazione e vendita di altre produzioni arboree (specificare tipologie)					
Allevamento					
Costi - diretti produzioni foraggere (no personale)					
Costi – diretti per acquisto alimenti zootecnici					
Costi- per spese veterinarie e profilassi					
Attività agrituristica					
Costi- da attività agrituristica (Pernottamento)					
Costi- da attività agrituristica (Somministrazione pasti)					
Costi- da altre attività agrituristiche/diversificazione (specificare)					
Altri Costi Comuni					
Costi- Canoni di affitto					
Costi del personale					
Costi Contributi INPS					
Costi Assicurazioni					
Costi Utenze					
Costi consulenti					
Altri costi (specificare)					
COSTI DI PRODUZIONE (B)					
MARGINE OPERATIVO LORDO (A_B)					
(-) Ammortamenti					
(-) Oneri Finanziari					
(+) Proventi Straordinari (specificare)					
(-) Oneri Straordinari) (specificare)					
(-) Imposte e tasse					
UTILE O PERDITA					

4.2 PIANO FINANZIARIO

Sez.		2026	2027	2028	2029	2030
A	Quota Capitale Finanziamenti/Mutui ed altri debiti verso Istituti Bancari					
	Quota Capitale – Finanziamento bancario					
	Quota Capitale - Mutuo Bancario					
	TOTALE QUOTE CAPITALI (A)					
B	INVESTIMENTI					
	(+) Investimenti – 1 (specificare)					
	(+) Investimenti – 2 (specificare)					
	(+) Investimenti – 3 (specificare)					
	TOTALE INVESTIMENTI (B)					
C	IVA					
	Iva sugli Investimenti					
	TOTALE IVA (C)					
D	FABBISOGNO FAMILIARE					
	Fabbisogno Familiare/coadiuvanti					
	TOTALE IVA (D)					
	TOTALE IMPIEGHI (A + B + C + D)					
F	FONTI DI COPERTURA					
	Premio Primo Insediamento					
	Mezzi propri (liquidità)					
	Erogazione finanziamento bancario					
	Erogazione mutuo bancario					
	Rimborso IVA					
	Utile o Perdita					
	(+) Ammortamenti					
	(-) Variazione delle rimanenze					
	TOTALE FONTI (F)					
	FLUSSI DI CASSA (F) - (A+B+C+D)					

Firma Titolare/ri dell'azienda

Firma del tecnico abilitato (*)

(*) I tecnici abilitati alla firma sono i dottori Agronomi e dottori Forestali, Periti Agrari e Agrotecnici, Professionisti operanti in discipline economiche, iscritti ai relativi albi professionali.

ALL. C “ DICHIARAZIONE INSEDIAMENTO PLURIMO “**ADESIONE E RICHIESTA DEL PREMIO CON DELEGA ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA
DOMANDA**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ ()

il _____ (luogo) (prov.) residente a _____

_____ () in via _____

tel. _____ fax _____ email _____,

in qualità di socio, amministratore e legale rappresentante della società

DICHIARA

la propria volontà di partecipare alla procedura di selezione del bando dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori - Annualità 2026" con insediamento plurimo insieme al seguente soggetto partecipante al bando:

NOME/COGNOME.....

che a tal fine

AUTORIZZA E DELEGA

a presentare e sottoscrivere la domanda di aiuto per il bando dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori - Annualità 2026 "sul sistema informatico ARTEA .

Luogo e data _____ Firma _____

La dichiarazione è sottoscritta ed allegata alla domanda di sostegno insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante. In alternativa il presente modulo può essere firmato con firma digitale

AII. D “DICHIARAZIONE DIVIETO DI FRAZIONAMENTO E CUMULO”**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 47 del DPR n. 445/2000 e ssmii)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____)

il _____ (luogo) (prov.) residente a _____

_____ (_____) in via _____

tel. _____ fax _____ email _____,

in qualità di Legale Rappresentante della società/ditta

DICHIARA- che la costituzione della nuova azienda **NON** ricade in alcuna delle seguenti fattispecie:

- a) deriva da un frazionamento di un'azienda familiare preesistente i cui titolari o soci sono parenti entro il primo grado. Sono escluse le suddivisioni aziendali dovute a successione a causa di morte.
- b) deriva da passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi per atto tra vivi;
- c) deriva dall'acquisizione di terreni e/o fabbricati del coniuge se questi esercita attività agricola;

DICHIARA- inoltre di **NON AVER** percepito altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria.

Inoltre, precisa al riguardo quanto segue:

di avere contratto matrimonio in data _____ con _____ nato/a
a _____ il _____ (codice fiscale _____);

che fanno parte della consistenza aziendale beni ceduti da:

→ _____ nato/a a _____ il
_____ codice fiscale: _____,

con cui non intercorre vincolo di parentela (*oppure*)

con cui intercorre il seguente vincolo di parentela : _____;

→ _____ nato/a a _____ il

_____ codice fiscale: _____,

con cui non intercorre vincolo di parentela (*oppure*)

con cui intercorre il seguente vincolo di parentela _____;

che i parenti entro il primo grado sono:

1) Nome..... Cognomenato a.....

.....il.....CF.....

2) Nome..... Cognomenato a.....

.....il.....CF.....

Infine dichiara, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (GDPR 2016/679, D.lgs. n.196/2003 e n.101/2018), di essere informato/a che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____ **Firma** _____

Ai sensi dell'art.38 D.P.R 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e allegata alla domanda di sostegno insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante. In alternativa il presente modulo può essere firmato con firma digitale.

In caso di pluralità di insediamenti la dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da ogni singolo giovane/beneficiario.

Nel caso in cui il richiedente si insedi su superfici o immobili in proprietà ad un parente entro il primo grado il parente (Nome Cognome CF).....

DICHIARA

di impegnarsi a cessare di svolgere l'attività agricola con chiusura della partita IVA e cancellazione dalla Camera di Commercio entro la data di presentazione della domanda di saldo

Luogo e data _____ **Firma** _____

Ai sensi dell'art.38 D.P.R 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e allegata alla domanda di sostegno insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante. In alternativa il presente modulo può essere firmato con firma digitale.

ALL. E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CARICHI PENDENTI**(art. 46 del DPR n. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

residente a _____ in via _____

cell. _____ email _____

in qualità di Legale Rappresentante della società/ditta _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000),

[è necessario segnare con una X almeno una scelta]

DICHIARA

l'assenza a proprio carico di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Giunta Regionale Toscana n. 4 del 25-10-2016;

OPPURE

di essere sottoposto a procedimenti penali e/o provvedimenti di condanna non definitivi, per i seguenti reati:

omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);

reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;

gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);

reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);

reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981);

presso i Tribunali di

presso le Procure della Repubblica di

Luogo e data _____

Firma

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata all'ufficio competente, insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante. Nel caso di insediamento plurimo la dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da ciascun giovane beneficiario.

I suoi dati personali saranno trattati nel rispetto del Reg. UE n.679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

**ALL. F - DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA CONTROLLABILITA' DELLA
REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

ai sensi dell'art. 47 D.P.R 445/2000 e s.m.i.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____

il _____ residente a _____ (provincia) _____

indirizzo _____ c.a.p. _____

e-mail _____ cell. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

In qualità di legale rappresentante dell'impresa (impresa richiedente l'aiuto) _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

D I C H I A R A

Che l'impresa richiedente è soggetta alla certificazione di regolarità contributiva (DURC).

OPPURE

Che l'impresa richiedente non è soggetta alla certificazione di regolarità contributiva (DURC) in quanto:

non occupa personale dipendente

E/O

altre motivazioni (da indicare) _____

CON RIFERIMENTO AI SOCI PER LE SOLE SOCIETÀ DI PERSONE

Che i seguenti soci, compreso, eventualmente, anche colui che sottoscrive tale dichiarazione, prestano attività lavorativa nell'impresa, anche saltuariamente, senza la qualifica di dipendenti, iscritti ad una delle Gestioni dei lavoratori autonomi amministrata dall'INPS :

Nome	Cognome	Codice Fiscale

Luogo e data: _____

_____ **(firma per esteso e leggibile oppure firma digitale)**

La firma in calce non deve essere autenticata. (allegare copia del documento di identità del dichiarante)

ALL. G RELAZIONE FINALE

SEZIONE 1) TABELLA DEGLI OBIETTIVI – INTERVENTI REALIZZATI

Riportare nella Tabella, per ciascun giovane beneficiario, gli obiettivi, le azioni selezionate e gli interventi descritti nel Piano di Sviluppo Aziendale che dovranno risultare realizzati, salvo non siano stati oggetto di varianti presentate ed approvate. Allegare la documentazione richiesta ai fini della verificabilità degli output indicati nella Tabella degli obiettivi

N	OBIETTIVI	AZIONI	INTERVENTI REALIZZATI	OUTPUT VERIFICABILE
1				
2				
3				
....				

SEZIONE 2) SITUAZIONE AZIENDALE A CONCLUSIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

2.1 Presentare la situazione dell'azienda a conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale

--

2.2 INDIRIZZO PRODUTTIVO ESPRESSO IN TERMINI DI ETTARI E STANDARD OUTPUT

SPECIE/COLTURA	Modalità di coltivazione	Ha	SO

2.3 CONSISTENZA ALLEVAMENTI ESPRESSA IN TERMINI DI CAPI E STANDARD OUTPUT

CATEGORIA	N° capi	SO

2.4 DOTAZIONE MACCHINARI

TIPOLOGIA	Anno di immatricolazione	Numero

2.5 DOTAZIONE FABBRICATI

TIPOLOGIA	Anno di realizzazione/manutenzione straordinaria	Stato di conservazione

2.6 MANODOPERA

TIPOLOGIA	Numero addettie giornate lavorate
Manodopera familiare	
Manodopera salariata fissa	
Manodopera salariata avventizia	
Manodopera impiegatizia fissa	
Manodopera impiegatizia part-time	
Altro (specificare)	

2.7 SISTEMI DI CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

Indicare se l'azienda ha adottato sistemi di certificazione di qualità di processo e/o di prodotto (biologico, dop igr, etc)

2.8 ADEGUATA FORMAZIONE O COMPETENZA PROFESSIONALE

Indicare la modalità con cui è stata acquisita

Firma Titolare/ri dell'azienda

Firma del tecnico abilitato (*).....

(*) I tecnici abilitati alla firma sono i dottori Agronomi e dottori Forestali, Periti Agrari e Agrotecnici, Professionisti operanti in discipline economiche, iscritti ai relativi albi professionali.

Luogo e data.....



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Serena MODRIC

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 5461 del 19-03-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7366 - Data adozione: 08/04/2026

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.3 Bando Impresa digitale - Sez. Digitale e Sicura - interruzione presentazione domande

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD008337

LA DIRIGENTE

Visto il decreto n. 28280 del 05-12-2024 avente per oggetto: "PR FESR 2021/2027: Azione 1.1.3 "Impresa Digitale".- Riapertura Bando;

Richiamati i riferimenti normativi di cui al suddetto decreto n. 28280/2024;

Visto il paragrafo 6.1 del suddetto Bando che prevede che le domande potranno essere presentate fino ad esaurimento delle risorse e che la raccolta progettuale termina al raggiungimento delle risorse disponibili;

Dato atto che, ai sensi del paragrafo 2 del Bando, le eventuali economie accertate sul bando potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria finale di ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse;

Preso atto dell'andamento delle domande come comunicato dall'Organismo Intermedio con prot. n. 2026.0009970 in data 08/04/2026 e che le risorse sulla sezione III.Digitale e Sicura sono esaurite;

Dato atto che, sulla base di quanto sopra riportato, è stato richiesto all'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. di procedere alla comunicazione di chiusura della presentazione delle domande sulla suddetta sezione;

Ritenuto pertanto di procedere all'adozione del provvedimento d'interruzione della raccolta progettuale del Bando Impresa Digitale per la sezione III.Digitale&Sicura, per esaurimento risorse, fissando alle ore 12:00 del 15/04/2026 il termine ultimo per la presentazione delle domande;

Dato atto che ai sensi del paragrafo 6.3.1, trattandosi di procedura a sportello, le domande presentate fino alla suddetta data saranno ordinate cronologicamente (data, ora, minuto e secondo di presentazione) istruite e finanziate fino ad esaurimento delle risorse stanziate e che le domande ammesse ma non finanziate andranno a costituire un elenco di ammissibili in funzione della data di presentazione;

DECRETA

1. per le motivazioni e modalità indicate in narrativa, di procedere all'interruzione della presentazione delle domande sulla sezione III.Digitale e Sicura del bando Impresa Digitale approvato con decreto n.28280 del 05-12-2024.

Le domande potranno essere presentate fino e non oltre le ore 12:00 del 15/04/2026 ;

2. di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana SpA ed all'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027, nonché all'Ufficio "Giovanisi" della Presidenza della Regione.

LA DIRIGENTE

INCARICHI



ESTAR

(003/2026/SEL)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE INGEGNERE - INGEGNERIA CHIMICA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “Ricerca e studio rischio esposizione sostanze pericolose; formazione, assistenza e vigilanza nel comparto produttivo orafa – USL Toscana Sud Est di cui alla DGRT 1453/2024” DELL’AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Riapertura termini per la presentazione delle domande.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 139 del 31/3/2026, in merito selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato nel profilo di Dirigente Ingegnere - Ingegneria Chimica per la realizzazione del progetto “*Ricerca e studio rischio esposizione sostanze pericolose; formazione, assistenza e vigilanza nel comparto produttivo orafa – USL Toscana Sud Est di cui alla DGRT 1453/2024*” dell’Azienda Usl Toscana Sud Est (003/2026/SEL), il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, parte III, n. 4 del 28/01/2026, con termine per la presentazione delle domande alle ore 12:00 del 17/02/2026,

si rende noto che:

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → selezioni a tempo determinato

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute, entro il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti, delle modalità di partecipazione alla selezione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, parte III, n. 4 del 28/01/2026 e può essere consultato sul sito internet di ESTAR.

Per chiarimenti ed informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE

Daniele Testi



(39/2026/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO, CHIMICO O BIOLOGO NELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “U.O.C. ANALISI CHIMICO CLINICHE VIAREGGIO” DELL’AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 144 del 3 /4 /2026, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico, Chimico o Biologo nella disciplina di Patologia Clinica (Area della medicina diagnostica e dei servizi) per la direzione della Struttura Complessa “U.O.C. Analisi Chimico Cliniche Viareggio” dell’Azienda UsI Toscana Nord Ovest (39/2026/SC).**

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Mission e Tipologia delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell’art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

La UOC Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche del Presidio Ospedaliero Versilia fa parte del Dipartimento di Laboratorio e Medicina trasfusionale ed ha la missione di fornire servizi diagnostici accurati, tempestivi e affidabili a supporto dei pazienti interni ed esterni, in regime ordinario e urgente. La struttura garantisce continuità assistenziale, integrazione con la rete dei laboratori della USL Toscana Nord Ovest e con le diverse unità cliniche del presidio.

In particolare, la UOC comprende:

- *un settore ad alta automazione e ad alto volume, con risposta rapida (CoreLab), per esami di Chimica Clinica, Ematologia/Coagulazione, Elettroforesi delle proteine, Farmacotossicologia e diagnostica delle urine;*
- *settori di diagnostica specialistica (Sierologia infettiva, Citofluorimetria, Allergologia/ Autoimmunità);*
- *una UOS di Tossicologia che effettua analisi di droghe d’abuso di secondo livello sulle più comuni matrici (sangue, urina e capello), anche a scopo medico-legale.*

I volumi di attività hanno superato le 3.000.000 di prestazioni nel 2025, confermando la struttura come centro ad alta produttività e con standard tecnico-scientifici avanzati.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell’art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

1. Competenze tecnico-scientifiche

- *Conoscenza aggiornata della legislazione e delle normative vigenti in materia di analisi tossicologiche (sia a scopo penale che amministrativo);*
- *Conoscenza approfondita delle principali metodiche di chimica clinica, ematologia, coagulazione, immunologia, microbiologia e biologia molecolare e delle metodiche di primo e secondo livello su vari campioni biologici in campo tossicologico e farmacologico (metabolismo, eliminazione, interferenze al fine di una corretta interpretazione e valutazione dei dati analitici);*

- *Capacità di supervisione e validazione del processo analitico (fase pre-analitica, analitica e post-analitica);*
 - *Competenza nell'introduzione, valutazione e governo delle tecnologie diagnostiche di laboratorio, con particolare attenzione all'innovazione e alla sostenibilità.*
2. *Capacità organizzative e gestionali*
- *Direzione e organizzazione di una Struttura Complessa di laboratorio;*
 - *Gestione delle risorse umane, inclusi modelli di sviluppo professionale, turistica e valorizzazione delle competenze;*
 - *Pianificazione e controllo delle attività, con attenzione all'efficienza dei processi e al rispetto degli obiettivi assegnati;*
 - *Gestione delle risorse economiche e dei fattori produttivi, inclusi approvvigionamenti e tecnologie.*
3. *Governance della qualità e sicurezza*
- *Capacità di implementare e mantenere sistemi di qualità in ambito laboratoristico;*
 - *Esperienza nella gestione del controllo di qualità interno e valutazione esterna di qualità;*
 - *Attenzione alla sicurezza del paziente, alla gestione del rischio e alla tracciabilità dei processi;*
 - *Capacità di monitoraggio e miglioramento continuo delle performance della struttura.*
4. *Appropriatezza diagnostica e integrazione clinica*
- *Promuovere l'appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di laboratorio;*
 - *Collaborare attivamente con le strutture cliniche e i professionisti sanitari per l'integrazione diagnostico-terapeutica;*
 - *Partecipare allo sviluppo e all'applicazione di percorsi diagnostico-terapeutici integrati, linee guida e protocolli operativi;*
 - *Favorire l'utilizzo appropriato e razionale delle risorse diagnostiche.*
5. *Integrazione organizzativa e lavoro in rete*
- *Capacità di operare in contesti organizzativi articolati e in sistemi di rete;*
 - *Attitudine alla collaborazione interdipartimentale e interprofessionale;*
 - *Contributo allo sviluppo di modelli organizzativi integrati tra strutture di laboratorio e con il territorio.*
6. *Competenze relazionali e di leadership*
- *Capacità di leadership, coordinamento e motivazione del personale;*
 - *Abilità comunicative e relazionali nei confronti di professionisti, direzioni e stakeholder;*
 - *Attitudine alla gestione dei processi decisionali complessi e al problem solving organizzativo.*
7. *Attività di formazione e aggiornamento*
- Costituiscono elementi qualificanti:*
- *Attività di formazione continua e aggiornamento professionale;*
 - *Partecipazione a iniziative scientifiche, congressuali o formative;*
 - *Eventuali attività di docenza, ricerca o produzione scientifica coerenti con la disciplina.*

E' richiesto infine lo svolgimento di funzioni di dirigente con delega alla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nel rispetto della regolamentazione aziendale.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo. In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023 e ss.mm.ii., non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, dei Chimici o dei Biologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Patologia Clinica. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica**

Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e

47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

- b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
- c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto

digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Nord Ovest; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;
- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;
- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	40 punti
Colloquio massimo	60 punti

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A. Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**max punti 30**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. (**max punti 10**);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (max punti 10) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta nell'ambito oggetto della selezione (**max punti 3**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate

da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 5**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a **42/60**.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Nord Ovest per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Nord Ovest procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Codice fiscale

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico, Chimico o Biologo nella disciplina di Patologia Clinica (Area della medicina diagnostica e dei servizi) per la direzione della Struttura Complessa "U.O.C. Analisi Chimico Cliniche Viareggio"** dell'**Azienda Usl Toscana Nord Ovest (39/2026/SC)**, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto,
nato a il,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
senzi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-
disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o
prestazione d'opera):
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
<i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA FINE
	DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale iniziale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(da pubblicare sul sito internet)**

*Nota per la compilazione (riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE):
IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O
SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile*

Il sottoscritto,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
 A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):
 Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Incarico professionale iniziale 	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
---	---

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
 Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:
 disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
 Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

Originale Firmato



BORSE DI STUDIO



Monasterio
la ricerca che cura



**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA
BORSA DI STUDIO DI II° LIVELLO FINALIZZATA AD
ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO
"HURRICANE 2.0"**

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 199 del 02/04/2026 viene indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di una borsa di studio di II livello per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del seguente progetto "HURRICANE 2.0".

L'attività di ricerca sarà finalizzata a massimizzare l'impatto scientifico del progetto PNRR HURRICANE, incentrato sull'identificazione di nuovi profili genetici e molecolari integrati associati al rischio residuo (RR) di coronaropatia severa (CAD) e progressiva, attraverso un duplice approccio:

- a) utilizzare ampiamente i dati multi-omici (biologici e di imaging) raccolti nel progetto HURRICANE originale, sviluppando un approccio integrato che includa un archivio, la condivisione dei dati e analisi avanzate;
- b) migliorare la rilevanza clinica della valutazione del RR nella CAD sfruttando, diffondendo e comunicando efficacemente i risultati del progetto HURRICANE attraverso una strategia di divulgazione creativa.

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA DA SVOLGERE

1. Co-progettazione di un database multi-omico HURRICANE 2.0 definito e armonizzato compilato con dati retrospettivi e prospettici dello studio PNRR-HURRICANE;
2. Utilizzo del database multi-omico HURRICANE 2.0 per l'analisi dei meccanismi molecolari e fisiopatologici che sottendono il rischio residuo di malattia coronarica e la sua progressione.

DURATA E COMPENSO

La borsa di studio ha durata di mesi dodici.

In base all'andamento del progetto suddetto ed ai risultati dello stesso, la borsa potrà essere prorogata di pari periodo, previo specifico provvedimento dell'Ente.

Il compenso lordo complessivo della borsa è di euro 30.000/00; è previsto il rimborso di eventuali spese sostenute dal borsista per trasferimenti e missioni svolte su incarico della Fondazione Toscana "Monasterio", nell'ambito della borsa stessa.

Il pagamento della borsa di studio verrà effettuato in rate mensili posticipate, previa attestazione da parte del Responsabile del progetto dell'avvenuto svolgimento dell'attività prevista dalla borsa stessa.

SEDE DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il borsista dovrà prestare la propria attività presso l'UOC Cardiologia e Medicina Cardiovascolare della Fondazione Toscana "Monasterio" - Ospedale S. Cataldo CNR - Pisa.

Il Responsabile del progetto è il Dr. Danilo Neglia.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare al presente avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
– i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

PIVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
– i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- Laurea in Biologia applicata alla Biomedicina oppure Laurea in Bioinformatica

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

ULTERIORI TITOLI PREFERENZIALI DI VALUTAZIONE

- Dottorato di ricerca nel settore biomedico oppure Dottorato in Bioinformatica e Biologia Computazionale
- Altri titoli post lauream nell'ambito specifico
- Documentata esperienza di ricerca post lauream nell'ambito delle malattie cardiovascolari, con particolare riferimento al rischio residuo nella malattia cardiovascolare aterosclerotica nell'ambito di studi clinici o preclinici
- Comprovata conoscenza delle tematiche di applicazione di intelligenza artificiale nell'imaging, con preferenza nell'ambito della malattia aterosclerotica
- Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

INCOMPATIBILITA'

La Borsa di Studio è incompatibile:

- con altre borse di studio o premi conferiti dalla Monasterio o da altre Pubbliche Amministrazioni;
- con qualsiasi altra attività retribuita svolta presso Enti pubblici e privati quale dipendente;
- con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con la Monasterio.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Le domande per la partecipazione all'avviso (da redigere sul fac-simile del modello di cui all'Allegato A) unito al presente avviso), debitamente sottoscritte, devono essere spedite esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.ftgm@pec.it. (in tal caso farà fede la ricevuta del gestore) entro e non oltre il termine del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si ricorda che l'utilizzo della PEC per la trasmissione dell'istanza di partecipazione può essere effettuato esclusivamente da caselle di posta elettronica certificata.

Non saranno imputabili alla Monasterio eventuali disguidi postali.

Non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine stesso o che, alla data di chiusura dell'avviso, non risultassero ancora formalmente regolari.

Ai sensi art. 39 DPR 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'indicazione della cittadinanza posseduta;
- il possesso dei titoli di studio richiesti (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e la sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

PIVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



- un indirizzo email o PEC, presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione; il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni.

I candidati dovranno allegare all'istanza di partecipazione come sopra formulata il curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà).

Alla domanda deve essere allegata fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

La Monasterio non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà devono essere rese una sola volta, all'interno del curriculum vitae e devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR n. 445/2000 (vedi allegato B) nonché tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono.

La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

SI RACCOMANDA LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Monasterio è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE:

L'ammissione dei candidati è determinata con provvedimento dell'Ente, con il quale viene disposta, altresì, l'esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegata, risultino privi dei requisiti prescritti e di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

L'esclusione dalla procedura sarà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla sua adozione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

La valutazione dei curricula e dei colloqui sarà effettuata dalla Commissione Esaminatrice specificamente nominata dal Direttore Generale della Monasterio.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO:

La Commissione Esaminatrice, come sopra nominata, procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti sulla base della valutazione comparativa dei curricula e del colloquio, al fine di individuare il candidato idoneo allo svolgimento dell'incarico in selezione.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti per titoli e colloquio così ripartiti:

- **30 punti per i titoli, così ripartiti:**
 - massimo punti 10 per titoli di studio conseguiti oltre la laurea (ad es. dottorato di ricerca, specializzazioni, master ecc, purché attinenti alla borsa);
 - massimo punti 15 punti per la valutazione del curriculum professionale (v. esperienze lavorative attinenti all'ambito della borsa)
 - massimo 5 punti per produzione scientifica di cui il candidato è autore/coautore, attinente



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

PIVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



al profilo professionale oggetto della procedura, edita a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome: si ricorda che verrà valutata la produzione scientifica riferita all'ultimo decennio;

● **30 punti per il colloquio.**

Il colloquio servirà ad appurare le competenze dei candidati sulle attività indicate nel paragrafo “CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA DA SVOLGERE”.

CONVOCAZIONE:

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione, effettuata almeno 10 giorni prima del giorno del colloquio, sul sito aziendale www.monasterio.it alla sezione “*lavora con noi – ammissioni e convocazioni*”, senza invio di alcuna comunicazione a domicilio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento legale di identità.

GRADUATORIA:

La Commissione formula una graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punteggi ottenuti per i titoli e il colloquio.

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo di 21 punti alla prova colloquio.

L'assegnazione della borsa di studio avverrà in ordine di merito, con il conferimento al primo classificato nella graduatoria suddetta.

Si precisa che, in caso di parità di merito, l'assegnatario viene individuato secondo i criteri dell'età anagrafica con preferenza per il più giovane.

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per il progetto sopra indicato e rimarrà efficace per dodici mesi a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica adottati.

La graduatoria suddetta sarà pubblicata su sito aziendale www.monasterio.it alla sezione “*lavora con noi - graduatorie*”.

MODALITA' DI CHIAMATA:

Il candidato assegnatario della borsa di studio riceverà apposita comunicazione ai fini degli adempimenti preliminari all'affidamento della borsa stessa attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio da parte della Monasterio:

- posta elettronica certificata
- e-mail
- raccomandata 1
- telegramma

La mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione suddetta, sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia all'affidamento della borsa di studio e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

ADEMPIMENTI E VINCOLI DEL VINCITORE:

Entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al precedente punto, l'assegnatario della borsa di studio dovrà far pervenire alla Monasterio, a pena di decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione della borsa stessa alle condizioni di cui al presente bando.

L'assegnazione della borsa, in ogni caso, verrà effettuata previa verifica positiva dell'idoneità dell'assegnatario, senza alcuna limitazione, rispetto alle attività da svolgersi nell'ambito della borsa stessa da



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

PIVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



effettuarsi tramite visita medica ai sensi dell'art 41 c. 1 lett. E-bis D.Lgs n. 81/2008 s.m.i. prima dell'avvio delle attività previste.

Il Borsista sarà tenuto, prima dell'inizio dell'attività, a stipulare idonee polizze assicurative: polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi e la copertura in caso di infortunio, malattia o di eventi di qualsiasi altra natura che possano accadere durante l'attività relativa alla borsa di studio.

La polizza, ad esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della borsa stessa.

TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO:

Si informa che i dati forniti dai candidati all'atto di iscrizione all'avviso, verranno trattati dalla Monasterio nel rispetto delle previsioni di cui Regolamento EU ("GDPR") 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, "Codice della Privacy" e smi. Si precisa che detti dati verranno trattati per tutte le finalità inerenti la gestione e l'espletamento della procedura in esame e saranno gestiti, in forma cartacea e in forma automatizzata (banca dati), anche in una fase successiva, ai fini della gestione della borsa di studio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione all'avviso e della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla presente procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt.li da 15 a 22 del GDPR, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Monasterio, titolare del trattamento, ai seguenti recapiti protocollo.ftgm@pec.it – Ospedale del Cuore G. Pasquinucci, via Aurelia Sud s.n.c. 54100 Massa.

La presentazione delle domande di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento tutti i dati personali, compresi i dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR, che siano necessari per lo svolgimento della procedura. I dati saranno trattati a cura dell'UO Gestione e Politiche del Personale, ufficio preposto all'acquisizione e alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure previste.

NORME DI SALVAGUARDIA

La Monasterio si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Monasterio (Ospedale del Cuore, Via Aurelia Sud, Località Montepepe – 54100-MASSA - tel. 0585/493665 -), nei giorni feriali, sabato escluso.

Il presente bando, nonché il fac-simile della domanda di partecipazione alla selezione e delle dichiarazioni sostitutive sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito della Monasterio, all'indirizzo Internet www.monasterio.it alla sezione "lavora con noi – bandi di concorso" a partire dalla data di pubblicazione all'Albo della Fondazione stessa.

I dati saranno trattati a cura dell'UO Gestione e Politiche del Personale, ufficio preposto all'acquisizione e alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure previste.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Luciano Ciucci)

SEGUONO DOMANDA E CURRICULUM VITAE CONTENENTE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

PIVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it

**ALLEGATO A****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

AL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE "G.MONASTERIO"
U.O.C. Gestione e Politiche del Personale
c/o Stabilimento Ospedaliero di Massa – Ospedale del Cuore
protocollo.ftgm@pec.it.

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____,
nato a _____ il _____,
residente in Via / Piazza _____ n. _____
Località _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Domiciliato in Via/Piazza _____ n. _____
Località _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Recapito telefonico _____

Indirizzo email presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione inerente la selezione:

E-MAIL _____
PEC _____

CHIEDE

di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di una borsa di studio di, finalizzata allo svolgimento del seguente progetto:

“ HURRICANE 2.0”

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/00), il sottoscritto dichiara:

- di essere di stato civile _____ (n° figli. _____);
- di possedere cittadinanza _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione)
- di non aver riportato condanne penali / di aver riportato le seguenti condanne penali:
_____;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali / di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali _____;
- di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:
 - Laurea in _____ conseguita in _____ data _____
_____ presso l'Università di _____ con la
seguente votazione _____
 - altri titoli post lauream in _____ conseguita in _____
data _____ presso l'Università di _____ con la
seguente votazione _____
- oppure



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

PIVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



- Dottorato di ricerca in _____ conseguito in data _____ presso l'Università di _____
- Documentata esperienza di ricerca post lauream nell'ambito delle malattie cardiovascolari, con particolare riferimento al rischio residuo nella malattia cardiovascolare aterosclerotica nell'ambito di studi clinici o preclinici dal _____ al _____ presso _____ (indicare se struttura pubblica o privata) per le seguenti attività _____
- Comprovata conoscenza delle tematiche di applicazione di intelligenza artificiale nell'imaging, con preferenza nell'ambito della malattia aterosclerotica
- Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando in oggetto
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Allega alla presente domanda:

1. curriculum formativo e professionale, datato e firmato (allegato B);
2. elenco dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
3. fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Il sottoscritto autorizza infine, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196, l'Amministrazione della Monasterio al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura per l'assegnazione della borsa di studio di cui sopra, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo "Trattamento dei dati e consenso".

_____ ,
luogo

_____ ,
data

firma da non autenticare



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

PIVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

Il sottoscritto _____ codice fiscale _____
nato a _____ il _____,
residente in _____ Via _____ n° _____
telefono _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

- Laurea in _____ conseguita in data _____ presso l'Università di _____ con la seguente votazione _____
- Altri Titoli post lauream in _____ conseguita in data _____ presso l'Università di _____ con la seguente votazione _____
- Dottorato di ricerca in _____ conseguito in data _____ presso l'Università di _____

ESPERIENZE PROFESSIONALI (sostituisce stato di servizio):

di avere prestato i sotto indicati servizi presso pubbliche amministrazioni :

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

PIVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



- che per i succitati servizi non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979
(dichiarazione che va resa solo per i servizi prestati presso il S.S.N.)
- di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:
- _____ dal _____ .al _____
_____ dal _____ .al _____

di avere prestato i sotto indicati servizi presso strutture private (Cooperative, Fondazioni, ONLUS ecc.):

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

- di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:
- _____ dal _____ .al _____
_____ dal _____ .al _____

ELENCO PUBBLICAZIONI (devono necessariamente essere allegate)

ELENCO CORSO DI AGGIORNAMENTO

ALTRI TITOLI: (docenze: materia, istituto, ore e argomento della lezione, etc):

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione al pubblico concorso sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data _____

FIRMA



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

PIVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10057 del 13-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7020 - Data adozione: 31/03/2026

Oggetto: L.R. 26/2009, art 36 - Costituzione del Consiglio dei Toscani nel Mondo - Approvazione avvisi pubblici per manifestazioni di interesse, rivolti ad associazioni ed istituzioni interessate a far parte del Consiglio dei Toscani nel Mondo per il periodo 2021-2025⁽¹⁾, rispettivamente per le categorie previste alle lettere d), e), f) del comma 2, art. 36 della L.R. 26/2009.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD007313

(1) N.d.r. "periodo 2021-2025" modificato in "periodo 2026-2030" con D.D. 7280 del 08/04/2026

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 26/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” – Titolo IV “Attività in favore dei toscani all'estero”;

Visto l'art. 36 della L.R. 26/2009 che prevede che la Regione, al fine di garantire la più ampia partecipazione dei toscani nel mondo alla definizione degli interventi che li riguardano, istituisce il Consiglio dei toscani nel mondo, che svolge le seguenti funzioni:

- a) partecipazione alla definizione delle norme regionali che riguardano i cittadini toscani nel mondo e le loro famiglie;
- b) partecipazione alla definizione degli interventi a favore dei destinatari di cui all' articolo 29;
- c) proposta in ordine agli interventi della Regione che coinvolgono le associazioni dei toscani nel mondo.

Visto il comma 2 dell'art. 36 della L.R. 26/2009, in base al quale fanno parte del Consiglio dei Toscani nel mondo:

- a) l'assessore della Giunta regionale competente in materia o suo delegato;
- b) un consigliere designato dal Consiglio regionale;
- c) i cinque coordinatori dei coordinamenti di area geografica di cui all'articolo 38;
- d) un componente designato d' intesa dalle associazioni di toscani nel mondo che hanno sede nel territorio toscano;
- e) un componente designato d'intesa dalle organizzazioni sindacali e dagli istituti di patronato e assistenza sociale per lavoratori residenti all'estero (con sede in Toscana);
- f) un componente designato d'intesa dalle associazioni rappresentative delle categorie economiche operanti in Toscana;
- g) un componente designato dall' Università per stranieri di Siena.

Preso atto che è necessario provvedere alla costituzione del suddetto organismo per il periodo 2026-2030;

Preso atto che la designazione del rappresentante di ciascuna categoria di cui alle citate lettere d), e), f) del c.2 dell'art.36 della l.r. 26/2009, avviene sulla base dell'intesa raggiunta dalle stesse, ciascuna per la propria parte;

Preso altresì atto che, ai sensi dell'art.2 comma.2 della legge regionale n.29/2021 “Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2021”, in caso di mancato raggiungimento dell'intesa da parte delle categorie di cui alle citate lettere d), e), f) del c.2 dell'art.36 della l.r. 26/2009 le eventuali designazioni non sono valide e il Consiglio toscani nel mondo è comunque validamente costituito;

Considerato pertanto necessario acquisire l'interesse di enti ed associazioni delle categorie individuate alle lettere d), e), f) del c.2 dell'art.36 della l.r. 26/2009, a designare il proprio rappresentante, secondo la modalità sopra indicate;

Considerato che tutti i soggetti di cui alle lettere d), e), f) del c.2 dell'art.36 della l.r. 26/2009 che invieranno la loro manifestazione di interesse e che risulteranno idonei, saranno chiamati dall'amministrazione regionale, con successiva comunicazione, ad indicare il proprio rappresentante per il Consiglio dei Toscani nel Mondo, sulla base dell'intesa raggiunta;

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, di approvare e pubblicare i seguenti avvisi pubblici, allegati A, B e C al presente atto, per manifestazioni di interesse, rivolti ad associazioni ed istituzioni interessate a far parte del Consiglio dei Toscani nel Mondo per il periodo 2021-2025, rispettivamente per le categorie previste alle lettere d), e), f) del comma 2, art. 36 della L.R. 26/2009:

- Allegato A, Avviso rivolto ad Associazioni di toscani nel mondo che hanno sede nel territorio toscano;
- Allegato B, Avviso rivolto ad Organizzazioni sindacali e dagli istituti di patronato e assistenza sociale per lavoratori residenti all'estero con sede in Toscana;
- Allegato C, Avviso rivolto ad Associazioni rappresentative delle categorie economiche operanti in Toscana.

Ritenuto altresì di approvare il modello di domanda da utilizzare per la manifestazione di interesse, allegato D al presente atto;

DECRETA

1. di approvare e pubblicare i seguenti avvisi pubblici, allegati A, B e C al presente atto, per manifestazioni di interesse, rivolti ad associazioni ed istituzioni interessate a far parte del Consiglio dei Toscani nel Mondo per il periodo 2021-2025⁽¹⁾, rispettivamente per le categorie previste alle lettere d), e), f) del comma 2, art. 36 della L.R. 26/2009:

- Allegato A, Avviso rivolto ad Associazioni di toscani nel mondo che hanno sede nel territorio toscano;
- Allegato B, Avviso rivolto ad Organizzazioni sindacali e dagli istituti di patronato e assistenza sociale per lavoratori residenti all'estero con sede in Toscana;
- Allegato C, Avviso rivolto ad Associazioni rappresentative delle categorie economiche operanti in Toscana.

2. di approvare il modello di domanda da utilizzare per la manifestazione di interesse, allegato D al presente atto;

3. di stabilire che i soggetti interessati dovranno manifestare il loro interesse, inviando una comunicazione pec al seguente indirizzo: regione.toscana@postacert.it, sottoscritta dal legale rappresentante, indirizzata alla c.a. del Dirigente responsabile del Settore Attività internazionali ed Attrazione Investimenti della Regione Toscana, utilizzando il modello di domanda allegato D ;

4. di fissare al ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente decreto, il termine di scadenza per l'invio delle comunicazioni di cui al punto precedente, come indicato negli Avvisi pubblici, allegati A, B, C al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

5. di stabilire che tutti i soggetti di cui alle lettere d), e), f) del c.2 dell'art.36 della l.r. 26/2009 che invieranno la loro manifestazione di interesse e che risulteranno idonei, saranno chiamati dall'amministrazione regionale, con successiva comunicazione, ad indicare il proprio rappresentante per il Consiglio dei Toscani nel Mondo, sulla base dell'intesa raggiunta, dando atto ai sensi dell'art. 2 Comma 2 della Legge regionale n.29/2021 in caso di mancato raggiungimento dell'intesa da parte delle categorie di cui alle citate lettere d), e) f) le eventuali designazioni non sono valide ed il consiglio dei Toscani nel Mondo è comunque validamente costituito.

Il Dirigente

(1) N.d.r. "periodo 2021-2025" modificato in "periodo 2026-2030" con D.D. 7280 del 08/04/2026

Allegati n. 4

- A_ Allegato A*
ce3de38588b523b9c2472b5a7c89275a449a024775f47a6a3adfc3b3b1c4f8a7
- B Allegato B*
63fb0563a889ab456acb091d954fc16121973ad3ceccbd383be4e35c7bc24d3d
- C_ Allegato C*
637e9c74a1083003790fd4da5c3784c4bd8c507d5378318cf540da849c4e7367
- D Allegato D*
2cb6297b512e477b944fd35c666ab12ddef444a02a393d57cea18177a1e31b8c

ALLEGATO A

REGIONE TOSCANA – GIUNTA REGIONALE
AVVISO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI ASSOCIAZIONI
DI TOSCANI NEL MONDO CHE HANNO SEDE NEL TERRITORIO TOSCANO
INTERESSATI A CANDIDARE UN RAPPRESENTANTE NEL CONSIGLIO DEI
TOSCANI NEL MONDO PER IL PERIODO 2026-2030:

La Regione Toscana, ai sensi di quanto disposto al comma 2, **lettera d)** dell'articolo 36 della legge regionale 26/2009, indice un pubblico avviso per manifestazione d'interesse per individuare Associazioni di toscani nel mondo che hanno sede nel territorio toscano, interessate a proporre, un rappresentante per il Consiglio dei Toscani nel Mondo per il periodo 2026-2030.

I soggetti di cui alla **lettera d)** del c.2 dell'art.36 della l.r. 26/2009, "Associazioni di toscani nel mondo che hanno sede nel territorio toscano", che invieranno la loro manifestazione di interesse e che risulteranno idonei, saranno chiamati dall'amministrazione regionale, con successiva comunicazione, ad indicare il nominativo del rappresentante per il Consiglio dei Toscani nel Mondo, sulla base dell'intesa raggiunta tra tutti coloro che hanno inviato la manifestazione d'interesse entro i termini previsti del presente avviso;

Le Associazioni e gruppi dei Toscani nel Mondo sono definite dall'art.30 della Legge regionale 26/2009 nei termini seguenti:

"sono riconosciute quali associazioni dei toscani nel mondo le associazioni costituite da almeno due anni che:

- a) abbiano un numero di associati non inferiore a cinquanta, di cui la maggioranza di origine toscana;*
- b) operino sulla base di uno statuto improntato a criteri democratici che preveda la pubblicità delle deliberazioni;*
- c) abbiano svolto nei due anni precedenti un'attività documentata in favore delle collettività all'estero."*

Ai sensi dell'art.2 comma.2 della legge regionale n.29/2021 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2021", in caso di mancato raggiungimento dell'intesa da parte delle categorie di cui alle citate lettere d), e), f) del c.2 dell'art.36 della l.r. 26/2009, le eventuali designazioni non sono valide e il Consiglio toscani nel mondo è comunque validamente costituito;

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Le associazioni che intendono candidarsi a proporre un rappresentante dovranno inviare apposita domanda, secondo il modello accluso al presente avviso, dichiarando, tramite il legale rappresentante, che se ne assume la responsabilità ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

1. nome e indicazione dello status giuridico dell'ente (associazione, confederazione, consorzio o altro raggruppamento) e riferimento normativo della sua costituzione
2. nome e cognome del legale rappresentante
3. numero delle sedi nel territorio regionale
4. numero dei soci sul territorio regionale
5. anno di istituzione/fondazione
6. di avere svolto anni nei due anni precedenti attività documentata in favore delle comunità dei Toscani all'estero."

Le associazioni che intendono candidarsi a proporre un rappresentante dovranno altresì allegare descrizione delle attività svolte negli **ultimi due anni** in favore delle comunità toscane all'estero.

La domanda dovrà essere redatta sulla base del prototipo Allegato, D e dovrà essere compilata in tutte le sue parti con le informazioni richieste.

La domanda deve essere inviata tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it

Il campo oggetto deve riportare la dicitura **“Settore Attività Internazionali ed Attrazione Investimenti – Consiglio dei Toscani nel Mondo.**

Regione Toscana si riserva:

- di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.
- di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Il soggetto richiedente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui inviare tutte le comunicazioni afferenti al procedimento oggetto del presente Avviso e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda in via telematica mediante posta elettronica certificata.

Le domande dovranno essere inviati agli indirizzi indicati **entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione sul BURT dell'Avviso e degli allegati** (fa fede la data di invio).

L'invio della documentazione oltre il termine comportano l'esclusione d'ufficio della domanda. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Regionale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì (orario 9-13) ai seguenti numeri telefonici: 055-438-2903/4996.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali ed Attrazione Investimenti della Direzione Generale Competitività Territoriale ed Autorità di Gestione.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Toscana. I dati personali forniti, ivi incluse le categorie particolari di dati (ex dati sensibili, art. 9 GDPR) e i dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura selettiva, basata sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e informatizzate da personale autorizzato, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza e non eccedenza. Il conferimento

dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura; l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione del procedimento e, successivamente, per gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) della Regione Toscana può essere contattato alla seguente pagina: <https://servizi.toscana.it/RT/ricieste-dpo/#/associa/GIUNTA> o all'indirizzo : urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nei casi espressamente previsti da leggi o regolamenti. L'esito della procedura selettiva sarà oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Toscana e nelle altre forme previste dalla legge, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, nei casi previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR.

Tali diritti possono essere esercitati inviando una richiesta:

Alla Regione Toscana – Settore Attività Internazionali ed Attrazione Investimenti, Via Pico della Mirandola n. 24 - 50144 Firenze, oppure all'indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione del GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con le modalità indicate sul sito web ufficiale dell'Autorità (www.garanteprivacy.it).

ALLEGATO B

REGIONE TOSCANA – GIUNTA REGIONALE
AVVISO PER LA SELEZIONE DI ORGANIZZAZIONI SINDACALI E ISTITUTI DI
PATRONATO E ASSISTENZA SOCIALE PER LAVORATORI RESIDENTI
ALL’ ESTERO CON SEDE IN TOSCANA, INTERESSATI A CANDIDARE UN
RAPPRESENTANTE NEL CONSIGLIO DEI TOSCANI NEL MONDO PER IL
PERIODO 2026-2030

La Regione Toscana, ai sensi di quanto disposto del comma 2, **lettera e)** dell’articolo 36 della legge regionale 26/2009, indice un pubblico avviso per individuare organizzazioni sindacali e istituti di patronato e assistenza sociale per lavoratori residenti all’estero con sede in toscana, interessate a proporre un rappresentante, per il Consiglio dei Toscani nel Mondo per il periodo 2026-2030.

I soggetti di cui alla **lettera e)** del c.2 dell’art.36 della l.r. 26/2009, “*Organizzazioni sindacali e istituti di patronato e assistenza sociale per lavoratori residenti all’estero con sede in toscana*”, che invieranno la loro manifestazione di interesse e che risulteranno idonei, saranno chiamati dall’amministrazione regionale ad indicare il nominativo del rappresentate per il Consiglio dei Toscani nel Mondo, sulla base dell’intesa raggiunta tra tutti coloro che hanno inviato la manifestazione di interesse entro i termini previsti dal presente avviso.

Ai sensi dell’art.2 comma.2 della legge regionale n.29/2021 “Legge di manutenzione dell’ordinamento regionale 2021”, in caso di mancato raggiungimento dell’intesa da parte delle categorie di cui alle citate lettere d), e), f) del c.2 dell’art.36 della l.r. 26/2009, le eventuali designazioni non sono valide e il Consiglio toscani nel mondo è comunque validamente costituito;

MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Le organizzazioni sindacali e istituti di patronato e assistenza sociale per lavoratori residenti all’estero con sede in Toscana che intendono candidarsi a proporre un rappresentante dovranno inviare apposita domanda, secondo il modello accluso al presente avviso, Allegato D, dichiarando, tramite il legale rappresentante, che se ne assume la responsabilità ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

1. nome e indicazione dello status giuridico dell’ente
2. nome e cognome del legale rappresentante
3. numero delle sedi nel territorio regionale
4. numero dei soci sul territorio regionale
5. anno di istituzione/fondazione.

La domanda dovrà essere redatta sulla base del prototipo Allegato, D e dovrà essere compilata in tutte le sue parti con le informazioni richieste.

La domanda deve essere inviata all’indirizzo PEC di Regione Toscana:
regionetoscana@postacert.toscana.it

Il campo oggetto deve riportare la dicitura “**Settore Attività Internazionali ed Attrazione Investimenti– Consiglio dei Toscani nel Mondo.**”

Regione Toscana si riserva:

- di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.
- di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Il soggetto richiedente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui inviare tutte le comunicazioni afferenti al procedimento oggetto del presente Avviso e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica certificata).

Le domande dovranno essere inviate agli indirizzi indicati **entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione sul BURT dell' Avviso e degli allegati** (fa fede la data di invio).

L'invio della documentazione oltre il termine comporta l'esclusione d'ufficio della domanda. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Regionale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì (orario 9-13) ai seguenti numeri telefonici: 055-438-2903/4996.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali ed Attrazione Investimenti della Direzione Generale Competitività Territoriale ed Autorità di Gestione.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Toscana. I dati personali forniti, ivi incluse le categorie particolari di dati (ex dati sensibili, art. 9 GDPR) e i dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura selettiva, basata sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e informatizzate da personale autorizzato, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza e non eccedenza. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura; l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione del procedimento e, successivamente, per gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) della Regione Toscana può essere contattato alla seguente pagina: <https://servizi.toscana.it/RT/ricieste-dpo/#/associa/GIUNTA> o all'indirizzo : urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nei casi espressamente previsti da leggi o regolamenti. L'esito della procedura selettiva sarà oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Toscana e nelle altre forme previste dalla legge, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, nei casi previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR.

Tali diritti possono essere esercitati inviando una richiesta:

Alla Regione Toscana – Settore Attività Internazionali ed Attrazione Investimenti, Via Pico della Mirandola n. 24 - 50144 Firenze, oppure all'indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione del GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con le modalità indicate sul sito web ufficiale dell'Autorità (www.garanteprivacy.it).

ALLEGATO C**REGIONE TOSCANA – GIUNTA REGIONALE
AVVISO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI ASSOCIAZIONI
RAPPRESENTATIVE DELLE CATEGORIE ECONOMICHE OPERANTI IN TOSCANA
CON SEDE IN TOSCANA INTERESSATI A CANDIDARE UN RAPPRESENTANTE NEL
CONSIGLIO DEI TOSCANI NEL MONDO PER IL PERIODO 2026-2030.**

La Regione Toscana, ai sensi di quanto disposto al comma 2, **lettera f)** dell'articolo 36 della legge regionale 26/2009, indice un pubblico avviso per manifestazione d'interesse per individuare associazioni rappresentative delle categorie economiche operanti in toscana, interessate a proporre, un rappresentante per il Consiglio dei Toscani nel Mondo per il periodo 2021-2025.

I soggetti di cui alla **lettera f)** del c.2 dell'art.36 della l.r. 26/2009, "Associazioni rappresentative delle categorie economiche operanti in toscana", che invieranno la loro manifestazione di interesse e che risulteranno idonei, saranno chiamati dall'amministrazione regionale, con successiva comunicazione, ad indicare il nominativo del rappresentante per il Consiglio dei Toscani nel Mondo, sulla base dell'intesa raggiunta tra tutti coloro che avranno inviato la manifestazione d'interesse entro i termini previsti del presente avviso.

Ai sensi dell'art.2 comma.2 della legge regionale n.29/2021 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2021", in caso di mancato raggiungimento dell'intesa da parte delle categorie di cui alle citate lettere d), e), f) del c.2 dell'art.36 della l.r. 26/2009, le eventuali designazioni non sono valide e il Consiglio toscani nel mondo è comunque validamente costituito.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Le associazioni che intendono candidarsi a proporre un rappresentante dovranno inviare apposita domanda, secondo il modello accluso (Allegato D) al presente avviso, dichiarando, tramite il legale rappresentante, che se ne assume la responsabilità ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

1. nome e indicazione dello status giuridico dell'ente
2. nome e cognome del legale rappresentante
3. numero delle sedi nel territorio regionale
4. numero dei soci sul territorio regionale
5. anno di istituzione/fondazione.

La domanda dovrà essere redatta sulla base del prototipo Allegato, D e dovrà essere compilata in tutte le sue parti con le informazioni richieste.

La domanda deve essere inviata in via telematica esclusivamente con la seguente modalità:

trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it

Il campo oggetto deve riportare la dicitura "**Settore Attività Internazionali ed Attrazione Investimenti – Consiglio dei Toscani nel Mondo.**"

Fa fede la data di invio.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del dlgs 82/2005 e successive modifiche.

Regione Toscana si riserva:

- di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo
- di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Il soggetto richiedente è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna.

Il soggetto richiedente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui inviare tutte le comunicazioni afferenti al procedimento oggetto del presente Avviso e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda in via telematica mediante posta elettronica certificata.

Le domande dovranno essere inviate agli indirizzi indicati **entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione sul BURT dell'Avviso e degli allegati** (fa fede la data di invio).

L'invio della documentazione oltre il termine comporta l'esclusione d'ufficio della domanda.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Regionale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì (orario 9-13) ai seguenti numeri telefonici: 055-438-2903/4996.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali ed Attrazione Investimenti della Direzione Generale Competitività Territoriale ed Autorità di Gestione.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Toscana. I dati personali forniti, ivi incluse le categorie particolari di dati (ex dati sensibili, art. 9 GDPR) e i dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura selettiva, basata sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e informatizzate da personale autorizzato, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza e non eccedenza. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura; l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione del procedimento e, successivamente, per gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) della Regione Toscana può essere contattato alla seguente pagina: <https://servizi.toscana.it/RT/ricieste-dpo/#/associa/GIUNTA> o all'indirizzo : urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nei casi espressamente previsti da leggi o regolamenti. L'esito della procedura selettiva sarà oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Toscana e nelle altre forme previste dalla legge, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, nei casi previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR.

Tali diritti possono essere esercitati inviando una richiesta:

Alla Regione Toscana – Settore Attività Internazionali ed Attrazione Investimenti, Via Pico della Mirandola n. 24 - 50144 Firenze, oppure all'indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione del GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con le modalità indicate sul sito web ufficiale dell'Autorità (www.garanteprivacy.it).

ALLEGATO D**MODELLO DI DOMANDA**

Regione Toscana
Settore Attività Internazionali
ed Attrazione Investimenti
Via Pico della Mirandola n. 24
50132 Firenze

Il/la sottoscritto/a _____
legale rappresentante dell'ente denominato _____

chiede che il suddetto ente possa partecipare alla individuazione del rappresentante nel Consiglio dei Toscani nel mondo, così come previsto dal c.2 dell'art.36 della l.r. 26/2009, per la categoria indicata di seguito (barrare la casella):

- associazioni di toscani nel mondo che hanno sede nel territorio toscano (lett. d) c.2 art.36 l.r. 26/2009)
- organizzazioni sindacali e istituti di patronato e assistenza sociale per lavoratori residenti all'estero con sede in toscana (lett. e) c.2 art.36 l.r. 26/2009)
- Associazioni rappresentative delle categorie economiche operanti in toscana*" (lett. f) c.2 art.36 l.r. 26/2009)

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

NOME DELL'ENTE/RAGIONE SOCIALE

.....

Codice
fiscale.....

Indirizzo sede legale
.....

Telefono.....

e-mail.....

Dichiara inoltre, come richiesto dall'avviso:

status giuridico dell'ente (associazione, confederazione, consorzio o altro
raggruppamento) e riferimento normativo della sua costituzione
.....

numero delle sedi nel territorio regionale

numero delle sedi nel territorio nazionale, se esiste.....

numero dei soci sul territorio regionale.....

numero dei soci sul territorio nazionale, se esiste.....

anno di istituzione/fondazione.....

anni di attività svolti in modo continuativo.....

Soltanto per le associazioni di Toscani nel Mondo che hanno sede nel territorio toscano (lett.d) c.2 art.36 l.r. 26/2009: Allego documentazione relativa alle attività svolte negli ultimi due anni *

In qualità di legale rappresentante, allega alla presente domanda la fotocopia non autenticata del documento d'identità.

Data.....

Firma.....



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Direttore Federico GELLI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 15 del 18-02-2026

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7163 - Data adozione: 07/04/2026

Oggetto: Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la formazione di un elenco di soggetti idonei alla nomina quali componenti dei Comitati Etici Territoriali della Regione Toscana e di un elenco di soggetti idonei quali esperti dei Comitati Etici Territoriali della Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD008180

IL DIRETTORE

Visto il Regolamento (UE) n. 536/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano e che abroga la direttiva 2001/20/CE, interamente applicabile dal 31 gennaio 2022;

Visto il Regolamento (UE) n. 745/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medici, che modifica la Direttiva 2001/83/CE, il Regolamento (CE) n. 178/2002 e il Regolamento n. 1223/2009 e che abroga le Direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 747/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro e che abroga la Direttiva 98/79/CE e la Decisione 2010/227/UE della Commissione;

Vista la Legge 11 gennaio 2018 n. 3 (“Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute”);

Visto il Decreto Legislativo 14 maggio 2019 n. 52 (“Attuazione della delega per il riassetto e la riforma normativa in materia di sperimentazione clinica dei medicinali ad uso umano, ai sensi dell’art. 1 commi 1 e 2, della Legge 11 gennaio 2018, n. 3”);

Visto il Decreto del Ministero della Salute 1° febbraio 2022 (“Individuazione dei comitati etici a valenza nazionale”), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 63 del 16 marzo 2022;

Visti i seguenti Decreti del Ministro della Salute, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 31 del 7 febbraio 2023:

- 26 gennaio 2023 (“Individuazione di quaranta comitati etici territoriali”), secondo il quale, tra l’altro, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano devono nominare i componenti dei Comitati etici territoriali (da ora in avanti: “CET”) entro 120 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del medesimo Decreto Ministeriale, pena la decadenza degli stessi CET;
- 30 gennaio 2023 (“Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale”);
- 30 gennaio 2023 (“Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali”), d’ora in avanti “DM Criteri” ed in particolare l’art. 3, che stabilisce i criteri per la composizione dei CET e prevede che, nei casi di valutazioni inerenti ad aree non coperte dai propri componenti, il CET convoca, per specifiche consulenze, esperti esterni al comitato stesso, che sono individuati in appositi elenchi predisposti dalle Regioni mediante bando pubblico;

Vista la Legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 40 (“Disciplina del servizio sanitario regionale”) ed in particolare:

- il comma 2 dell’art. 99 bis (“Comitati etici per la sperimentazione clinica”), con il quale si affida la nomina dei componenti dei CET al Direttore della competente Direzione regionale;
- l’art. 99 ter, che istituisce il “Nucleo di supporto alle attività regionali di bioetica e sperimentazione clinica” e ne stabilisce le funzioni;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 413 del 18 aprile 2023 (“Decreto del Ministro della Salute del 30 Gennaio 2023 (“Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali”) – Composizione dei Comitati Etici Territoriali per la sperimentazione clinica della Toscana”);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 6 luglio 2023 (“Nomina dei Comitati Etici Territoriali della Regione Toscana”);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1426 del 4 dicembre 2023 (“Organizzazione dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Toscana. Determinazione delle tariffe a carico dei promotori degli studi clinici. Revoca delle DGR n. 979/2014, 774/2015, 1109/2019, 223/2020, 1667/2020”) ed in particolare i seguenti articoli dell’Allegato A:

9. La composizione di ciascun CET è conforme ai requisiti minimi definiti dal DM Criteri e alle disposizioni contenute nella già citata Delibera della Giunta Regionale n. 413 del 18 aprile 2023.

10. Ai sensi del comma 2 dell’art. 99 bis della Legge Regionale n. 40/2005, eventuali sostituzioni di componenti dei CET nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 6 luglio 2023 che si rendano necessarie a partire dall’entrata in vigore del presente atto, sono affidate al Direttore della Direzione regionale competente in materia di diritto alla salute.

Sono altresì affidate al medesimo Direttore:

- la nomina dei componenti dei CET al rinnovo di ciascun mandato, mediante il ricorso ad avviso pubblico;
- la costituzione, tramite avviso pubblico, dell’elenco degli esperti dei CET di cui al comma 5 dell’art. 3 del DM Criteri.

Tale elenco è aggiornato periodicamente sulla base delle manifestazioni di interesse ricevute e varrà anche ai fini dell’individuazione degli esperti dell’Ufficio di coordinamento di cui al successivo paragrafo 29.

11. Alla scadenza del mandato dei componenti dei CET, di durata pari a tre anni, la composizione dei CET è comunque rinnovata per almeno il 30% dei componenti, individuati dal Direttore della Direzione regionale competente in materia di diritto alla salute anche sulla base della partecipazione degli stessi alle sedute e ai lavori del CET. È dichiarato decaduto da componente del CET chi risulti assente, per tre volte consecutive o per oltre il 50% delle sedute in un anno solare: sono fatti salvi solo i casi di assenze documentate per malattia o gravi problemi personali.

12. La Regione Toscana, ai sensi del comma 7 dell’art. 3 del DM Criteri, adotta misure idonee per assicurare la continuità di funzionamento dei CET alla scadenza dei mandati dei loro componenti.

13. Nei casi di valutazioni inerenti aree non coperte dai propri componenti, il CET convoca, per specifiche consulenze, esperti esterni al Comitato stesso. Tali esperti sono individuati in appositi elenchi predisposti dalla Direzione regionale competente in materia di diritto alla salute mediante l’avviso pubblico di cui al paragrafo 10. Gli esperti partecipano alle sedute dei CET, se convocati, a titolo gratuito e non hanno diritto di voto;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 348 del 25 marzo 2024 (“Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Toscana. Adozione del “Regolamento di funzionamento”);

Dato atto che il mandato dei componenti dei CET nominati con il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120/2023 scadrà a luglio 2026;

Ritenuto quindi necessario ed opportuno:

- predisporre gli elenchi dei soggetti idonei alla nomina quali componenti e quali esperti esterni dei CET attraverso una procedura di evidenza pubblica;
- approvare a tal fine l’ “Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la formazione di un elenco di soggetti idonei alla nomina quali componenti dei comitati

etici territoriali della regione toscana e di un elenco di soggetti idonei quali esperti dei comitati etici territoriali della regione toscana”, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- stabilire che l’Avviso pubblico di cui all’Allegato A), al fine di darne massima diffusione, sia pubblicato, oltre che sulla banca dati degli atti amministrativi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, anche sul sito internet della Regione Toscana.
- prevedere che le manifestazioni di interesse presentate ai sensi dell’Avviso pubblico di cui all’Allegato A) vengano esaminate dal “Nucleo di supporto alle attività regionali di bioetica e sperimentazione clinica”, istituito ai sensi dell’art. 99 ter della Legge Regionale n. 40/2005, afferente al Settore regionale “Ricerca e investimenti in ambito sanitario” della Direzione “Sanità, welfare e coesione sociale”, ai soli fini della verifica della correttezza e della completezza delle stesse e della sussistenza dei requisiti richiesti dall’Avviso per la formazione degli elenchi di cui al punto successivo;
- prevedere che le manifestazioni di interesse ammissibili confluiscono nei due elenchi di disponibilità (rispettivamente per componenti dei CET – con l’indicazione di ciascun profilo professionale – ed esperti esterni), che saranno utilizzati per la nomina dei componenti dei CET e degli esperti esterni dei CET;

Considerato che il presente atto non comporta oneri per il bilancio della Regione Toscana;

DECRETA

- 1) di approvare l’ “Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la formazione di un elenco di soggetti idonei alla nomina quali componenti dei Comitati Etici Territoriali della Regione Toscana e di un elenco di soggetti idonei quali esperti dei Comitati Etici Territoriali della Regione Toscana”, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di disporre la pubblicazione dell’Avviso di cui al paragrafo precedente sulla banca dati degli atti amministrativi, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito internet della Regione Toscana.
- 3) di stabilire che le manifestazioni di interesse presentate ai sensi dell’Avviso di cui al paragrafo 1 saranno esaminate a cura del “Nucleo di supporto alle attività regionali di bioetica e sperimentazione clinica”, istituito ai sensi dell’art. 99 ter della Legge Regionale n. 40/2005, afferente al Settore regionale “Ricerca e investimenti in ambito sanitario” della Direzione “Sanità, welfare e coesione sociale”, ai soli fini della verifica della correttezza e della completezza delle stesse e della sussistenza dei requisiti richiesti dall’Avviso per la formazione dei due elenchi di cui al paragrafo 1);
- 4) di stabilire che gli elenchi di tutti i soggetti ritenuti idonei saranno utilizzati per la nomina dei componenti dei CET e degli esperti esterni dei CET;
- 5) di stabilire che, al fine di garantire la piena operatività dei CET, sono valutate unicamente le candidature presentate entro il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell’Avviso di cui al paragrafo 1);
- 6) di stabilire che le manifestazioni di interesse che perverranno successivamente al termine di cui al paragrafo precedente andranno ad integrare i suddetti elenchi di disponibilità dai quali si potrà attingere per eventuali nuove nomine o sostituzioni;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente per legge entro i relativi termini.

IL DIRETTORE

Allegati n. 1

A *Avviso pubblico per manifestazioni d'interesse nomina componenti ed esperti
CET*
c257dcded9311a653a56bef7528ba5ae2e5cc8fc0909df6d3c1fd35735a47dcc

ALLEGATO A**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI IDONEI ALLA NOMINA QUALI COMPONENTI DEI COMITATI ETICI TERRITORIALI DELLA REGIONE TOSCANA E DI UN ELENCO DI SOGGETTI IDONEI QUALI ESPERTI DEI COMITATI ETICI TERRITORIALI DELLA REGIONE TOSCANA****PREMESSA**

Con il presente Avviso pubblico si intende acquisire la disponibilità all'iscrizione in un elenco dei soggetti idonei alla nomina di componenti dei Comitati Etici Territoriali della Regione Toscana (d'ora in avanti: "CET").

L'inserimento nell'elenco degli idonei a ricoprire la carica di componente non implica l'automatica nomina in un Comitato Etico Territoriale, essendo quest'ultima prerogativa del Direttore della Direzione regionale competente in materia di diritto alla salute: quest'ultimo, nell'eventualità in cui uno o più profili/professionalità risultassero carenti di candidati idonei, procederà alla relativa nomina *intuitu personae*, fermi restando i requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso.

Con il presente Avviso si intende anche acquisire la disponibilità ad essere iscritti nell'elenco degli esperti di cui all'art. 3 comma 5 del Decreto del Ministro della Salute 30 gennaio 2023 (*"Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali"*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 31 del 7 febbraio 2023, d'ora in avanti "DM Criteri".

L'inserimento nell'elenco degli idonei a ricoprire la carica di esperto non implica l'automatica nomina di esperto all'interno di un Comitato Etico Territoriale, la quale sarà attribuita secondo la procedura prevista nelle Delibere della Giunta regionale n. 1426 del 4 dicembre 2023 (*"Organizzazione dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Toscana. Determinazione delle tariffe a carico dei promotori degli studi clinici. Revoca delle DGR n. 979/2014, 774/2015, 1109/2019, 223/2020, 1667/2020"*) e n. 348 del 25 marzo 2024 (*"Comitati Etici Territoriali della Regione Toscana. Adozione del Regolamento di funzionamento"*).

Si specifica che, ai sensi dell'Allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 1426 del 4 dicembre 2023 sopra citata:

- la composizione di ciascun CET è conforme ai requisiti minimi definiti dal DM Criteri e alle disposizioni contenute nella Delibera della Giunta Regionale n. 413 del 18 aprile 2023 (*"Decreto del Ministro della Salute del 30 Gennaio 2023 – Composizione dei Comitati Etici Territoriali per la sperimentazione clinica della Toscana"*);
- ai sensi del comma 2 dell'art. 99 bis della Legge Regionale n. 40 del 24 febbraio 2005 (*"Disciplina del servizio sanitario regionale"*) sono affidate al Direttore della Direzione regionale competente in materia di diritto alla salute:
 - la nomina dei componenti dei CET al rinnovo di ciascun mandato, mediante il ricorso ad avviso pubblico;
 - la sostituzione dei componenti dei CET dimissionari e/o decaduti per qualsiasi causa;
 - la costituzione, tramite avviso pubblico, dell'elenco degli esperti dei CET di cui al comma 5 dell'art. 3 del DM Criteri;
- gli elenchi delle persone idonee per la nomina quali componenti e/o esperti dei CET sono aggiornati periodicamente sulla base delle manifestazioni di interesse ricevute e verranno anche ai fini dell'individuazione degli esperti dell'Ufficio di coordinamento dei CET;

- alla scadenza del mandato dei componenti dei CET, di durata pari a tre anni, rinnovabile una sola volta, la composizione dei CET è comunque rinnovata per almeno il 30% dei componenti, individuati dal Direttore della Direzione regionale competente in materia di diritto alla salute anche sulla base della partecipazione degli stessi alle sedute e ai lavori del CET;
- è dichiarato decaduto da componente del CET chi risulti assente, per tre volte consecutive o per oltre il 50% delle sedute in un anno solare; sono fatti salvi solo i casi di assenze documentate per malattia o gravi problemi personali;
- la Regione Toscana, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 del DM Criteri, adotta misure idonee per assicurare la continuità di funzionamento dei CET alla scadenza dei mandati dei loro componenti;
- nei casi di valutazioni inerenti aree non coperte dai propri componenti, il CET convoca, per specifiche consulenze, esperti esterni al Comitato stesso, individuati tra i professionisti presenti nell'elenco di cui al presente Avviso. Gli esperti partecipano alle sedute dei CET, se convocati, a titolo gratuito e non hanno diritto di voto.

Ai sensi del DM Criteri:

- la composizione dei CET deve garantire le qualifiche e l'esperienza necessarie a valutare gli aspetti etici, scientifici e metodologici degli studi proposti e ad assolvere le funzioni attribuite;
- **i componenti dei CET devono essere in possesso di una documentata conoscenza ed esperienza nelle sperimentazioni cliniche dei medicinali e dei dispositivi medici e nelle altre materie di competenza del CET.**

I CET devono comprendere almeno:

- a) cinque clinici esperti in materia di sperimentazione clinica, di cui uno esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive;**
- b) un medico di medicina generale territoriale;**
- c) un pediatra;**
- d) un biostatistico;**
- e) un farmacologo;**
- f) un farmacista ospedaliero;**
- g) un esperto in materia giuridica;**
- h) un esperto in materia assicurativa;**
- i) un medico legale;**
- j) un esperto di bioetica;**
- k) un rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione;**
- l) un rappresentante delle associazioni di pazienti o di cittadini impegnati sui temi della salute;**
- m) un esperto in dispositivi medici;**
- n) un ingegnere clinico o un fisico medico;**
- o) in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione;**
- p) in relazione agli studi di genetica, un esperto in genetica.**

Ai sensi della citata Delibera della Giunta Regionale n. 413/2023, per ciascun CET è individuato un numero massimo di 20 componenti.

I profili e le figure professionali richiesti per la composizione dell'elenco dei soggetti idonei quali componenti dei CET sono quelli sopra elencati dalle lettere da a) a p).

Per la composizione dell'elenco dei soggetti idonei quali esperti dei CET, oltre a quelle sopra elencate dalle lettere da a) a p), potranno essere espresse candidature per ulteriori figure professionali egualmente coinvolte nell'ambito della sperimentazione clinica quali, a titolo di esempio non esaustivo: psicologo clinico; esperto in economia sanitaria; esperto in materie

informatiche, di intelligenza artificiale e internet of health; esperto in radioprotezione; radioterapista; microbiologo (non medico); esperto in medicina termale/idrologia medica; esperto in materia di tutela e protezione dei dati personali – privacy.

Anche queste candidature dovranno essere espresse da persone in possesso di precipua e documentata esperienza nell'ambito della ricerca.

1. FUNZIONI E REQUISITI

I componenti dei CET svolgono le funzioni previste per tali organismi dai Decreti del Ministro della Salute 26 gennaio 2023 *“Individuazione di quaranta comitati etici territoriali”*, d’ora in avanti *“DM Individuazione CET”*, e dal DM Criteri, nonché le funzioni previste per i componenti dei comitati etici per la sperimentazione clinica dalla restante normativa europea, nazionale e regionale applicabile.

Gli esperti dei CET svolgono le funzioni di cui all’art. 3 comma 5 del DM Criteri.

L’organizzazione dei CET della Toscana e le funzioni dei componenti e degli esperti sono disciplinate nel Regolamento di funzionamento di cui alla citata Delibera della Giunta regionale n. 348 del 25 marzo 2024 (*“Comitati Etici Territoriali della Regione Toscana. Adozione del Regolamento di funzionamento”*).

Requisiti richiesti:

- **cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell’Unione Europea;**
- **godimento dei diritti civili e politici negli Stati di cui si possiede la cittadinanza;**
- **diploma di laurea, altro titolo o attestazione di idoneità e qualificazione allo svolgimento del ruolo/figura professionale di cui al precedente paragrafo per il quale si presenta manifestazione di interesse;**
- **essere in possesso di una documentata conoscenza ed esperienza nelle sperimentazioni cliniche dei medicinali e dei dispositivi medici e nelle altre materie di competenza del CET;**
- **conoscenza di base nell’utilizzo di piattaforme web e dei programmi di uso comune di videoscrittura e calcolo (pacchetto Office o analoghi);**
- **buona conoscenza della lingua inglese.**

2. CAUSE OSTATIVE E DI INCOMPATIBILITÀ:

Non possono partecipare al presente Avviso le persone che:

- 1) **abbiano cointeresse di tipo economico finanziario o comunque interessi diretti¹ in Società e/o Aziende (ovvero società controllanti o controllate, consociate o sussidiarie) che sviluppano,**

¹ *Con l’espressione “cointeresse di tipo economico-finanziario” si intende che il soggetto partecipa o ha partecipato negli ultimi 5 anni al capitale o agli utili delle suddette Società e/o Aziende. Con l’espressione “interessi diretti” si intende che il soggetto abbia in essere o abbia svolto negli ultimi 5 anni: rapporto di lavoro, consulenza strategica, ruolo esecutivo, ruolo guida nello sviluppo di un prodotto. Per “consulente strategico” si intende che la persona partecipa o abbia partecipato negli ultimi 5 anni con diritto di voto, o possibilità di condizionare i risultati della votazione, ad un Comitato (Scientifico) di consulenza/Comitato Direttivo con la funzione di fornire consulenza/esprimere pareri sulla (futura) strategia; svolga o abbia svolto attività di direzione e sviluppo di una società, sia in termini di strategia generale o strategia relativa al prodotto, a prescindere dagli accordi contrattuali o da qualunque altra forma di remunerazione. N.B. Il coinvolgimento di un esperto nel lavoro di ricerca, ad eccezione dei casi sopra citati, è considerato un interesse indiretto che determina l’astensione del componente dal partecipare al voto e alla formulazione del parere per lo studio per cui sia in conflitto di interessi.*

- producono o commercializzano prodotti farmaceutici, dispositivi medici, biologici, chimici e dietetici;
- 2) siano nominati in qualità di componenti in un altro CET/CEN ai sensi del comma 3 art. 5 del DM Criteri²;
 - 3) siano stati condannati con sentenza definitiva, o sottoposti a misura di prevenzione con provvedimento definitivo, in relazione alle situazioni richiamate dall'art. 15 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 (*“Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale”*) e successive modificazioni, o con sentenza definitiva per violazione della Legge 25 gennaio 1982 n. 17 (*“Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2”*), come previsto dall'art. 8 della Legge Regionale 29 agosto 1983 n. 68 (*“Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione e della legge 25 gennaio 1982, n. 17 in materia di associazioni segrete e norme per garantire la pubblicità della situazione associativa dei titolari di cariche elettive o di nomine e designazioni regionali”*) o comunque abbiano riportato condanne passate in giudicato per reati gravi che incidono sulla moralità professionale. Tali disposizioni concernono anche le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti, emesse ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, devono presentare apposita istanza esclusivamente tramite la procedura telematica predisposta su piattaforma dedicata, come specificato nel successivo paragrafo. La procedura prevede l'identificazione tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) / Carta Identità Elettronica (CIE) / Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

All'interno della richiesta dovrà essere indicato il profilo professionale per cui si intende proporre la candidatura:

- quale componente dei CET;
- e/o in qualità di esperto dei CET.

I profili professionali richiesti sono specificati nella Premessa del presente Avviso.

Nella manifestazione di interesse dovranno inoltre essere dichiarati, sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (*“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*):

- il nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e dati di contatto;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di cui si possiede la cittadinanza;
- il/i titolo/i di studio conseguito/i;
- la/le eventuale/i specializzazione/i conseguita/e con indicazione della data di conseguimento e dell'Ateneo o Istituto presso il quale è/sono stata/e conseguita/e;
- l'eventuale possesso dell'abilitazione professionale, con indicazione della data nella quale è stata conseguita;
- l'eventuale possesso di altro/i titolo/i o attestazione/i di idoneità e qualificazione allo svolgimento del ruolo/figura professionale di cui al par. 1 alla Premessa dell'Avviso;

² Qualora al momento della presentazione della manifestazione di interesse la persona sia componente all'interno di un altro CET/CEN, dovrà essere disponibile, se nominata/designata quale componente di un CET della Regione Toscana, a rimuovere tale causa ostantiva entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina/designazione, pena la decadenza da quest'ultima, dandone immediato avviso alla Regione Toscana, Direzione *“Sanità, welfare e coesione sociale”*, al seguente indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it.

- essere in possesso di una documentata conoscenza ed esperienza nelle sperimentazioni cliniche dei medicinali e dei dispositivi medici e nelle altre materie di competenza del CET;
- conoscenza di base nell'utilizzo di piattaforme web e dei programmi di uso comune di videoscrittura e calcolo (pacchetto Office o analoghi);
- buona conoscenza della lingua inglese;
- di non trovarsi in una delle condizioni ostative o di incompatibilità di cui al paragrafo 2 del presente Avviso, ovvero di dichiararsi disponibili alla rimozione della causa ostativa di cui al punto 2 del paragrafo 2 del presente Avviso;
- l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, finalizzata agli adempimenti connessi con l'espletamento della procedura di formazione degli elenchi e al loro mantenimento;
- la casella di posta elettronica certificata alla quale dovranno essere inviate le comunicazioni connesse al presente Avviso.

La procedura telematica prevede inoltre l'inserimento di:

a) curriculum vitae, redatto secondo il formato europeo, datato e firmato³, che attesti la qualifica professionale specifica e l'esperienza maturata nel campo delle ricerche cliniche e/o della loro valutazione tecnico-scientifica e bioetica, avendo cura di evidenziare il possesso dei requisiti richiesti nel paragrafo 1 del presente Avviso, specificando in particolare i titoli e le esperienze inerenti il profilo professionale per il quale si propone la manifestazione di interesse e ulteriori titoli come:

- corsi di studio post lauream a carattere di perfezionamento e di alta formazione;
- master o corsi di formazione in ambito sperimentazione clinica/metodologia della ricerca;
- master o corsi di formazione in ambito biostatistico;
- master o corsi di formazione in ambito bioetico;
- corsi Good Clinical Practice (GCP);
- master o corsi di formazione sulla Normativa relativa alla Protezione Dati Personali (Privacy);
- conoscenza della normativa sulla ricerca;
- pregressa esperienza in progetti/ attività di ricerca e attività svolta in qualità di Principal Investigator (PI)/CO-PI);
- pregressa esperienza in un Comitato Etico (specificando la durata di tale partecipazione e a quale Comitato Etico);
- attività di docenza in corsi di laurea/master/corsi di perfezionamento nelle materie oggetto della manifestazione di interesse;

b) dichiarazione pubblica di interessi;

c) altra documentazione che il candidato ritenga utile presentare.

4. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E SCADENZA

La manifestazione di interesse dovrà essere, a pena di esclusione, compilata ed inviata esclusivamente tramite la procedura informatica al seguente indirizzo internet:
<https://www608.regione.toscana.it/node/72>

³ Qualora il CV fosse firmato non digitalmente ma con firma autografa è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

La procedura informatica per la presentazione delle manifestazioni di interesse sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Al fine di garantire la piena operatività dei CET, sono valutate unicamente le candidature presentate entro il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURT. Le candidature presentate oltre questo termine andranno ad integrare i suddetti elenchi di disponibilità dai quali si potrà attingere per eventuali nuove nomine o sostituzioni.

Entro questo stesso termine la manifestazione di interesse inviata con la procedura informatica potrà essere cancellata e sostituita da una nuova.

Ciascun interessato potrà presentare una sola manifestazione di interesse. Nel caso in cui una stessa persona dovesse inviare più manifestazioni di interesse, verrà presa in considerazione l'ultima inviata in ordine cronologico.

Qualora, in fase di verifica della correttezza e della completezza delle manifestazioni di interesse e della sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso, emerga la necessità di integrazioni o chiarimenti sui dati o sulla documentazione presentati, il responsabile del procedimento ne richiede la trasmissione all'interessato.

Il termine per l'invio delle integrazioni o dei chiarimenti richiesti dal responsabile del procedimento è fissato in 5 giorni dal ricevimento della richiesta. Durante tale periodo sono sospesi i termini del procedimento.

La richiesta di integrazioni o chiarimenti potrà essere effettuata una sola volta per ogni manifestazione di interesse.

In caso di mancato invio entro il termine di 5 giorni delle integrazioni o dei chiarimenti richiesti, la manifestazione di interesse sarà verificata sulla base dei dati e della documentazione disponibili e già presentati.

Le richieste di integrazioni o chiarimenti dal responsabile del procedimento e le relative risposte degli interessati dovranno essere sempre inviate tramite PEC.

Non saranno ritenute ammissibili le manifestazioni di interesse trasmesse con modalità diverse da quella indicata nel presente paragrafo.

Le manifestazioni di interesse ammissibili presentate oltre il termine sopra indicato saranno considerate al solo fine dell'integrazione nel tempo degli elenchi di cui al presente Avviso come specificato nel paragrafo successivo.

La Regione Toscana non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di contatto nella manifestazione di interesse dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi.

5. ISTRUTTORIA, FORMAZIONE E VALIDITÀ DEGLI ELENCHI E MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE

Le manifestazioni di interesse inviate ai sensi del presente Avviso saranno esaminate a cura del "Nucleo di supporto alle attività regionali di bioetica e sperimentazione clinica", istituito ai sensi dell'art. 99 ter della L.R. n. 40/2005, afferente al Settore regionale "Ricerca e investimenti in ambito sanitario" della Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale", ai soli fini della verifica della correttezza e della completezza delle stesse e della sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso per la formazione dei due elenchi.

Le manifestazioni di interesse ammesse confluiranno nei due elenchi di disponibilità con l'indicazione di ciascun profilo professionale, dai quali attingerà il Direttore della Direzione regionale competente in materia di diritto alla salute per la nomina dei componenti e degli esperti dei CET. Tali elenchi saranno approvati entro il sessantesimo giorno dalla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Ai sensi della citata Delibera della Giunta Regionale n. 413/2023, i rappresentanti dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione e delle associazioni di pazienti o di cittadini impegnati sui temi della salute, saranno individuati rispettivamente dall'"Osservatorio per le professioni sanitarie" di cui all'art. 49 decies della Legge Regionale n. 40/2005 e dal "Consiglio dei cittadini per la salute" di cui all'art. 16 bis della medesima Legge Regionale n. 40/2005 o, in caso di non operatività di tali organismi, dal Direttore della Direzione competente in materia di diritto alla salute.

Le manifestazioni di interesse ammissibili che perverranno oltre il termine di cui al paragrafo 4 andranno ad integrare nel tempo i suddetti elenchi di disponibilità di candidati, dai quali si potrà attingere per eventuali nuove nomine o sostituzioni dei componenti dei CET e/o per integrare l'elenco degli esperti di cui al presente Avviso.

Tali elenchi saranno aggiornati con cadenza almeno trimestrale e avranno validità per l'intera durata del mandato dei componenti dei CET.

6. MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELLE NOMINE, LORO DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

I componenti dei CET sono nominati con decreto del Direttore della Direzione regionale competente in materia di diritto alla salute e restano in carica per tre anni. Il mandato non può essere rinnovato consecutivamente più di una volta.

Ai componenti dei CET spetta un gettone di presenza, nonché il rimborso delle spese per la partecipazione alle rispettive riunioni ai sensi del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2023 (*"Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale"*) e susseguenti determine dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA).

Ai medici di medicina generale ed ai pediatri di libera scelta componenti dei CET vengono rimborsati, da parte dell'Azienda Sanitaria che amministra la posizione del medico, i compensi dovuti ai rispettivi sostituti secondo quanto previsto dagli Accordi Collettivi Nazionali (ACN) di medicina generale e pediatria di libera scelta, nonché dei relativi Accordi Integrativi Regionali.

L'attività dei componenti dei CET che siano dipendenti di Pubbliche Amministrazioni dà diritto alla percezione del gettone di presenza, a condizione che venga svolta al di fuori del normale orario di lavoro, come incarico indipendente dalle mansioni svolte, attribuito da altra Amministrazione. I componenti dei CET dipendenti del Servizio Sanitario Regionale possono scegliere se svolgere tale funzione in orario di lavoro, come attività istituzionale e rinunciando alla corresponsione del gettone di presenza, fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute, o se invece svolgerla fuori orario di lavoro percependo il relativo gettone di presenza.

Dall'elenco degli esperti potranno attingere i CET della Regione Toscana nei casi di valutazioni inerenti ad aree non coperte dai propri componenti,

Ai sensi del comma 6 dell'art. 3 del DM Criteri, la partecipazione degli esperti ai lavori dei CET è invece svolta a titolo gratuito.

È possibile richiedere la cancellazione dall'elenco degli esperti dei CET, inviando una comunicazione tramite PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it.

7. PUBBLICIZZAZIONE E INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Con apposito provvedimento regionale verranno approvati gli elenchi degli idonei a ricoprire la carica di componente e di esperto dei Comitati Etici Territoriali toscani.

L'ufficio competente per il procedimento di cui al presente Avviso è il Settore "Ricerca e investimenti in ambito sanitario" - Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale".

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il Dirigente del Settore "Ricerca e investimenti in ambito sanitario".

Eventuali richieste di chiarimento sul presente Avviso possono essere indirizzate al "Nucleo di supporto alle attività regionali di bioetica e sperimentazione clinica" – Settore "Ricerca e investimenti in ambito sanitario" – Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale", preferibilmente attraverso i seguenti canali:

- e-mail, all'indirizzo: segreteria.sperimentazioneclinica@regione.toscana.it;
- telefono, ai numeri: 055 - 438 3557/5922.

Le eventuali richieste di chiarimento verranno riportate in apposite FAQ (Frequently Asked Questions, domande frequenti), pubblicate sul sito istituzionale della Regione Toscana.

8. TUTELA DELLA PRIVACY – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE/679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine della partecipazione al presente Avviso, nonché successivamente per la eventuale nomina a componente/esperto di uno dei Comitati Etici Territoriali della Regione Toscana ai sensi del Decreto del Ministro della Salute 30 gennaio 2023 ("*Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali*"), saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana - Giunta Regionale è il Titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE/679/2016, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
2. il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato dal Titolare e/o da collaboratori del titolare debitamente autorizzati o dai soggetti espressamente nominati come

responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti;

3. il conferimento dei suoi dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la presentazione della manifestazione di interesse; i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi o diffusione, se non per obbligo di legge;

4. i suoi dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento (Settore "Ricerca e investimenti in ambito sanitario") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto;

5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);

6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE ECONOMIA TERRITORIALE E PROGETTI INTEGRATI

Responsabile di settore Lucia DE SIERVO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 3679 del 25-02-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7334 - Data adozione: 08/04/2026

Oggetto: L.r. 22/2016. Approvazione dell'Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare a Toscana Tech on the road a San Francisco (USA) dal 28 settembre al 2 ottobre 2026. D.G.R. n. 283/2026

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD008211

LA DIRIGENTE

Visti:

- la legge regionale n. 71 del 12 dicembre 2017, ad oggetto: “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;
- la legge regionale n. 22 del 4 marzo 2016 “Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell’Agenzia di promozione economica della Toscana (Apet)”;
- la legge regionale n. 61 del 13 novembre 2018 “Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della Fondazione Sistema Toscana. Modifiche alla l.r. 21/2010.”;
- il Programma di governo 2025-2030 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione 19 novembre 2025, n. 1;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del 31 luglio 2025, n. 74, e la Nota di aggiornamento al DEFR 2026 approvata con deliberazione del Consiglio del 18 dicembre 2025, n. 89, con particolare riferimento al Progetto Regionale 2 che prevede:

- o all’Obiettivo 1 “Azioni e iniziative di analisi, divulgazione e diffusione di temi chiave per il rafforzamento della competitività delle imprese e il sostegno ai processi di innovazione connessi alla transizione digitale delle PMI, realizzati in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, Sviluppo Toscana e/o con gli attori pubblici e privati del sistema regionale del trasferimento tecnologico e dell’innovazione (...)”;
- o all’Obiettivo 3 “Azioni di sistema per il sostegno ai processi di internazionalizzazione e la promozione dei principali settori manifatturieri e delle nuove tecnologie, da realizzare in collaborazione con gli attori pubblici e privati maggiormente rappresentativi e, laddove possibile, in cooperazione con iniziative nazionali. Saranno inoltre coinvolti Sviluppo Toscana, Fondazione Sistema Toscana e Toscana Promozione Turistica per gli interventi che riguardano approcci inter-settoriali di promozione integrata. In particolare, sarà realizzata l’edizione 2026 di Toscana Tech On The Road nell’ambito del progetto Casa Toscana promosso dal Consiglio Regionale in collaborazione con la Giunta e il Consolato Generale d’Italia a San Francisco”.

Viste la decisione di Giunta Regionale:

- n. 4 del 7 aprile 2014 ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;
- n. 8 del 12 gennaio 2026 ad oggetto: “Direttive per l’applicazione dell’art.6 codice degli incentivi (D.Lgs. 184/2025) in pendenza dell’adozione del bando tipo nazionale. Fase transitoria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 283 del 09/03/2026 "L.R. n. 22/2016. Toscana Tech on the Road a San Francisco (Usa) - Indirizzi per la selezione delle imprese partecipanti all’edizione 2026”;

Dato atto che la suddetta D.G.R. n. 283 del 09/03/2026 in particolare dispone di replicare l’iniziativa di promozione economica internazionale "Toscana tech on the road" a San Francisco

(USA) nel mese di settembre 2026, e di predisporre un apposito Avviso per la selezione di 15 MPMI, PMI, start up e PMI innovative toscane interessate a partecipare;

Dato atto inoltre che la suddetta D.G.R. n. 283 del 09/03/2026:

- individua nel Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati della Direzione Attività produttive la struttura operativa regionale competente per materia incaricata di coordinare l'organizzazione delle iniziative di promozione economica con il supporto di Fondazione Sistema Toscana nell'ambito degli Indirizzi per il Programma di attività 2026 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 19/01/2026, ed in particolare al punto "Gestione e sviluppo di attività ed eventi a supporto della Promozione di percorsi di Accelerazione di Start Up a livello Internazionale";

- prevede, nelle more dell'approvazione della delibera di giunta regionale di approvazione del piano di attività 2026 di Fondazione Sistema Toscana, la copertura finanziaria del suddetto importo complessivo stimato in 48.375,00 euro per l'iniziativa "Toscana Tech on the road" attraverso le risorse già destinate a Fondazione Sistema Toscana mediante la DGR n. 11/2026 a valere sul cap 54079 (puro) anno 2026 del Bilancio Finanziario 2026-2028 mediante riduzione della prenotazione generica 20252351;

Precisato che nelle risorse necessarie per la realizzazione dell'iniziativa già destinate a Fondazione Sistema Toscana, come sopra richiamate, sono ricompresi parte dei costi di soggiorno delle imprese selezionate, in attuazione a quanto disposto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 283/2026, - prevede a copertura dei costi di partecipazione delle 15 imprese selezionate un contributo ad azienda fino ad un massimo di 2.500,00 euro per un totale di 37.500,00 complessivi e di 10.875,00 euro stimati per il supporto organizzativo di Fondazione Sistema Toscana;

Dato atto infine che l'Avviso in argomento è conforme ai criteri fissati dalla sopracitata decisione della Giunta Regionale n. 8 del 12/11/2026;

Ritenuto quindi di procedere, in coerenza con quanto disposto dalla sopracitata Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 09/03/2026, all'approvazione dell'Avviso per la partecipazione a "Toscana tech on the road", iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica, che si terrà a San Francisco (USA) dal 28 settembre al 2 ottobre 2026, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di fissare la data di apertura del suddetto Avviso dal giorno 24/04/2026 (a partire dalle ore 10,00) al giorno 18/05/2026 (fino alle ore 23,00);

Vista la L.R. n. 1/2015, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii., in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2026, n. 63 "Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028";

Vista la D.G.R. n. 8 del 19 gennaio 2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

DECRETA

1. di approvare l'Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare a "Toscana Tech on the road", iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica che si terrà a San Francisco dal 28 settembre al 2 ottobre 2026, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione di quanto disposto con la Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 09/03/2026;
2. di stabilire che la manifestazione di interesse, destinata a MPMI, PMI, start up e PMI innovative toscane in possesso dei requisiti previsti, potrà essere presentata dal giorno 24/04/2026 (a partire dalle ore 10,00) al giorno 18/05/2026 (fino alle ore 23,00), secondo quanto disposto dal suddetto Avviso;
3. di stabilire che Fondazione Sistema Toscana gestirà l'attività di raccolta, di istruttoria e di gestione delle manifestazioni di interesse secondo quanto stabilito dal suddetto Avviso, nell'ambito delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dagli Indirizzi per il Programma di attività 2026 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 11 del 19/01/2026, ed in particolare al punto "Gestione e sviluppo di attività ed eventi a supporto della Promozione di percorsi di Accelerazione di Start Up a livello Internazionale";
4. di stabilire che Fondazione Sistema Toscana si farà carico della copertura dei costi di soggiorno delle imprese selezionate, secondo quanto specificato nella Delibera di Giunta Regionale n. 283/2026, il cui costo è pari a Euro 48.375,00 euro complessivi per l'iniziativa "Toscana Tech on the road, che trovano copertura nell'ambito delle risorse già destinate a Fondazione Sistema Toscana mediante la D.G.R. n. 11/2026 a valere sul cap. 54079 (puro) anno 2026 del Bilancio Finanziario 2026-2028 mediante riduzione della prenotazione generica 20252351;
5. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Fondazione Sistema Toscana.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare a "Toscana Tech on the road" San Francisco 28 settembre - 2 ottobre 2026
915951053510b0f97063e6a64e7a98be65dbf25e73f68d2053ee1f40d8ee520b

ALLEGATO A**Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare a “Toscana Tech on the road” a San Francisco
28 settembre – 2 ottobre 2026****Finalità**

In attuazione di quanto disposto con la Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 9 marzo 2026, il presente Avviso è diretto a selezionare **15 MPMI, PMI, start up e PMI innovative toscane** che parteciperanno alla quarta edizione di “Toscana Tech on the road”, iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica a San Francisco (USA), che si terrà **dal 28 settembre al 2 ottobre 2026 presso Casa Toscana ad Innovit - Italian Innovation and Culture Hub.**

L’iniziativa è finalizzata a promuovere l’immagine della Toscana e dell’ecosistema regionale ad alta innovazione tecnologica nella Silicon Valley, culla mondiale dell’innovazione, centro dell’ecosistema globale delle start-up high tech, con una relevantissima presenza di investitori.

Il programma dell’iniziativa si articola in un percorso strutturato di formazione, incontri e networking con operatori statunitensi qualificati, quali investitori, corporate e centri di ricerca, ed è finalizzato a:

- far conoscere alle imprese partecipanti le nuove frontiere dell’innovazione tecnologica, le opportunità e il mindset della Silicon Valley;
- presentare le soluzioni ad alta innovazione tecnologica (prodotti e servizi) sviluppate dalle imprese toscane.

In particolare, il programma prevede:

- l’accesso a un percorso di preparazione e a una fase di accelerazione intensiva, della durata massima di cinque giorni, presso INNOVIT – Italian Innovation and Culture Hub a San Francisco, comprensiva di:
 - sessioni formative con esperti internazionali;
 - workshop pratici su tematiche chiave, quali intelligenza artificiale e strategie di market entry;
 - attività di mentoring personalizzato;
 - momenti di networking con potenziali partner e investitori;
 - visite alle principali realtà tecnologiche della Silicon Valley;
- la partecipazione al Demo Day presso INNOVIT San Francisco, previsto per un giorno della settimana 28 settembre – 2 ottobre 2026 che offrirà alle imprese selezionate l’opportunità di:
 - presentare la propria impresa alla comunità americana;
 - assistere a una conferenza stampa con i principali stakeholder;
 - esporre i propri prodotti e servizi nell’ambito di un evento di networking.

Tutte le attività sono realizzate in lingua inglese ed è pertanto necessario che i partecipanti posseggano una **conoscenza fluente della lingua inglese (business English)**.

Fermo restando il periodo di realizzazione dell'evento dal 28 settembre al 2 ottobre 2026, le date esatte di inizio e fine missione, con relativo programma di dettaglio, saranno indicate nella comunicazione di ammissione all'iniziativa di cui al paragrafo 5 del presente Avviso.

La partecipazione al programma di attività è gratuita.

Al fine di favorire la partecipazione all'iniziativa, Regione Toscana sosterrà, attraverso Fondazione Sistema Toscana che organizza l'evento, parte dei costi di soggiorno a San Francisco per una sola persona a impresa partecipante secondo le modalità e nei limiti di seguito indicati. Nello specifico saranno coperti i costi di pernottamento e i pasti quando previsti nel programma.

I suddetti costi costituiscono per l'impresa beneficiaria una agevolazione in "regime de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023.

Qualunque ulteriore costo di missione resta a carico dell'impresa partecipante: il biglietto aereo A/R, i trasferimenti da/per l'aeroporto e in loco, i pasti non ricompresi nel programma dell'iniziativa, l'assicurazione per beni o persone, la predisposizione, stampa e/o la spedizione di materiale informativo, ecc.

Ciascuna impresa potrà segnalare a Regione Toscana la partecipazione di una ulteriore persona appartenente allo staff aziendale, che potrà prendere parte alle attività, ma i cui costi di soggiorno e la relativa organizzazione saranno a totale carico dell'impresa.

1. Destinatari

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare all'iniziativa:

1. Micro imprese, Piccole imprese, Medie imprese di cui all'allegato I del Reg (UE) n. 651/2014, iscritte nel Registro delle Imprese.
2. Start up innovative di cui all'art. 25, co. 2, D.L. n. 179/2012, iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese;
3. PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. n. 3/2015, iscritte nell'apposita sezione del Registro delle Imprese.

Le suddette MPMI, PMI, start up e PMI innovative devono aver sviluppato un prodotto o un servizio con contenuto tecnologico ad alta intensità di ricerca e innovazione nei seguenti ambiti:

- intelligenza artificiale;
- robotica;
- biotecnologie;
- cyber security;
- soluzioni per le industrie culturali e creative;
- meccanica;
- agritech;

- elettronica;
- servizi e digitalizzazione;
- altri settori ad alta tecnologia coerenti con la strategia regionale di specializzazione intelligente S3 per il periodo di programmazione UE 2021-2027 di Regione Toscana, le cui priorità per il periodo 2024-2025 sono specificate nel Piano di lavoro approvato con delibera di giunta n. 1150/2023., disponibile al link:
<https://www.regione.toscana.it/strategia-di-ricerca-e-innovazione-s3-documenti> .

2. Requisiti di ammissibilità

Per essere ammissibili, le start up e PMI innovative di cui al paragrafo 1. devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere una MPMI, PMI, start up o una PMI innovativa che ha sviluppato almeno un prodotto o servizio tra gli ambiti applicativi indicati al suddetto paragrafo;
- b) avere sede legale e/o operativa in Toscana;
- c) essere iscritta nell'adeguata sezione del Registro delle imprese presso la CCAA territorialmente competente;
- d) risultare attiva ed essere costituita da almeno 12 mesi;
- e) non aver partecipato alle precedenti edizioni dell'iniziativa a San Francisco;
- f) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- g) essere in regola con gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto;
- h) non aver beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari di aiuti in "regime de minimis" o di averne beneficiato in misura inferiore a 300.000,00 euro ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023. Ai fini della dichiarazione sul regime "de minimis" l'importo massimo stimato per ogni singola azienda è pari a 2.500 euro. L'importo effettivamente sostenuto da Fondazione Sistema Toscana per la copertura dei costi di soggiorno per ciascuna azienda sarà indicato nella comunicazione alle imprese di cui al successivo paragrafo 5;
- i) essere in possesso della capacità a contrarre e non essere stata condannata per illeciti amministrativi e per i reati di cui all'Allegato 1.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h) sono rilasciate nella forma di dichiarazioni semplici.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di cui al punto i) sono dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

I requisiti dovranno essere **posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse** fatta eccezione del requisito previsto al punto g) che sarà verificato tramite la consultazione online in fase di istruttoria con acquisizione del DURC.

3. Criteri e modalità di selezione

Ai fini della selezione, le imprese dovranno dichiarare nella di manifestazione di interesse, qualora possano usufruire dei criteri elencati nel presente paragrafo 3, di essere in possesso dei requisiti riportati nella tabella sottostante e allegare la documentazione attestante il possesso del requisito. A ciascun requisito viene assegnato un punteggio come riportato nella tabella.

Tabella criteri e punteggi

<p>1. Essere una start up o una PMI innovativa Punteggio assegnato: 2 punti <i>Allegare documentazione attestante il possesso del requisito o gli estremi dei dati identificativi del documento se tale informazione è contenuta all'interno di un registro pubblico come ad esempio sul Registro imprese.</i></p>
<p>2. Aver realizzato un fatturato annuale di almeno 200.000 euro secondo quanto registrato nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato. In caso di impresa costituita da meno di 36 mesi, si intende il fatturato medio del periodo. Punteggio assegnato: 1 punto <i>Allegare documentazione attestante il possesso del requisito o gli estremi dei dati identificativi del documento se tale informazione è contenuta all'interno di un registro pubblico ad esempio se è contenuta nel bilancio scaricabile sul Registro imprese.</i></p>
<p>3. Avere dei brevetti registrati. Punteggio assegnato: 1 punto <i>Allegare documentazione attestante il possesso del requisito o gli estremi dei dati identificativi del brevetto se tale informazione è contenuta all'interno di un registro pubblico ad esempio se è contenuta nella nota integrativa al bilancio scaricabile sul Registro imprese o sulla banca dati dell'Ufficio italiano brevetti e marchi.</i></p>
<p>4. Aver sviluppato un prodotto o un servizio che sia di interesse per i seguenti ambiti: - intelligenza artificiale - robotica - biotecnologie - meccanica - agritech - elettronica - servizi e digitalizzazione - altri settori ad alta tecnologia coerenti con la strategia regionale di specializzazione intelligente S3 per il periodo di programmazione UE 2021-2027 di Regione Toscana, le cui priorità per il periodo 2024-2025 sono specificate nel Piano di lavoro approvato con delibera di giunta n. 1150/2023., disponibile al link: https://www.regione.toscana.it/strategia-di-ricerca-e-innovazione-s3-documenti . Punteggio assegnato: 1 punto <i>La valutazione del requisito avviene sulla base di quanto dichiarato nei requisiti di ammissibilità di cui al punto a) del paragrafo 2 e nella Scheda tecnica di cui all'allegato 3 punto B del presente Avviso.</i></p>
<p>Nessun requisito. Punteggio assegnato: 0 punti</p>
<p>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO: 5 punti</p>

Sulla base del maggior punteggio ottenuto (da 0 a 5), a ciascuna impresa sarà assegnata una posizione. In caso di parità del punteggio finale ottenuto, la posizione sarà assegnata in base alla data di presentazione della manifestazione di interesse e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora e al minuto di presentazione della manifestazione.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di cui alla tabella sono dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

4. Come presentare la manifestazione di interesse

Le imprese interessate a presentare manifestazione di interesse devono:

1. collegarsi al seguente link:

<https://form.jotform.com/FONDAZIONESISTEMA/manifestazione-di-interesse-2026>

Il link sarà attivo a partire dalle ore 10,00 del 24/04/2026 fino alle ore 23,00 del 18/05/2026.

La piattaforma e l'istruttoria delle manifestazioni di interesse sono gestite da Fondazione Sistema Toscana in qualità di soggetto che organizza l'evento per conto di Regione Toscana.

2. Compilare tutti i campi e allegare la documentazione richiesta, secondo i modelli riportati negli Allegati 2 e 3 al presente Avviso.
3. Una volta inserite tutte le informazioni richieste, **il sistema invierà all'indirizzo e-mail che l'impresa ha inserito nella piattaforma un documento in formato pdf** contenente la manifestazione di interesse.
4. Al fine di completare e perfezionare la manifestazione di interesse, l'impresa deve obbligatoriamente:
 - **firmare digitalmente il documento in formato pdf** di cui al punto 3 che è arrivato via mail;
 - **inviarlo via PEC** all'indirizzo **asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it** indicando nell'oggetto "Manifestazione di interesse – EVENTO PROMOZIONE A SAN FRANCISCO 2026 - Ragione Sociale Azienda_____".

La manifestazione di interesse si considera pervenuta alla data di ricezione della PEC da parte di Sviluppo Toscana SpA.

Nel caso in cui le manifestazioni ricevute non coprano l'intera disponibilità di posti, il termine può essere prorogato con provvedimento dirigenziale, tenendo conto dei tempi necessari a garantire una proficua partecipazione dell'impresa all'evento.

5. Istruttoria

Fondazione Sistema Toscana è responsabile della fase di istruttoria e si avvale del supporto di Sviluppo Toscana.

Fondazione Sistema Toscana, attraverso Sviluppo Toscana, si riserva di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

In fase di istruttoria verranno immediatamente verificate, pena l'inammissibilità:

- I. la corretta presentazione della manifestazione di interesse secondo i termini e le modalità indicate dal paragrafo 4.;
- II. la completezza della manifestazione di interesse di cui al paragrafo 4, compresa l'apposizione della firma digitale e l'inserimento di tutte le informazioni, della documentazione e delle dichiarazioni richieste;
- III. la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h) del paragrafo 2 del presente Avviso;
- IV. la presenza delle dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 richieste al punto i) del paragrafo 2, come specificate nell'Allegato 1.

Non saranno pertanto ammesse le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine fissato e/o trasmesse con modalità diverse da quelle indicate nell'Avviso, mancanti di uno o più dichiarazioni ed elementi richiesti o dalle quali risulti il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti o non perfezionate a seguito di richieste di integrazioni.

La presenza di una delle cause di inammissibilità, costituisce motivo di improcedibilità del passaggio della alla successiva fase di valutazione.

Le manifestazioni di interesse ammissibili sono quindi valutate sulla base dei criteri di selezione di cui al paragrafo 3., con relativa assegnazione del punteggio.

Sviluppo Toscana Spa si riserva di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata. In tali casi, il termine per l'invio delle integrazioni è fissato in **3 giorni** dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati e sarà attivata solo nei casi in cui il responsabile del procedimento lo riterrà necessario.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la manifestazione di interesse sarà valutata sulla base della documentazione disponibile.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione gli elementi che devono essere presenti a pena l'inammissibilità, come richiamati ai punti I, II, III, IV previsti dal presente paragrafo.

Una volta presentata la manifestazione di interesse non è ammessa la possibilità di presentare alcuna documentazione aggiuntiva se non espressamente richiesto ai sensi del capoverso precedente.

L'istruttoria si completa entro 30 giorni dal termine della presentazione delle manifestazioni di interesse, fatta salva l'interruzione dei termini per un massimo di ulteriori 30 giorni per eventuali integrazioni.

Sulla base degli esiti dell'istruttoria, alle prime 15 imprese ammesse all'iniziativa verrà trasmessa via PEC apposita comunicazione con allegato il programma di dettaglio dell'evento, comprensivo degli aspetti logistici, e l'importo esatto del contributo spettante in regime "de minimis" sostenuto da Fondazione Sistema Toscana a copertura di parte dei costi di soggiorno.

L'impresa dovrà trasmettere, **entro 3 giorni** di calendario dall'invio della suddetta comunicazione, l'accettazione o l'eventuale rinuncia via PEC al presente indirizzo: asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it

Nella PEC di accettazione deve essere apposta la marca da bollo da 16 Euro.

Con decreto del dirigente del Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati della Direzione Attività Produttive di Regione Toscana, competente per materia, è approvato l'elenco delle imprese selezionate a partecipare all'iniziativa.

In caso di rinunce, compatibilmente con i tempi necessari allo svolgimento dell'iniziativa, Regione Toscana potrà provvedere allo scorrimento dell'elenco e alla tempestiva trasmissione dell'apposita comunicazione all'impresa beneficiaria dello scorrimento.

6. Controlli

L'attività di controllo viene realizzata da Fondazione Sistema Toscana tramite Sviluppo Toscana Spa in qualità di organismo intermedio incaricato dal Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati della Direzione Attività Produttive di Regione Toscana

Sui requisiti saranno effettuate le seguenti verifiche:

- verifiche d'ufficio con controllo puntuale dei requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h) del paragrafo 2 effettuate in sede di istruttoria ai fini dell'ammissibilità;
- verifiche successive all'ammissione con controllo puntuale sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 al fine di verificare la sussistenza alla data di presentazione della manifestazione di interesse dei requisiti di cui al punto i) del paragrafo 2;
- verifiche successive all'ammissione con controllo puntuale sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 al fine di verificare la sussistenza alla data di presentazione della manifestazione di interesse dei requisiti per l'assegnazione dei punteggi di cui al paragrafo 3;

L'esito negativo dei controlli sulle dichiarazioni dà luogo alla decadenza del beneficio concesso e determina la revoca per inammissibilità, oltre alle conseguenze penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci. L'impresa dovrà inoltre rimborsare l'importo sostenuto da Regione Toscana attraverso Fondazione Sistema Toscana.

7. Procedura di revoca e recupero dei costi sostenuti

Qualora si verificano i presupposti di revoca di cui al paragrafo 5., Fondazione Sistema Toscana, attraverso Sviluppo Toscana Spa informa Regione Toscana e comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Entro il predetto termine il beneficiario può presentare a Sviluppo Toscana Spa, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Gli uffici di Sviluppo Toscana Spa esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito. Entro novanta giorni dalla notifica dell'avvio del procedimento di revoca, esaminate le risultanze

istruttorie, Sviluppo Toscana Spa, qualora non ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunicano al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario informa la Regione Toscana, che adotta il provvedimento di revoca dell'agevolazione e di recupero bonario delle risorse erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) decorrenti dalla data in cui Fondazione Sistema Toscana ha sostenuto i costi a beneficio dell'impresa. Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Successivamente sarà trasmesso via PEC ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorso il termine fissato per il pagamento delle somme indebitamente percepite, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici preposti provvederà alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi degli interessi.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i.

L'attività di revoca è svolta da Fondazione Sistema Toscana, attraverso Sviluppo Toscana Spa.

8. Annullamento e variazioni

Regione Toscana si riserva il diritto unilaterale di modificare il periodo di realizzazione o di annullare l'iniziativa per cause sopravvenute, dandone comunicazione alle imprese selezionate.

Nessuna richiesta di rimborso o risarcimento potrà essere avanzata dalle imprese in caso di slittamento o annullamento dell'iniziativa o esclusione dal programma.

9. Informazioni

Qualsiasi informazione relativa al presente avviso di manifestazione di interesse e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica.

Per le informazioni tecniche sulla piattaforma:

Fondazione Sistema Toscana

development@fst.it

Per informazioni sulla presentazione della manifestazione di interesse e sulla fase di istruttoria:

Sviluppo Toscana Spa

promozionesanfrancisco@sviluppo.toscana.it

Per informazioni sull'iniziativa "Toscana Tech on the road" a San Francisco 2026:

Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati della Regione Toscana

unlock@regione.toscana.it

Il Dirigente pro-tempore del Settore Economia territoriale e progetti integrati di Regione Toscana, Responsabile del procedimento di approvazione del presente Avviso, si riserva la possibilità di integrarlo o modificarlo, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle manifestazioni di interesse. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul B.U.R.T. le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle manifestazioni.

Allegato 1**Requisiti di ammissibilità da dichiarare ai sensi del artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 [lettera i) del paragrafo 2. dell'Avviso]**

L'impresa alla data di trasmissione della domanda dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, di non trovarsi, né avere in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni:

1) di non avere riportato negli ultimi cinque anni (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui è stabilita l'impresa):

a) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):

- associazione per delinquere,
- associazione per delinquere di stampo mafioso,
- traffico illecito di rifiuti,
- associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope,
- corruzione,
- peculato,
- frode, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale;
- terrorismo,
- riciclaggio,
- sfruttamento del lavoro minorile

b) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia:

- di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000)
- ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);

c) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

d) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale;

2) ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 di:

a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

b) non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001.

Allegato 2

Manifestazione di interesse
Iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica a San Francisco (USA)
28 settembre – 2 ottobre 2026

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ Provincia: _____ il _____ residente
in _____
codice fiscale _____
in qualità di rappresentante legale della società (indicare ragione sociale) _____
codice fiscale dell'impresa _____ partita iva _____
con sede legale in _____ via _____ n. _____ (Provincia) _____
STATO _____ PEC _____
recapito telefonico dell'impresa _____ data di costituzione dell'impresa _____

MANIFESTA INTERESSE

a partecipare all'iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica che si terrà a San Francisco **28 settembre - 2 ottobre 2026.**
per la seguente motivazione: (max 360 caratteri)

DICHIARA

- ⊗ di essere una micro impresa ai sensi dell'allegato I del Reg (UE) n. 651/2014, iscritta nel Registro delle imprese

IN ALTERNATIVA

- ⊗ di essere una piccola impresa ai sensi dell'allegato I del Reg (UE) n. 651/2014, iscritta nel Registro delle imprese

IN ALTERNATIVA

- ⊗ di essere una media impresa ai sensi dell'allegato I del Reg (UE) n. 651/2014, iscritta nel Registro delle imprese

IN ALTERNATIVA

- ⊗ di essere Start up innovativa ai sensi dell'art. 25, co. 2, D.L. n. 179/2012, iscritta nella sezione speciale del Registro delle imprese

IN ALTERNATIVA

- ⊗ di essere piccola e media impresa (PMI) innovativa ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 3/2015 iscritta nell'apposita sezione del Registro delle Imprese

DICHIARA inoltre ai fini dell'istruttoria di ammissibilità (paragrafo 2 dell'Avviso) di possedere i seguenti requisiti:

a) ex lett. a) di aver sviluppato almeno un prodotto o servizio tra i seguenti ambiti applicativi:

- ⊆ intelligenza artificiale;
- ⊆ robotica;
- ⊆ biotecnologie;
- ⊆ cyber security;
- ⊆ soluzioni per le industrie culturali e creative;
- ⊆ meccanica;
- ⊆ agritech;
- ⊆ elettronica;
- ⊆ servizi e digitalizzazione;
- ⊆ altri settori ad alta tecnologia coerenti con la strategia regionale di specializzazione intelligente S3 per il periodo di programmazione UE 2021-2027 di Regione Toscana, le cui priorità per il periodo 2024-2025 sono specificate nel Piano di lavoro approvato con delibera di giunta n. 1150/2023., disponibile al link:

<https://www.regione.toscana.it/strategia-di-ricerca-e-innovazione-s3-documenti>

SPECIFICARE QUALE _____

- ex lett. b) di avere sede:

- ⊆ legale in Toscana
- ⊆ operativa in Toscana

- ex lett. c) di essere iscritta nell'adeguata sezione del Registro delle imprese presso la CCIAA territorialmente competente di _____;

- ex lett. d) di risultare attiva ed essere costituita da almeno 12 mesi;

- ex lett. e) di non aver partecipato alle precedenti edizioni dell'iniziativa a San Francisco;

- ex lett. f) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- ex lett. g) di essere in regola con gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto;

- ex lett. h) di non aver beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari di aiuti in "regime de minimis" o di averne beneficiato in misura inferiore a 300.000,00 euro ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023;

- ex lett. i) e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate

dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, di non trovarsi, né avere in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni:

1) di non avere riportato negli ultimi cinque anni (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui è stabilita l'impresa):

a) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):

- associazione per delinquere,
- associazione per delinquere di stampo mafioso,
- traffico illecito di rifiuti,
- associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope,
- corruzione,
- peculato,
- frode, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale;
- terrorismo,
- riciclaggio,
- sfruttamento del lavoro minorile

b) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia:

- di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000)
- ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);

c) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

d) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale;

2) ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 di:

a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

b) non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo 3. dell'Avviso

DICHIARA ALTRESI'

- ⊖ di essere una start up o una PMI innovativa
In caso di risposta affermativa, allegare documentazione attestante il possesso del requisito o gli estremi dei dati identificativi del documento se tale informazione è contenuta all'interno di un registro pubblico come ad esempio sul Registro imprese.
- ⊖ di aver realizzato un fatturato annuale di almeno 200.000 euro secondo quanto registrato nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato. In caso di impresa costituita da meno di 36 mesi, si intende il fatturato medio del periodo.
In caso di risposta affermativa, allegare documentazione attestante il possesso del requisito o gli estremi dei dati identificativi del documento se tale informazione è contenuta all'interno di un registro pubblico come ad esempio nel bilancio scaricabile dal Registro imprese
- ⊖ di avere dei brevetti registrati
In caso di risposta affermativa, allegare documentazione attestante il possesso del requisito o gli estremi dei dati identificativi del brevetto se tale informazione è contenuta all'interno di un registro pubblico ad esempio se è contenuta nella nota integrativa al bilancio scaricabile sul Registro imprese o sulla banca dati dell'Ufficio italiano brevetti e marchi
- ⊖ di aver sviluppato un prodotto o un servizio che sia di interesse per i seguenti ambiti: intelligenza artificiale, robotica, biotecnologie, meccanica, agritech, elettronica, servizi e digitalizzazione, altri settori ad alta tecnologia coerenti con la strategia regionale di specializzazione intelligente S3 per il periodo di programmazione UE 2021-2027 di Regione Toscana, le cui priorità per il periodo 2024-2025 sono specificate nel Piano di lavoro approvato con delibera di giunta n. 1150/2023., disponibile al link: <https://www.regione.toscana.it/strategia-di-ricerca-e-innovazione-s3-documenti> . *In coerenza con quanto indicato nei requisiti di ammissibilità, nonché descritto e specificato nella Presentazione dell'azienda allegata (modello di cui all'Allegato 3. dell'Avviso).*

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione e di accettare integralmente senza riserva alcuna quanto previsto dall'Avviso approvato con decreto n. _____ e dal documento di indirizzo approvato con D.G.R. n. 283 del 09/03/2025;
- di aver letto "l'Informativa sul trattamento dei dati personali" e di accettarle integralmente senza riserve

Data _____

Firma digitale _____

Allegato 3**SCHEDA TECNICA****Breve presentazione dell'azienda e del programma di sviluppo sul mercato statunitense da allegare alla manifestazione di interesse**

(da completare in Italiano e in inglese).

A. La tua azienda

Compila i seguenti campi, descrivendo brevemente:

- nome dell'azienda (ragione sociale)
- data di costituzione
- Full-time staff: n. __
- Part-time staff: n. __
- Fatturato (ultimo anno): euro _____
- Fatturato (previsione): euro _____
- Reddito di impresa (ultimo anno): euro _____
- Reddito di impresa (previsione): euro _____
- attività dell'azienda
- settore in cui opera (key technologies/industries)
- brevetti o protezione IP
- presenza sui mercati esteri e nello specifico sul mercato statunitense
- link al sito web (italiano e inglese)

B. Il prodotto e/o servizio con contenuto tecnologico ad alta intensità di ricerca e innovazione sviluppato, che la tua azienda vorrebbe presentare in occasione dell'evento a San Francisco

Compila i seguenti campi, descrivendo brevemente:

- nome del prodotto/soluzione
- quali sono le sue caratteristiche principali e l'ambito di applicazione
- quale problema risolve e quali sono i vantaggi/benefici
- quali potenzialità per il mercato americano

C. Il programma di sviluppo negli Stati Uniti

Compila i seguenti campi, descrivendo brevemente quale tipo di contatto è di tuo interesse

- ⊖ Funding (investitori)
- ⊖ Partners, distributori, ecc.
- ⊖ Clienti

Informativa agli interessati sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si forniscono le seguenti informazioni:

I dati personali raccolti ai sensi della L.R. n. 22/2016 al fine della gestione della domanda di partecipazione all'evento Toscana Tech on the road 2025 a San Francisco saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. Titolare e Responsabile sono tenuti ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori e responsabili ulteriori, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

3. I dati personali saranno trattati per la gestione della domanda di partecipazione all'evento Toscana Tech on the road 2025 a San Francisco e per la realizzazione di attività di analisi, di monitoraggio e di valutazione degli interventi realizzati. Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la possibilità di partecipare all'Avviso stesso.

Il Responsabile del trattamento è Fondazione Sistema Toscana Via Duca D'Aosta, 9 – Firenze.

4. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione all'Avviso ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990, potranno inoltre essere pubblicati secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

5. I dati potranno essere oggetto di ulteriore trattamento per finalità di studio e ricerca ed analisi statistiche. In tal caso, nel rispetto in particolare del principio della minimizzazione dei dati, saranno adottate adeguate misure tecniche e organizzative al fine di garantire i diritti e le libertà degli interessati.

6. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del trattamento per il tempo necessario alla conclusione delle attività affidatogli, saranno poi conservati agli atti del Titolare per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione, se previsto.

7. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo urp_dpo@regione.toscana.it.

8. Potrà inoltre essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

9. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (cd. "diritto all'oblio") nei limiti di cui all'art. 17 del Reg. (UE) n. 2016/679.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**